

EVENTI E CULTURA BAT

Il Giullare, teatro contro ogni barriera

Presentato il programma

REDAZIONE CANOSAWEB

Venerdì 1 Luglio 2016 ore 17.01

COMUNICATO STAMPA

Entra nel vivo il festival **"Il Giullare, teatro contro ogni barriera"**, che quest'anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già **lunedì 4 luglio** con lo spettacolo **"I'm migrant"**, che si terrà alle ore 21,00 (con ingresso alle 20.30) al **Parco Archeologico di Santa Geffa** in via delle Tufare a **Trani(BT)** gestito dalla **cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride**, che ha trasformato una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo. Lo spettacolo, fuori concorso, per la **regia di Raffaele Romita**, è a cura della **Fondazione Santi Medici** e dell'associazione culturale teatrale **Fatti d'Arte di Bitonto** ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, Quei bravi ragazzi e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di **Bitonto(BA)**, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che I'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera. Questo il primo appuntamento del nutrito programma presentato ieri, nel corso dell'incontro pubblico nel quale sono intervenuti per i saluti istituzionali l'assessore ai servizi sociali **Debora Ciliento** e alla cultura e alla pubblica istruzione **Grazia Distaso**. Ciliento ha sottolineato **«l'interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell'abbattimento delle barriere, in favore dell'inclusione»** e Distaso ha chiesto che fosse **«creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di san Nicola»**, che recentemente hanno ospitato il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese. La parola è passata poi agli organizzatori del festival Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, che hanno elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza. Dopo l'appuntamento di lunedì, nella giornata di martedì sarà la volta di **"Sto matrimonio non sa da fa"**, che si terrà invece al **centro Jobel a Trani** in via di G. Vittorio nr. 60 sempre alle ore 21,00 per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad Il pineto di Trani.



«Il giullare, teatro contro ogni barriera», presentato il programma: lunedì 4 luglio a Trani lo spettacolo fuori concorso «I'm migrant»

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 1 luglio 2016



Entra nel vivo il festival Il giullare, teatro contro ogni barriera, che quest'anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già lunedì 4 luglio con lo spettacolo I'm migrant, che si terrà alle 21 (con ingresso alle 20.30) al parco archeologico di santa Geffa in via delle Tufare a Trani gestito dalla cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride, che ha trasformato una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo.

Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di Raffaele Romita, è a cura della Fondazione Santi Medici e dell'associazione culturale teatrale Fatti d'arte di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, Quei bravi ragazzi e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati.



I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che I'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

Questo il primo appuntamento del nutrito programma presentato ieri, nel corso dell'incontro pubblico nel quale sono intervenuti per i saluti istituzionali l'assessore ai servizi sociali Debora Ciliento e alla cultura e alla pubblica istruzione Grazia Distaso. Ciliento ha sottolineato l'«interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell'abbattimento delle barriere, in favore dell'inclusione» e Distaso ha chiesto che fosse «creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di san Nicola», che recentemente hanno ospitato il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese.

La parola è passata poi agli organizzatori del festival Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, che hanno elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza.

Dopo l'appuntamento di lunedì, martedì sarà la volta di Sto matrimonio non sa da fa, che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60 sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad Il pineto di Trani.

Intanto, i ragazzi del laboratorio teatrale del Jobel hanno girato uno spot, per la regia di Michele Didone con aiuto-regia Marco Colonna e Pasquale Polignano.

Per essere sempre aggiornati, seguite il sito internet <http://www.ilgiullare.it/> e cliccate "Mi piace" sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare/>.

PROGRAMMA

EVENTI COLLATERALI

Lunedì 4 luglio - ore 21.00 - c/o Parco Archeologico Santa Cecca - Trani
SPETTACOLO TEATRALE FUOR CONCORSO
"I'M MIGRANT"
 A cura della Fondazione S. Meuccio e dell'Associazione Culturale Teatrale "FAIET D'ARTE" di Bisone (BA)

Martedì 5 luglio - ore 21.00 - c/o centro Jobel - Trani
SPETTACOLO TEATRALE FUOR CONCORSO
"STO MATRIMONIO NON SA DA FA"
 A cura dell'ATAD "IL PINETO" di Trani (BT)

Da Domenica 10 a Domenica 24 luglio
L'OCCHIO CHE ASCOLTA
 Mostra d'arte nelle vetrine di alcune attività commerciali di C.so Vittorio Emanuele

Lunedì 11 luglio - ore 21.00 - c/o Parco Archeologico Santa Cecca - Trani
SPETTACOLO TEATRALE FUOR CONCORSO
"LA NEVE CADE SU TUTTE LE ROSE"
 A cura della Compagnia Teatro delle Bivole di Bari

Giovedì 14 luglio
 dalle ore 18.00 - c/o Piazza Nebbio
"IL GIULLARE DEI PICCOLI"
 Animazione e attori per bambini

dalle ore 20.30 - partenza da Piazza Nebbio
"LA DISCESA DEI GIULLARI"
 A cura di Giullare Teatro di Sansepolcro e La Compagnia del Pinocchio Quotidiano - Biadene

Venerdì 15 luglio dalle ore 19.00 - partenza c/o Piazza Nebbio
- PASSEGGIATA IN CARROZZINA
CON AMMINISTRATORI PUBBLICI

dalle ore 19.30 - c/o Centro storico di Trani
- "GIULLARTE" SERATA DI ARTE, MUSICA, GASTRONOMIA E STORIA
 Dato fuori via Marco Polo

Domenica 17 luglio - ore 21.00 - c/o centro Jobel - Trani
SPETTACOLO TEATRALE FUOR CONCORSO
"A VITA STRETTA"
 A cura del Laboratorio Teatrale Centro Jobel di Trani (BT)

"UN CALCIO OLTRE LA BARRIERA"
Sabato 23 luglio - ore 17.30 - c/o centro Jobel - Trani
 QUADRANGOLARE DI CALCIO INTEGRATO CON:
 - NAZIONALE DI CALCIO PER PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE
 - ASD LIMONE ITALIANA CIECHI DI BARI
 - SQUADRA D'APERTAMENTO SALUTE MENTALE DELLA ASD/PT
 - RAPPRESENTANZA ISTITUZIONI E STORNICISTI

Domenica 24 luglio ore 17.30 - c/o centro Jobel - Trani
INTERVISTA PRESSO PARLANTE NELLA NAZIONALE

SPETTACOLI TEATRALI IN CONCORSO
CENTRO JOBEL - TRANI

Lunedì 18 luglio - ore 21.00
"IO SONO QUI"
 COMPAGNIA TEATRALE MANIPESO TEATROLO ESORTITE - ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FRATELLA CROCE DI RUSSO (RA)

Martedì 19 luglio - ore 21.00
"AS AN ANGEL TONIGHT"
 ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO PIANIZZI DI LATTINA (RA)

Mercoledì 20 luglio - ore 21.00
"CHRISTIAN TRA LA CI E LA ERRE"
 ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL KINK DI OVISETO (CO)

Giovedì 21 luglio - ore 21.00
"QUATTRO RUOTE, UN SORRISO, UNA VITA"
 ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO EL MORCETTO DI PADERA (TO)

Venerdì 22 luglio - ore 21.00
"ASSOLO PER ACHAB"
 ASSOCIAZIONE CULTURALE GIULLA TEATRO DI MAROSTICA (VI)

Sabato 23 luglio - ore 21.00
"RESISTENTI - VOLA PIRATA"
 COMPAGNIA TEATRALE MAJOR VON FRENDEL DELL'ASSOCIAZIONE RACCOMANDARE DI ROSSANO SOLARO (LD)

Domenica 24 luglio - ore 21.00
SERATA CONCLUSIVA
FESTIVAL "IL GIULLARE"
 TRA GLI SPOT: NICOLE ORLANDO, LADRI DI CARROZZELLE, PAPPASO, SANTO BELLO LE TANTE ALTRE SORRISIDE

RETE DI PROGETTO FONDAZIONE DON L. SIO

PARTNER E COLLABORATORI

TRANIERS

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETÀ - CENTRO JOBEL
 VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 60 - 76025 TRANI (BT)
 TEL. E FAX 0884/30201 - MAIL: AFGI@ILGIULLARE.IT - WWW.ILGIULLARE.IT
 IL GIULLARE



Trani - venerdì 01 luglio 2016 Cultura

Iniziative estive

Festival Il Giullare: presentato il programma

«Il giullare, teatro contro ogni barriera», presentato il programma: lunedì 4 luglio a Trani lo spettacolo fuori concorso «I'm migrant»



Il Giullare © n.c.

di LA REDAZIONE

Entra nel vivo il festival Il giullare, teatro contro ogni barriera, che quest'anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già lunedì 4 luglio con lo spettacolo I'm migrant, che si terrà alle 21 (con ingresso alle 20.30) al parco archeologico di Santa Geffa in via delle Tufare a Trani gestito dalla cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride, che ha trasformato una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo. Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di Raffaele Romita, è a cura della Fondazione Santi Medici e dell'associazione culturale teatrale Fatti d'arte di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, Quei bravi ragazzi e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che I'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

Questo il primo appuntamento del nutrito programma presentato ieri, nel corso dell'incontro pubblico nel quale sono intervenuti per i saluti istituzionali l'assessore ai servizi sociali Debora Ciliento e alla cultura e alla pubblica istruzione Grazia Distaso. Ciliento ha sottolineato l'«interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell'abbattimento delle barriere, in favore dell'inclusione» e Distaso ha chiesto che fosse «creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di San Nicola», che recentemente hanno ospitato

il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese.

La parola è passata poi agli organizzatori del festival Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, che hanno elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza.

Dopo l'appuntamento di lunedì, martedì sarà la volta di Sto matrimonio non sa da fa, che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60 sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad Il pineto di Trani.

Intanto, i ragazzi del laboratorio teatrale del Jobel hanno girato uno spot, visitabile al link <https://www.youtube.com/watch?v=sYFkyPfyZos>, per la regia di Michele Didone con aiuto-regia Marco Colonna e Pasquale Polignano.

Per essere sempre aggiornati, seguite il sito internet <http://www.ilgiullare.it/> e cliccate "Mi piace" sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare/>.

Entra nel vivo il festival Il giullare, teatro contro ogni barriera, che quest'anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già lunedì 4 luglio con lo spettacolo l'm migrant, che si terrà alle 21 (con ingresso alle 20.30) al parco archeologico di santa Geffa in via delle Tufare a Trani gestito dalla cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride, che ha trasformato una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo. Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di Raffaele Romita, è a cura della Fondazione Santi Medici e dell'associazione culturale teatrale Fatti d'arte di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, Quei bravi ragazzi e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che l'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

Questo il primo appuntamento del nutrito programma presentato ieri, nel corso dell'incontro pubblico nel quale sono intervenuti per i saluti istituzionali l'assessore ai servizi sociali Debora Ciliento e alla cultura e alla pubblica istruzione Grazia Distaso. Ciliento ha sottolineato l'«interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell'abbattimento delle barriere, in favore dell'inclusione» e Distaso ha chiesto che fosse «creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di san Nicola», che recentemente hanno ospitato il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese.

La parola è passata poi agli organizzatori del festival Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, che hanno elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza. Dopo l'appuntamento di lunedì, martedì sarà la volta di Sto matrimonio non sa da fa, che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60 sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad Il pineto di Trani. Intanto, i ragazzi del laboratorio teatrale del Jobel hanno girato uno spot, visitabile al link <https://www.youtube.com/watch?v=sYFkyPfyZos>, per la regia di Michele Didone con aiuto-regia Marco Colonna e Pasquale Polignano.



VITA DI CITTÀ TRANI

Festival del Giullare, il teatro senza barriere giunge alla nona edizione

Dal 18 al 23 luglio sei compagnie in gara al Centro Jobel



ALESSANDRA VACCA
Venerdì 1 Luglio 2016 ore 9.58

Il teatro come forma di aggregazione. È questo l'obiettivo che da nove anni si prefigge il Festival del Giullare, la kermesse teatrale "senza barriere" che anche quest'anno si svolgerà nel mese di luglio, dal 18 al 23, presso il centro Jobel. Ieri sera la presentazione in via San Giorgio in cui è stato illustrato il cartellone degli spettacoli e le novità, con la partecipazione degli assessori Debora Ciliento e Grazia Distaso.

«Siamo molto contenti perché quest'anno le compagnie partecipanti verranno da tutta Italia, da Roma in su», ha detto una delle organizzatrici, Cinzia Angarano. «Ogni spettacolo avrà come protagonisti anche persone diversamente abili. Lo scopo del festival è principalmente l'integrazione». «Novità di quest'anno - ha invece proseguito la collega Vanna Capurso - sarà la partecipazione di una compagnia livornese che conta al suo interno ben 92 attori. Ogni serata sarà, poi, anticipata da un'anteprima. Ci saranno anche degli eventi collaterali come il Giullare dei bambini e una "parata spettacolo" in piazza Plebiscito che si concluderà con la follia giullaresca del lancio delle polveri colorate. Inoltre, ogni mattina tutte le compagnie ospitanti terranno un workshop aperto alla cittadinanza, previa iscrizione».

La parola è poi passata a Francesco Di Cugno che ha, invece, illustrato Giullarte. «Si tratta - ha detto - di un percorso alternativo a quello teatrale, reso possibile grazie la collaborazione con le attività commerciali del territorio. Per le vie della città si potranno, infatti, ammirare opere artistiche musicali popolari, strumenti di tortura medioevali e ascoltare musiche popolari. La chiusura dei negozi partecipanti sarà anticipata alle ore 11 insieme alle chiesette del centro storico».

«Superare le barriere è l'obiettivo della nostra amministrazione», ha invece commentato entusiasta l'assessore alle Pari opportunità, Debora Ciliento. Sulla stessa scia anche l'assessore alla cultura, Grazia Distaso. «Trani si conferma - ha aggiunto - sempre più città dell'accoglienza sin dalle sue origini, da San Nicola che in queste terre cercò conforto agli immigrati che oggi si affacciano sulle nostre coste. Quest'iniziativa conferma quei principi che fanno parte della tradizione della città. Il teatro diventa in tal ottica un utile strumento per abbattere le barriere sociali» - ha poi concluso.

Questo il calendario degli spettacoli:

1. Magnifico teatrino errante / Associazione culturale La Favela Chic – Russi (RA): Io sono qui – Regia di Valeria Nasci, lunedì 18 luglio;
2. Associazione Teatro Ragazzi – Latina: As an angel tonight – Regia di Melania Sirenella Maccaferri, martedì 19 luglio;
3. Associazione Culturale Teatro del Krak – Ortona (CH): Christian tra la ci e la erre – Regia di Antonio Tucci, mercoledì 20 luglio;
4. Associazione culturale teatro Il Moscerino – Pinerolo (TO): Quattro ruote, un sorriso, una vita – Regia di Samuel Dossi, giovedì 21 luglio;
5. Associazione culturale Ullallà Teatro – Marostica (VI): Assolo per Achab – Regia di Pippo Gentile, venerdì 22 luglio;
6. Compagnia Mayor Von Frinzius / associazione Haccompagnami – Rosignano Solvay (LI): Resistenti – Vola pirata – Regia di Francesca Vivarelli, sabato 23 luglio.

Gli spettacoli sono gratuiti e aperti alla cittadinanza. Sipario ore 21.



«Il giullare, teatro contro ogni barriera», presentato il programma: a Trani lo spettacolo fuori concorso 'I'm migrant'**01/07/2016**

Entra nel vivo il festival Il giullare, teatro contro ogni barriera, che quest'anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già lunedì 4 luglio con lo spettacolo I'm migrant, che si terrà alle 21 (con ingresso alle 20.30) al parco archeologico di santa Geffa in via delle Tufare a Trani gestito dalla cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride, che ha trasformato

una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo. Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di Raffaele Romita, è a cura della Fondazione Santi Medici e dell'associazione culturale teatrale Fatti d'arte di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, Quei bravi ragazzi e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che I'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

Questo il primo appuntamento del nutrito programma presentato ieri, nel corso dell'incontro pubblico nel quale sono intervenuti per i saluti istituzionali l'assessore ai servizi sociali Debora Ciliento e alla cultura e alla pubblica istruzione Grazia Distaso. Ciliento ha sottolineato l'«interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell'abbattimento delle barriere, in favore dell'inclusione» e Distaso ha chiesto che fosse «creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di san Nicola», che recentemente hanno ospitato il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese.

La parola è passata poi agli organizzatori del festival Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, che hanno elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza.

Dopo l'appuntamento di lunedì, martedì sarà la volta di Sto matrimonio non sa da fa, che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60 sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad Il pineto di Trani.

Intanto, i ragazzi del laboratorio teatrale del Jobel hanno girato uno spot, visitabile al link <https://www.youtube.com/watch?v=sYFkyPFYZos>, per la regia di Michele Didone con aiuto-regia Marco Colonna e Pasquale Polignano.

Per essere sempre aggiornati, seguite il sito internet <http://www.ilgiullare.it/> e cliccate "Mi piace" sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare/>





GRAVINA Il palazzo comunale. Gravina è città capofila tra le sette accomunate da un'unica gestione dei rifiuti

ALTAMURA / Dal 26 al 29 luglio Un festival jazz tutto in rosa

■ Musica sotto le stelle. Dopo il successo della scorsa estate, l'associazione «Amici del Jazz Altamura» ha ideato, promosso e organizzato la seconda edizione di «Altamura Jazz Festival» che si terrà nell'ultima settimana di luglio. Confermato il luogo: sarà di nuovo il chiostro del Museo etnografico dell'Alta Murgia, in via Vittorio Veneto 53, a fare da scenografica quinta ai concerti. Uno degli intenti della manifestazione è la promozione turistica della città murgiana nel periodo estivo. Quattro le date: 26, 27, 28 e 29 luglio, con ingresso libero alle 20,30 e inizio del concerto alle 21. Il direttore artistico Carlo Moramarco ha scelto con cura il «parterre» delle voci e dei musicisti, dando ampio risalto agli artisti del territorio pugliese. Saranno tutte voci femminili, accompagnate da ensemble e formazioni di provata esperienza. Ad aprire la rassegna sarà l'altamura Olimpia Simone, in quartetto. Nei giorni successivi sarà la volta di «Camera Soul» con Maria Enrica Lotesoriere e una formazione di cinque musicisti, dello spettacolo in quartetto «Bossa Nova Night» con la voce di Francesca Leone; il finale con un altro quartetto, «3rd Division», con la vocalist Sara Rotunno. [o.br.]

SANTERAMO

Il teatro per sfidare i pregiudizi

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** «Romolo il grande» è la commedia di Friedrich Dürrenmatt portata in scena dagli operatori, dai volontari e soprattutto da loro, gli utenti di «Piazza Grande», il «Centro di socializzazione per persone stabilizzate di salute mentale».

È cominciato tutto per caso, partendo dal progetto del circolo Laav, Letture ad alta voce. «Un libro attuale e divertente che è stato accolto da tutti con entusiasmo e partecipazione - spiega la coordinatrice Laav Annabella Addabbo - . Più la lettura andava avanti, più ci si rendeva conto che c'erano nel Centro i protagonisti. Raffaele, Romolo imperatore austero, ironico e gran mangione, Sabrina, imperatrice Giulia elegante e intransigente, Vincenzo, l'antiquario Apollione, il giusto e premuroso Vito, cavaliere dei cavalieri, e Graziano, il maggiordomo dell'impero. Ognuno di loro - continua Addabbo - era così perfettamente calato nella parte che era impossibile non pensare alla rappresentazione teatrale, un'occasione imperdibile per uscire dal Centro, offrirsi a una città che tante volte ignora il bello che ciascuno di noi può offrire, portando in scena, sempre leggendo, i propri talenti e la propria sensibilità».

La commedia brillante è andata in scena nell'ampio cortile di palazzo Marchesale martedì scorso, 28 giugno. Applausi a non finire ed emozioni per una rappresentazione, patrocinata dal Comune, che ha visto protagoniste persone speciali, diventando «speciale» di riflesso anche chi insieme a loro ha portato in scena lo spettacolo.

Una ventina gli aspiranti artisti provenienti anche dal Centro di salute mentale. E così, attraverso la rappresentazione teatrale, la diversità ha offerto una visione straordinaria, i ragazzi hanno dimostrato una carica incredibile come se avessero riscoperto la fiducia nelle proprie capacità. Due ore circa di spettacolo e di serenità. «E se si regala serenità e stabilità a un solo disabile, non solo lui ne gioverà, ma anche e soprattutto il suo nucleo familiare che ritroverà una dimensione di pace e tranquillità in cui vivere - afferma Maria Pesce, presidente dell'associazione Atsm Speranza che opera nel Centro - . Mi hanno emozionato. Sono stati tutti bravi».



GRAVINA Il sindaco, Valente

GRAVINA IL SINDACO: «L'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA SARÀ FORMALIZZATA A ROMA, ALLA CONSIP, A METÀ LUGLIO»

Rifiuti, 7 città unite in una sola gestione

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** A un passo dalla gestione dei rifiuti secondo regole di civiltà. Un solido muro di inefficienze, rilevate negli anni da più parti, sembra sul punto di cadere: sarà aggiudicato a metà luglio, nel corso della prossima seduta del consiglio d'amministrazione della Consip (centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana), l'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti e differenziata, dell'igiene urbana e dei servizi complementari nel territorio dei Comuni di Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Grumo Appula, Toritto e Poggiorsini (città che fanno parte dell'Unione dei Comuni dell'alta Murgia), oltre che di Altamura e Cassano, insieme ai primi ricompresi nel bacino dell'Ambito di raccolta ottimale (Aro) Bari 4.

L'annuncio è giunto dai vertici della Consip durante un incontro svoltosi a Roma, alla presenza del presidente dell'Unicam e sindaco di Gravina, Alessio Valente, oltre che degli altri sindaci interessati.

«I responsabili del procedimento -

IL CONSORZIO IMMINENTE

Comprende anche Altamura
Santeramo, Grumo
Toritto Poggiorsini e Cassano

spiega Valente - ci hanno confermato essere ormai giunto a conclusione il percorso burocratico, sebbene i tempi abbiano inevitabilmente subito uno slittamento a causa dei ricorsi presentati in sede giudiziaria amministrativa, tutti però sin qui respinti», sottolinea il presidente dell'Unicam.

Il primo cittadino di Gravina aggiunge: «Tra il 13 e il 15 luglio il consiglio di amministrazione della Consip si riunirà e in quella sede, per come ci è stato garantito, verrà formalizzata l'aggiudicazione definitiva».

Un momento di svolta nella gestione della raccolta dei rifiuti. «Sarà il momento in cui anche noi amministratori conosceremo il nome della società aggiudicataria - puntualizza Valente -, che per i prossimi 7 anni si prenderà cura dell'igiene urbana delle città ricadenti nel bacino territoriale Ba/4».

E dopo? «Salvo intoppi derivanti da eventuali, ulteriori ricorsi giudiziari, a settembre, una volta predisposta la necessaria documentazione, si procederà

alla stipula del contratto».

Da quel momento, per i successivi sei mesi, alla società attualmente operante si affiancherà quella vincitrice della nuova gara, in una sorta di coabitazione utile all'organizzazione del servizio secondo i principi fissati in bando, con maggior efficacia ed efficienza, a partire dalla raccolta differenziata, che inizierà a muovere i primi passi dopo una ca-

pillare campagna di sensibilizzazione.

«Prendiamo ad esempio Gravina - continua Valente -. Qui da noi si aspettava da 20 anni il riassetto del sistema di gestione del servizio. Da 15 si va avanti di proroga in proroga. In tanti si sono cimentati nel tentativo di centrare l'obiettivo. Noi l'abbiamo colto, offrendo così risposta alle legittime e risalenti aspettative della gente».

ALTAMURA UN CONVEGNO A PALAZZO DI CITTÀ HA PERMESSO DI SENTIRE GLI ADDETTI AI LAVORI

«Il turismo? Senza barriere»

Il Comune e le onlus monitorano i siti inaccessibili ai disabili e fanno proposte

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Una città per tutti i turisti. Senza dimenticare nessuno. Progetti di accessibilità a beneficio di diversamente abili in carrozzina sono stati redatti grazie a una collaborazione fra l'amministrazione comunale ed un gruppo informale di associazioni. Altamura non è ancora pronta. Ci sono ancora molte barriere, anche per accedere alle strutture ricettive, soprattutto in B&B e ristoranti. Quanto alla disponibilità di camere attrezzate, la rosa di possibilità si restringe ancora di più.

Le proposte e i progetti tracciati sono

nati soprattutto dall'esperienza di chi è sul campo. Un convegno al Comune ha fornito interessanti spunti di riflessione. L'assessore Saverio Mascolo ha sottolineato l'importanza del dialogo partecipativo con le componenti sociali. Per il mondo associativo, gli interventi di Michele Disabato (cooperativa Vita), Pietro Colonna e Oronzo Petronella (Pro Loco), Rossella Lucarelli, Anna Continisio (Arché) e Urbano Lazzari (Caba, comitato per l'abbattimento delle barriere architettoniche, di Gravina) hanno fatto il punto sui fattori di debolezza e sulle proposte.

Il gruppo di lavoro, oltre all'amministrazione, è composto da Pro Loco, Co-

operativa Vita, Apulia Convention Bureau, associazione Learn, Anffas onlus, «Il Vagabondo», «Il Cuore di Altamura», Arché-Aide (Associazione italiana donne europee), Aigo-Confesercenti Terra di Bari, Ens (Ente nazionale sordomuti) e Uic (Unione italiana ciechi e ipovedenti).

Si fanno passi avanti. Al tema non sono indifferenti i gestori di attività ricettive che hanno prestato orecchie attente per adeguarsi, anche se ciò dipende da tanti fattori. L'amministrazione comunale ha adottato un Peba, Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, stanziando una somma nel bilancio.

GRAVINA LA GESTIONE DEI SITI D'INTERESSE STORICO E ARTISTICO SARÀ COMUNQUE ASSICURATA DAL CONSORZIO «GRAVINA IN MURGIA»

La «Benedetto XIII» chiude i battenti

● **GRAVINA.** Per dieci associazioni che nascono, una appende l'oggetto sociale al chiodo. E saluta i cittadini lasciandoli sopraffatti dallo stupore. Almeno quelli che hanno a cuore le bellezze artistiche della città e la possibilità concreta di un suo rilancio turistico.

«Dopo avere svolto attività culturale rivolta alla conoscenza della storia della nostra Gravina, restaurato opere d'arte, aperto e fatto fruire i siti di proprietà eccl-

esiastica di interesse storico-artistico, l'associazione Benedetto XIII comunica di avere esaurito la sua attività, secondo quanto stabilito nell'oggetto sociale dell'atto costitutivo della stessa», si legge in una lettera a firma della realtà associativa, guidata fino a qualche giorno fa dal professor Giovanni Pacella.

Ma la serratura è chiusa a doppia mandata già da un mese. «Dal primo giugno 2016, l'associazione Benedetto XIII non opera più»,

continua la lettera con cui «si ringraziano quanti in questi anni hanno sostenuto e collaborato nelle attività intraprese e svolte».

Ora i siti turistici gestiti dalla associazione che fine faranno? Niente paura, a dire del Consorzio «Gravina in Murgia», perché la Cattedrale, le chiese San Michele delle Grotte e Madonna della Stella sono tuttora fruibili.

«Al momento, alcuni componenti dell'associazione Benedetto XIII individuati dal Capitolo Cattedrale

continuano ad avere le chiavi dei siti, aprendoli e chiudendoli - spiega Pino Topputo, vicepresidente del Consorzio e direttore dell'ufficio Iat (Informazione e accoglienza turistica) -. Naturalmente, in base al biglietto unico scelto dal turista, le nostre guide accompagnano i visitatori anche in questi tre siti. Nel frattempo - conclude Topputo - noi del Consorzio stiamo trattando con il Capitolo per avere la gestione completa dei beni».

[marina dimattia]

"Tuteliamo i diritti" dei più fragili, al via progetto a Bari

7/01/2016 01:35:00 PM



BARI - È stato presentato questa mattina a Palazzo di Città, dall'assessora al Welfare Francesca Bottalico e dal presidente di Gens Nova onlus Antonio Maria La Scala, "Tuteliamo i diritti", il progetto realizzato in collaborazione tra le due realtà, finalizzato alla formazione, sensibilizzazione, sostegno ed educazione alla legalità, prevenzione e contrasto alla violenza rivolto a bambini, adolescenti, adulti, operatori sociali e socio-sanitari nonché a fornire orientamento e consulenza legale in favore di soggetti fragili segnalati dall'assessorato.

Grazie al protocollo di progetto siglato tra assessorato al Welfare e Gens nova onlus, già partire da settembre, in via Davanzati 25, sarà attivo uno sportello che fornirà assistenza legale gratuita su segnalazione per problematiche civili e penali in particolare a persone che versano in condizioni economicamente precarie che diversamente non potrebbero sostenere i costi di una causa.

"Tuteliamo i diritti" promuoverà anche incontri tematici e percorsi di formazione sui temi della prevenzione e sui profili di responsabilità, civili e penali, in relazione a fenomeni sociali rilevanti e attuali come bullismo, cyberbullismo, adescamento online, violenze sessuali, femminicidio, violenza e discriminazione di ogni genere come pure sulle conseguenze giuridiche e psicologiche degli stessi. Tali percorsi verranno realizzati attraverso il supporto di esperti qualificati individuati da Gens Nova in rete con l'assessorato al Welfare e con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine.

Nell'ambito delle attività previste anche l'organizzazione di eventi, la promozione di campagne di comunicazione e la produzione di materiali informativi.

"Oggi, con la sigla di questo protocollo operativo - ha dichiarato Francesca Bottalico - formalizziamo una nuova collaborazione con l'associazione Gens Nova onlus, che ringrazio a nome dell'amministrazione, con l'obiettivo di tutelare concretamente i diritti di tutti, in particolare delle persone più fragili. "Tuteliamo i diritti" sarà svolto in collaborazione con la rete interistituzionale di "Città responsabile" per creare delle prassi di tutela condivise su tutto il territorio cittadino e favorire la presa in carico integrata di soggetti multi problematici, nella convinzione che questa sia la strada giusta per supportare il lavoro dei tanti volontari e operatori sociali e socio-sanitari impegnati su temi importanti e sensibili come questi. Lo sportello di assistenza legale del progetto lavorerà di concerto con gli sportelli di orientamento legale attivi, da anni, presso i Centri di ascolto per le famiglie del Welfare e presso il Centro comunale antiviolenza. Crediamo che affrontare in maniera sinergica temi di scottante attualità, mettendo a sistema competenze e conoscenze, significhi rafforzare quanto già esiste sul territorio moltiplicandone l'efficacia".

"La nostra associazione - ha spiegato l'avvocato Antonio Maria La Scala - opera da tredici anni sul territorio nazionale ed è diventata onlus a gennaio di quest'anno. Nasciamo come associazione culturale ma di fatto ci siamo sempre occupati di volontariato, e questo nuovo status giuridico non è che il riconoscimento di un lungo percorso. "Tuteliamo i diritti" ci consentirà di offrire consulenza legale gratuita a persone in difficoltà economica, ma anche più in generale a tutti quei soggetti fragili che rischiano di non riuscire a far valere i propri diritti. Attraverso lo sportello garantiremo ascolto, orientamento e supporto, non necessariamente per intentare una causa, ma per esaminare caso per caso le singole situazioni e individuare la strada migliore da seguire. Inoltre continueremo ad entrare nelle scuole per fare attività di prevenzione e corretta informazione, e per offrire ascolto e attenzione ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze. Gens Nova non intende in alcun modo sostituirsi alle istituzioni e alle forze dell'ordine: siamo un'associazione di ausilio, e siamo pronti ad offrire il nostro contributo se richiesto, come in questo caso, dall'assessorato al Welfare, che ringrazio per questa nuova opportunità".

Il progetto "Tuteliamo i diritti" avrà la durata di un anno ma potrà essere rimodulato ed eventualmente riproposto in base ai risultati raggiunti, che saranno presentati nel corso di un evento conclusivo.

1 luglio 2016

Dire non alla droga: un incontro nell'anfiteatro del Castello



Alle 19.30 medici e istituzioni a confronto

A conclusione della settimana della prevenzione contro le tossicodipendenza si terrà presso l'anfiteatro del Castello alle ore 19:30 di oggi il convegno finale dal titolo "Droga: la reale prevenzione passa dalla conoscenza". Il convegno è patrocinato dal Comune di Barletta e dal Corpo della Guardia di Finanza Barletta e vedrà come partecipanti tra i relatori il Dott. Antonio Lorusso (medico); il Dott. Leonardo Prascina (biotecnologo), la Dott.ssa Stefania Dellatte (nutrizionista e tecnologo dell'alimentazione); il Dott. Vincenzo Pesapane (Capitano della Guardia di Finanza Barletta); il Dott. Giuseppe Romanazzi (presidente ass. Famiglie per i Tossicodipendenti – Bari) introdotti dal Vice-Sindaco, Dott. Vincenzo Lanotte.

Per l'occasione verrà allestito, in loco, un gazebo presso il quale sarà possibile visionare e ritirare gratuitamente gli opuscoli informativi che caratterizzano ormai da anni l'intensa attività dell'Associazione su tutto il territorio pugliese. Il convegno non mancherà di una dimostrazione pratica con l'unità cinofila della Guardia di Finanza di Bari che simulerà un'operazione antidroga.

Il convegno è promosso e organizzato dall'Associazione di Volontariato "Dico no alla droga Puglia" che nata nel 2010 e ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, si impegna a: promuovere la diffusione di una cultura contro l'uso e abuso di droghe, mediante l'utilizzo di campagne di prevenzione e informazione sugli effetti deleteri derivanti dall'uso di qualsiasi sostanza stupefacente al fine di debellare o ridurre il tasso di utilizzo delle droghe in tutta la società; organizzare conferenze, seminari, convegni, incontri, dibattiti o altre attività per le scuole e le comunità e/o partecipare ad attività pubbliche quali concerti, esibizioni pubbliche ludiche, forum, eventi sportivi e di spettacolo, fiere, mercati e affini, il tutto sempre al fine di divulgare informazioni sugli effetti nocivi derivanti dall'uso di droghe e sostanze stupefacenti e di creare i presupposti per una cultura libera dalla droga.



EVENTI BARLETTA

Dire no alla droga: prevenzione attraverso l'informazione

Convegno con professionisti e dimostrazione di un'operazione antidroga

DROGA PREVENZIONE

REDAZIONE BARLETTAVIVA

Venerdì 1 Luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

A conclusione della settimana della prevenzione contro le tossicodipendenza si terrà un convegno finale dal titolo "Droga: la reale prevenzione passa dalla conoscenza" presso l'anfiteatro del Castello alle ore 19:30 di oggi. Il convegno è patrocinato dal Comune di Barletta e dal Corpo della Guardia di Finanza Barletta e vedrà come partecipanti tra i relatori il Dott. Antonio Lorusso (medico); il Dott. Leonardo Prascina (biotecnologo), la Dott.ssa Stefania Dellatte (nutrionista e tecnologo dell'alimentazione); il Dott. Vincenzo Pesapane (Capitano della Guardia di Finanza Barletta); il Dott. Giuseppe Romanazzi (presidente ass. Famiglie per i Tossicodipendenti – Bari) introdotti dal Vice-Sindaco, Dott. Vincenzo Lanotte.

Per l'occasione verrà allestito, in loco, un gazebo presso il quale sarà possibile visionare e ritirare gratuitamente gli opuscoli informativi che caratterizzano ormai da anni l'intensa attività dell'Associazione su tutto il territorio pugliese. Il convegno non mancherà di una dimostrazione pratica con l'unità cinofila della Guardia di Finanza di Bari che simulerà un'operazione antidroga.

Il convegno è promosso e organizzato dall'Associazione di Volontariato "Dico no alla droga Puglia" che nata nel 2010 e ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, si impegna a: promuovere la diffusione di una cultura contro l'uso e abuso di droghe, mediante l'utilizzo di campagne di prevenzione e informazione sugli effetti deleteri derivanti dall'uso di qualsiasi sostanza stupefacente al fine di debellare o ridurre il tasso di utilizzo delle droghe in tutta la società; organizzare conferenze, seminari, convegni, incontri, dibattiti o altre attività per le scuole e le comunità e/o partecipare ad attività pubbliche quali concerti, esibizioni pubbliche ludiche, forum, eventi sportivi e di spettacolo, fiere, mercati e affini, il tutto sempre al fine di divulgare informazioni sugli effetti nocivi derivanti dall'uso di droghe e sostanze stupefacenti e di creare i presupposti per una cultura libera dalla droga.



BARLETTA PARLA DON MASSIMO SERIO, DIRETTORE DEL COMITATO «DON SALVATORE MELLONE»

«Con don Salvatore si conosce Cristo»

Le omelie del prete al quale telefonò Francesco

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Don Salvatore Mellone, sacerdote barlettano per 74 giorni, continua a vivere nel bel libro «Lasciamo spazio a Dio. Omelie tratte dalla liturgia di una vita eucaristica», edizione curata dalla Editrice Rotas, nel quale sono raccolte le sue omelie. Il lavoro è il frutto del lavoro del «Comitato don Salvatore Mellone» diretto da don Massimo Serio - vice parroco di San Paolo Apostolo.

Il comitato è stato istituito dall'arcivescovo della arcidiocesi di Trani, Barletta, Bisceglie e Nazareth, monsignor Giovan Battista Pichierri.

Don Massimo perché mons. Pichierri ha scelto lei come direttore del Comitato?

«Solo per la bella e profonda amicizia che mi legava a don Salvatore. Amici fuori dal seminario prima ancora che nel seminario e confratelli. Battaglie e campi scuola organizzati insieme avendo più o meno le stesse vedute e gli stessi orizzonti. Amare la verità, i giovani, in una sola parola: Gesù. Quanto di più bello abbiamo po-

tuto condividere. E di tutto questo ne abbiamo parlato con grande afflato nei giorni della malattia e ancor più quando ormai il suo stato di salute peggiorava. Il Vescovo era a conoscenza della nostra amicizia per questo mi ha indicato Direttore di questo Comitato con l'unico obiettivo di redigere un memoriale sulla figura luminosa di questo giovane uomo



Don Massimo e Pichierri [f. Calvaresi]

ordinato presbitero per grazia di Dio».

Cosa contiene il volume?

«È una testimonianza di don Salvatore e non "su" don Salvatore. Non è un altro che scrive di lui, ma Salvatore che attraverso questo testo

ci raggiunge. È una raccolta di omelie (41) trascritte dal Comitato con l'obiettivo di non fare nessun rimaneggiamento. È stato un lavoro duro tenendo presente che negli ultimi periodi la sua voce era sempre più affannata e poco chiara».

Lei cosa ha fatto?

«Dopo la sua morte il mio compito è stato quello di interfacciarmi, per conto del Vescovo, con la sua famiglia. Un'incumbenza non di poco conto perché tornare a casa di

Don Salvatore e chiedere alla famiglia foto, registrazioni, aneddoti, non è stato facile. Ma tutto è stato fatto con la giusta e delicata discrezione di chi non ha voluto mettere in commercio un prodotto da vendere, ma una testimonianza che faccia riflettere e soprattutto meditare sulla bellezza della vita in ogni stagione e in ogni situazione. Conta moltissimo questo

in un tempo in cui la libertà umana si è ammalata e il buio è la notizia quotidiana, questa pubblicazione ha voluto osare nel proporre un giovane uomo dalla libertà interiore fortificata dalla grazia della Parola di Dio, foriera, nonostante le condizioni esterne coartanti, di grandi scelte apportatrici di frutti per una civiltà dell'amore».

IL CONVEGNO INCONTRO CON ESPERTI NELL'ANFITEATRO DEL CASTELLO

Prevenzione contro la droga le istruzioni per non cadere

● **BARLETTA.** Oggi venerdì 1 luglio, nell'anfiteatro della Villa del Castello di Barletta, alle 19.30, si terrà il convegno conclusivo della settimana dedicata alla prevenzione. Il convegno, patrocinato dal Comune di Barletta e dal Corpo della Guardia di Finanza Barletta, ha come titolo: «Droga: la reale prevenzione passa dalla conoscenza».

Introdurrà il convegno l'assessore Marcello Lanotte. Tra i relatori Antonio Lorusso (medico); Leonardo Prascina (biotecnologo), Stefania Dellatte (nutrizionista e tecnologo dell'alimentazione); Vincenzo Pesapane (Capitano della Guardia di Finanza Barletta); Giuseppe Romanazzi (presidente ass. Famiglie per i Tossicodipendenti - Bari).

«Per l'occasione verrà allestito, in loco, un gazebo presso il quale sarà possibile visionare e ritirare gratuitamente gli opuscoli informativi che caratterizzano ormai da anni l'intensa attività dell'Associazione su tutto il territorio pugliese. Inoltre nell'anfiteatro, l'Unità cinofila della Guardia di Finanza di Bari simulerà un'operazione antidroga. Nata nel 2010 l'associazione di volontariato «Dico No alla Droga Puglia» ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, si impegna anche a promuovere la diffusione di una cultura contro l'uso e abuso di droghe», scrive Barbara Fortunato.



FEDE Momento della conferenza [foto Calvaresi]

Le altre notizie

BARLETTA

SABATO E DOMENICA

Festa a San Giovanni di Dio

■ Domani e domenica 3 Luglio si svolgeranno nella chiesa di San Giovanni di Dio i festeggiamenti in onore della Madonna della Grazia e di San Giuseppe. Programma dei festeggiamenti oggi alle 19 conclusione del Triduo in preparazione alla Festa. Domani, sabato 2 luglio, giorno della Festa: alle 19 santa Messa solenne presieduta dal Rettore mons. Sabino Lattanzio. Domenica 3 luglio alle 19 Santa Messa Solenne di Ringraziamento. Alle 19,45 dalla chiesa di San Giovanni di Dio (via Manfredi) si snoderà la secolare processione delle venerate immagini della Madonna della Grazia e di San Giuseppe che attraverseranno le antiche stradine del borgo San Giacomo e raggiungeranno l'edicola sacra che custodisce la venerata tela della Madonna della Grazia, ubicata in via San Donato.

OGGI LA MESSA DEI CARABINIERI IN CONGEGO

I primi 90 anni dell'Anc

■ La sezione di Barletta dell'Associazione Nazionale Carabinieri a conclusione del novantesimo hanno dalla sua costituzione avvenuta nel 1926 organizza presso la Basilica del Santo Sepolcro oggi venerdì primo luglio alle 19 una cerimonia celebrativa dell'evento con il seguente programma: alle 19 messa officiata da monsignor Leonardo Doronzo, consegna medaglia soci con anzianità superiore ai 20 anni presentazione gruppo volontario di fatto. Lo comunica il presidente Francesco Baraccia.

DAL 9 AL 12 AGOSTO CON DON FRUSCIO

Pellegrinaggio a Medjugorje

■ A cura della parrocchia di san Benedetto, parroco don Francesco Fruscio, si terrà un pellegrinaggio di Fede a Medjugorje dal 9 al 12 Agosto.

A guidare i pellegrini sarà don Francesco. Per informazioni è possibile telefonare al numero alla signora Gina 3293461266.

«Invito i fedeli a partecipare a questo momento di incontro con la Madonna per rafforzare la nostra Fede negli insegnamenti del Vangelo», ha dichiarato don Francesco Fruscio.

BARLETTA LA SCUOLA DAL 2008 PARTECIPA ALLE OLIMPIADI DEI GIOCHI LINGUISTICO- MATEMATICI

Olimpiadi della Matematica primeggia la «Modugno»

● **BARLETTA.** La sezione Mathesis di Gioia del Colle fondata nel 1989 dal Prof. Bruno Rizzi (all'epoca Presidente nazionale della Società di scienze matematiche e fisiche) è stata accreditata dal Ministero della Pubblica Istruzione fra gli Enti per la valorizzazione delle eccellenze. La scuola "G. Modugno" di Barletta dall'anno 2008 partecipa alle Olimpiadi dei giochi linguistico- matematici di «Gioia Mathesis» ed ogni anno riporta sempre classifiche meritevoli.

Quest'anno alla finale della XXVI olimpiade dei giochi logici linguistici matematici, organizzata dalla Gioia Mathesis in collaborazione con l'Università di Bari e il Politecnico, hanno partecipato trentotto bambini della scuola "G. Modugno" di Barletta.

Il giorno 7 Maggio 2016, si sono recati a Bari per disputare la finale. Che emozione per i piccoli alunni, anche cinquentenni entrare nel tempio della cultura accademica e sedersi nelle aule universitarie! Alla gara hanno partecipato i nostri alunni della scuola dell'infanzia e primaria e sono stati all'altezza della prove riportando premi importanti. Dalla graduatoria pubblicata, si evince la seguente classifica:

Mastromauro Sofia (1^G), Torre Antonio(3^A) 2^ classificati

Tesse Carmela (1^G), Bosco Claudia (2^A), De Leo Cristina (5^B), Dagnello Nicola (5^B), Lo-



La gioia dei piccoli matematici della Scuola G.Modugno alla finale presso il politecnico di Bari in un'aula universitaria

muscio Marco (5^C), Lattanzio Daniele (5^C), Triggiano Diego (5^D), Dileo Mariagrazia (5^E), Vitobello Carmen (5^E) 3^ classificati

Delvecchio Alessandro (1^E), Gangai Miriam (3^B), Dileo Marianna (3^E), Peschechera Monica (5^B), Lacavalla Anna (5^C), Lacerenza Gabriele (5^D) 4^ classificati

Inoltre sono risultati finalisti i seguenti alunni: Barile Michele, Di Lauro Valentina, Bizzoca Lucrezia, Piccolo Christian, Lattanzio Antonio, Lanotte Elisa, Doronzo Gaia, Damato Ilary, Borraccino Francesco, Genchi Claudio, Chisena Giulia, Sguera Raffaele, Rotunno Elena, Riefolo Valentina, Pavone Maria Noemi, Riglietti Nicole, Amorotti Luca, Dicorato An-

tonio, Dicuonzo Andrea, Delvecchio Iris, Filannino Luciana.

Sull'importanza delle Olimpiadi dice la responsabile, ins. Annacondia Maria Antonia: «Si tratta di un'iniziativa che aiuta lo sviluppo delle capacità logiche e del ragionamento critico. Indipendente dai premi, anche chi non ha vinto ne ha tratto un giovamento nella propria formazione personale». Il dirigente scolastico, prof.ssa Eleonora Iuliano, complimentandosi con gli insegnanti e i loro allievi per gli esiti conseguiti, ha aggiunto: «La partecipazione alle gare è un momento formativo e di crescita importante per tutti, una sana competizione può motivare i ragazzi a scoprire i propri talenti che vanno potenziati».

BARLETTA COSTITUITA LA SEZIONE NELLA CITTÀ DELLA DISFIDA. PRESIDENTE VITO DIBITONTO

Insigniti della Repubblica al servizio della Nazione

● **BARLETTA.** Nei giorni scorsi, precisamente, il 19 giugno, presso la sede dell'Unuci di Barletta, in Via Pappalere 42, alla presenza dei vertici nazionali

dell'Unimiri (Unione Nazionale Insigniti al Merito della Repubblica Italiana): Angelo Iacovazzi (Presidente Nazionale), Giacinto Panebianco (Segretario Nazionale) e Gianni Porcaro (Delegato Regionale) si è costituito e dato mandato al consiglio direttivo, di rappresentare, nella città di Barletta, gli Insigniti Unimiri.

Presiede, eletto all'unanimità, la sezione di Barletta Vito Dibitonto.

Le altre cariche: Sebastiano Lavecchia - Vice Presidente, Francesco Damico- Segretario, Maria Sterpeta Mennuni, Giuseppe Parabita, Luciano Zagaria e Ruggero Corvasce rivestono il ruolo di consiglieri.

Con il motto di «Acta Non Verba», la funzione associativa, oltre a riunire insieme tutte quelle persone insignite della prestigiosa Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana (Omri) decretata a

firma del Presidente della Repubblica, ha lo scopo di divulgare presso i giovani, i valori fondamentali della nostra Repubblica e in primis " il valore della libertà,

della uguale dignità di ogni persona e della solidarietà che sono gli elementi, fondamentali che caratterizzano il nostro Paese e che sono alla base della nostra Democrazia.

«Al presidente Dibitonto, al consiglio direttivo e ai soci, il mio auspicio di una vera, sincera e fraterna collaborazione a che, ogni singolo scopo si realizzi», ha dichiarato il presidente nazionale Angelo Iacovazzi durante la serata di «partenza».

«Siamo onorati di poter servire l'Unimiri e il valore della nostra amata Repubblica - ha dichiarato il presidente Dibitonto - Tutti gli insigniti (cavalieri, ufficiali, commendatori) di Barletta e delle città limitrofe, che desiderassero,

con la loro iscrizione, dare presenza e collaborazione, entrando a far parte della grande famiglia Unimiri possono contattare il numero 335 6739398, 3202982429 e scrivere a vito.dibitonto@virgilio.it». [gd]



PATRIA Il consiglio direttivo con il presidente nazionale



PRINCIPI Parte del direttivo alla sede



Santeramo - venerdì 01 luglio 2016 Attualità

Solidarietà

Domenica la settimana "Giornata della Donazione del 2016"

Dalle 8.00 alle 12.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione del sangue

di LA REDAZIONE

"Domenica 3 Luglio, dalle 8.00 alle 12.30, presso l'ospedale di Santeramo, come di consueto, si effettuerà la giornata della donazione".

A comunicarlo, con una nota inviata in Redazione, è lo staff della FPDS Santeramo.

"Si ricorda – continua l'associazione - di portare sempre con te la Tessera Sanitaria e la tessera di socio FIDAS. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".

" Vi aspettiamo numerosi perché soprattutto nel periodo estivo c'è bisogno di più sangue - scrive ancora la FPDS Santeramo - Non fate mancare la vostra donazione prima di partite per le vacanze ".



Donazione sangue © n.c.

Barletta, al via la Clown Run

7/01/2016 10:03:00 AM [Nessun commento](#)

1ª Edizione

Con il Patrocinio del Comune di BARLETTA

CLOWN RUN

CORSA/PASSEGGIATA SOLIDALE
5Km NON COMPETITIVA

BARLETTA
3 LUGLIO
Litoranea di Ponente
2016 ore 19,00

Il ricavato servirà a sostenere l'attività della Federazione Nazionale Clowndottori

Costo iscrizione*
€ 10,00
(comprensivo di T-Shirt,
Sacca, naso rosso, aglettivo
e buoni sconto)
*Bimbi fino a 10 anni GRATIS

BARLETTA - Clown Run, una corsa non competitiva completamente animata dai Clowndottori che correranno per 5km sulla Litoranea di Ponente il 3 luglio a Barletta.

Un mix di divertimento, sport e solidarietà in favore dei clown ospedalieri della Federazione Nazionale Clowndottori.

La Clown Run è una iniziativa promossa dalla Federazione Italiana del Clowndottori: l'evento si è tenuto per la prima volta l'anno scorso a Rimini e quest'anno le uniche due tappe della corsa saranno Cesena e Barletta. L'obiettivo dell'evento, che sarà all'insegna dell'allegria e del buonumore, è quello di raccogliere fondi a favore del clowndottori per sostenere le loro iniziative, anche negli ospedali. La partecipazione per gli adulti ha un costo di 10 euro mentre per i bambini è gratuita.

Info:391/1254496 – 329/3137591

“CLOWN RUN”, LA PASSEGGIATA SOLIDALE PER SOSTENERE IL SORRISO IN OSPEDALE

ANTONIO CURCI 1 LUGLIO 2016



Clown Run, una corsa non competitiva completamente animata dai Clowndottori che correranno per 5km sulla Litoranea di Ponente il **3 luglio a Barletta**. Un mix di divertimento, sport e solidarietà in favore dei clown ospedalieri della Federazione Nazionale Clowndottori.

La Clown Run è una iniziativa promossa dalla Federazione Italiana del Clowndottori: l'evento si è tenuto per la prima volta l'anno scorso a Rimini e quest'anno le uniche due tappe della corsa saranno Cesena e Barletta. L'obiettivo dell'evento, che sarà all'insegna dell'allegria e del buonumore, è quello di **raccogliere fondi a favore del clowndottori** per sostenere le loro iniziative, anche negli ospedali. La partecipazione per gli adulti ha un costo di 10 euro mentre per i bambini è gratuita.

Clown Run: "Passeggiata solidale per sostenere il sorriso in ospedale"



Redazione I Love Canosa



Clown Run, una corsa non competitiva completamente animata dai Clowndottori che correranno per 5km sulla Litoranea di Ponente il 3 luglio a Barletta.

Un mix di divertimento, sport e solidarietà in favore dei clown ospedalieri della Federazione Nazionale Clowndottori.

La Clown Run è una iniziativa promossa dalla Federazione Italiana del Clowndottori: l'evento si è tenuto per la prima volta l'anno scorso a Rimini e quest'anno le uniche due tappe della corsa saranno Cesena e Barletta. L'obiettivo dell'evento, che sarà all'insegna dell'allegria e del buonumore, è quello di raccogliere fondi a favore del clowndottori per sostenere le loro iniziative, anche negli ospedali. La partecipazione per gli adulti ha un costo di 10 euro mentre per i bambini è gratuita.

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Oriana Discornia



01 LUGLIO 2016

Intercultura, quattro ospiti ungheresi fino al 4 luglio in città: ieri l'incontro con il sindaco di Trani



Fino al prossimo 4 luglio Trani ospita quattro volontari ungheresi dell'associazione Afs Ungheria, in particolare del centro locale di Kaposvár, che ha in corso uno scambio tra volontari con il centro locale di Trani dell'associazione Intercultura, che corrisponde all'Afs Italia.



La delegazione ungherese è stata ricevuta nel pomeriggio a Palazzo Città dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, e dall'assessore alla cultura, Grazia Distaso. All'incontro con le autorità comunali erano presenti anche il presidente dell'associazione Intercultura, Victor Motti, i quattro volontari ungheresi del centro locale di Kaposvár dell'AFS Ungheria, Sara Minervini, responsabile ospitalità, Beatrice Hunkeler, responsabile scuola, e Francesca Scoccimarro, che sono tre delle quattro volontarie che sono state a marzo in Ungheria.



In mattinata la delegazione ungherese ha potuto visitare la città, usufruendo di un tour organizzato in collaborazione con la Pro Loco Turenum di Trani che ha messo a disposizione una guida turistica.

L'organizzazione di questo scambio è solo l'ultima delle tante attività che l'associazione Intercultura ha realizzato nei suoi 15 anni di presenza sul territorio. In particolare a settembre ci saranno due novità che riguarderanno la città: uno studente del Liceo Classico "De Sanctis", Francesco Pio Venditti, frequenterà il suo quarto anno scolastico in Cina mentre una famiglia tranese ospiterà per un anno una studentessa turca, che svolgerà il suo percorso scolastico presso il liceo classico "De Sanctis".

I volontari ungheresi sono ospitati a Trani dalle quattro volontarie tranesi, Beatrice, Sara, Francesca e Noemi, che sono state in Ungheria dal 23 al 27 marzo. Durante il loro soggiorno parteciperanno alla festa di fine esperienza che il centro locale organizzerà oggi, 1 luglio, per salutare le studentesse straniere ospitate per un anno o per un semestre presso famiglie residenti nel territorio di competenza del centro locale di Trani: in particolare 3 studenti sudamericani a Corato, 1 studentessa thailandese a Ruvo di Puglia, 1 studentessa turca a Barletta e 1 studente egiziano ad Andria.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Intercultura, delegazione ungherese in visita a palazzo di città

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 1 luglio 2016



Fino al 4 luglio Trani ospita quattro volontari ungheresi dell'associazione AFS Ungheria, in particolare del centro locale di Kaposvår, che ha in corso uno scambio tra volontari con il centro locale di Trani dell'associazione Intercultura, che corrisponde all'AFS Italia.



La delegazione ungherese è stata ricevuta a Palazzo Città dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, e dall'assessore alla cultura, Grazia Distaso. All'incontro con le autorità comunali erano presenti anche il presidente dell'associazione Intercultura, Victor Motti, i quattro volontari ungheresi del centro locale di Kaposvår dell'AFS Ungheria, Sara Minervini, responsabile ospitalità, Beatrice Hunkeler, responsabile scuola, e Francesca Scoccimarro, che sono tre delle quattro volontarie che sono state a marzo in Ungheria.

La delegazione ungherese ha potuto visitare la città, usufruendo di un tour organizzato in collaborazione con la Pro Loco Turenum di Trani che ha messo a disposizione una guida turistica.

L'organizzazione di questo scambio è solo l'ultima delle tante attività che l'associazione Intercultura ha realizzato nei suoi 15 anni di presenza sul territorio. In particolare a settembre ci saranno due novità che riguarderanno la città: uno studente del Liceo Classico "De Sanctis", Francesco Pio Venditti, frequenterà il suo quarto anno scolastico in Cina mentre una famiglia tranese ospiterà per un anno una studentessa turca, che svolgerà il suo percorso scolastico presso il liceo classico "De Sanctis".



I volontari ungheresi sono ospitati a Trani dalle quattro volontarie tranesi, Beatrice, Sara, Francesca e Noemi, che sono state in Ungheria dal 23 al 27 marzo. Durante il loro soggiorno hanno partecipato alla festa di fine esperienza che il centro locale ha organizzato per salutare le studentesse straniere ospitate per un anno o per un semestre presso famiglie residenti nel territorio di competenza del centro locale di Trani: in particolare 3 studenti sudamericani a Corato, 1 studentessa thailandese a Ruvo di Puglia, 1 studentessa turca a Barletta e 1 studente egiziano ad Andria.



VITA DI CITTÀ TRANI

Intercultura, delegazione ungherese ospite a Trani

Iniziativa in corso fino al 4 luglio

REDAZIONE TRANIVIVA
Venerdì 1 Luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

A far data dal 29 giugno e fino al 4 luglio Trani ospita quattro volontari ungheresi dell'associazione AFS Ungheria, in particolare del centro locale di Kaposvár, che ha in corso uno scambio tra volontari con il centro locale di Trani dell'associazione Intercultura, che corrisponde all'AFS Italia.

La delegazione ungherese è stata ricevuta nel pomeriggio a Palazzo Città dal sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, e dall'assessore alla cultura, Grazia Distaso. All'incontro con le autorità comunali erano presenti anche il presidente dell'associazione Intercultura, Victor Motti, i quattro volontari ungheresi del centro locale di Kaposvár dell'AFS Ungheria, Sara Minervini, responsabile ospitalità, Beatrice Hunkeler, responsabile scuola, e Francesca Scoccimarro, che sono tre delle quattro volontarie che sono state a marzo in Ungheria.

In mattinata la delegazione ungherese ha potuto visitare la città, usufruendo di un tour organizzato in collaborazione con la Pro Loco Turenum di Trani che ha messo a disposizione una guida turistica. L'organizzazione di questo scambio è solo l'ultima delle tante attività che l'associazione Intercultura ha realizzato nei suoi 15 anni di presenza sul territorio. In particolare a settembre ci saranno due novità che riguarderanno la città: uno studente del Liceo Classico "De Sanctis", Francesco Pio Venditti, frequenterà il suo quarto anno scolastico in Cina mentre una famiglia tranese ospiterà per un anno una studentessa turca, che svolgerà il suo percorso scolastico presso il liceo classico "De Sanctis".

I volontari ungheresi sono ospitati a Trani dalle quattro volontarie tranesi, Beatrice, Sara, Francesca e Noemi, che sono state in Ungheria dal 23 al 27 marzo. Durante il loro soggiorno parteciperanno alla festa di fine esperienza che il centro locale organizzerà domani, 1 luglio, per salutare le studentesse straniere ospitate per un anno o per un semestre presso famiglie residenti nel territorio di competenza del centro locale di Trani: in particolare 3 studenti sudamericani a Corato, 1 studentessa thailandese a Ruvo di Puglia, 1 studentessa turca a Barletta e 1 studente egiziano ad Andria.



Max Tresoldi e le future mamme protagoniste di “UnaVitaalVolante” oggi 1 luglio spazio al “Pedalando” e al “Music & Life”

Aggiunto da [Redazione](#) il 1 luglio 2016



Si susseguono gli incontri in programma. Oggi spazio al “Music & Life” in Piazza Duomo ed al “Pedalando” a partire da Largo Torneo

Agosto 1991: un terribile schianto segna per sempre la vita di **Massimiliano Tresoldi**, un ragazzo appena ventenne dedito allo sport e di rientro a casa dalle vacanze estive. «Pochi graffi esterni», come ha ricordato la mamma di Max, Lucrezia, ma un coma vegetativo che negli ospedali lombardi viene dichiarato sostanzialmente irreversibile e con pochissime speranze di superare le 48 ore. **Ma sia Max che Lucrezia, la sua famiglia e gli amici, cominciano a combattere e dopo dieci anni, precisamente nel 2000, Massimiliano si sveglia dal coma.** Momenti estremamente toccanti di un racconto che Lucrezia ha potuto fare nella Sala Consiliare del Comune di Andria, durante il secondo incontro dedicato alle testimonianze, organizzato dal progetto “UnaVitaalVolante” ideato dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Sociali, l’ASL BT, l’ACI Bari-Bat ed il Comune di Andria.



In una sala istituzionale con tanti giovani e giovanissimi presenti, non solo il racconto di Max che nel frattempo continua la sua riabilitazione quotidiana con la forza di amici e famiglia, ma anche la testimonianza della Dott.ssa **Maria Teresa Angelillo**, Psicologa e Psicoterapeuta, ma anche rappresentante per l’Italia, in merito al Forum Europeo per la Sicurezza Stradale, presso la Commissione Europea. Tanti spunti pratici più che teorici per ribadire la necessità di ragionare ed esser particolarmente attenti ogni qualvolta ci si pone alla guida di un’autovettura ma più in generale di un mezzo a motore. Interessanti anche gli interventi iniziali istituzionali del Consigliere Regionale, **Sabino Zinni**, e degli assessori alle Politiche **Giovanili Paola Albo** ed alla Polizia Locale **Beppe Raimondi**.

Nel frattempo un ottimo riscontro ha ricevuto anche l’incontro organizzato nella sede della Misericordia di Andria in via Vecchia Barletta, con “**Future mamme alla guida purchè in sicurezza**”.

L’evento, nell’ambito del programma di “UnaVitaalVolante”, ha caratterizzato la giornata di mercoledì, ed ha visto la presenza di numerose future mamme con la competente ed importante partecipazione della Dott.ssa **Maria Grazia De Renzo** Direttrice dell’ACI Bari Bat, di **Maria Rosaria Antolini** Ostetrica del Consultorio Familiare di Andria, e degli istruttori del progetto della Misericordia con tutte le buone norme da seguire in auto nello stato di attesa e gravidanza. Tante curiosità e moltissime domande per un esperimento di collaborazione e formazione che troverà nuova forza a partire da settembre prossimo.

Tra le attività in corso di svolgimento, poi, si prosegue nella giornata di **venerdì 1 luglio**, con l’informazione in viale Crispi nella mattinata ma anche il “**Music & Life**” ed il “**Pedalando**” a partire dalle **ore 20 tra Largo Torneo e Piazza Duomo**. Un momento di forte comunicazione diretta per continuare a parlare ed a sensibilizzare sull’uso consapevole della strada.

Inizia il 4 luglio il primo corso per Guardie Ecologiche Volontarie nella Provincia BAT

Aggiunto da [Redazione](#) il 1 luglio 2016



Avrà inizio lunedì 4 luglio, presso l'auditorium dell'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I" in Piazza San Pio X ad Andria, il primo corso provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Barletta – Andria – Trani.

L'iniziativa, promossa dalla Provincia, è organizzata dalla sezione provinciale del Laboratorio Verde FareAmbiente, affiliato all'Associazione Nazionale FareAmbiente (Movimento Ecologista Europeo) iscritta presso il Ministero dell'Ambiente, in linea con le disposizioni regolamentari della Regione Puglia. **Il corso, della durata di 110 ore, vedrà la partecipazione di 60 aspiranti guardie volontarie** e verterà principalmente su tematiche ambientali, dalla legislazione ambientale a quella ittico-venatoria, passando per la figura giuridica della Guardia Ecologica Volontaria.

*«Abbiamo voluto supportare il Laboratorio Verde FareAmbiente nel promuovere questa iniziativa che ha come obiettivo quello di formare, sul nostro territorio, nuove guardie volontarie pronte a collaborare con le autorità competenti in attività di tutela e vigilanza ambientale, di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico – ha affermato il Presidente facente funzioni della Provincia di Barletta – Andria – Trani **Giuseppe Corrado** -. Questa sinergia tra il mondo del volontariato e le istituzioni locali sarà inoltre fondamentale per accertare, nell'ambito delle convenzioni previste dalle normative vigenti, le eventuali violazioni in materia ambientale, ma anche per diffondere e sensibilizzare i cittadini rispetto ad una consapevole educazione ecologica che preveda la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio naturalistico»*

Ufficio Stampa – Provincia BAT
Enrico Aiello



01 LUGLIO 2016

Numero verde per i reati ambientali: 800.894.500. Sasso: «A Trani poca fruibilità delle spiagge, degrado in tutta la Puglia»



Cinquanta segnalazioni solo nei primi dieci giorni, e cioè dal 15 al 25 giugno. Questo un primo bilancio del numero verde, 800.894.500, attivo tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, partito il 15 giugno e disponibile fino al 15 settembre, che servirà ai cittadini per segnalare i reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo. A gestire il servizio, una rete di associazioni, Rangers d'Italia sezione Puglia,

Coordinamento regionale delle guardie di FareAmbiente e Gruppo Ripalta area protetta, che cercherà di suggerire ai sindaci e alle autorità competenti dei miglioramenti nell'ambito del servizio ma anche della fruizione della costa.

Di questo ha parlato Mauro Sasso, coordinatore del progetto, nel corso di un incontro che è avvenuto a ridosso di una delle spiagge di Trani maggiormente oggetto di segnalazioni da parte dei bagnanti, e cioè il lido Marechiaro, che, in attesa di diventare una spiaggia libera con servizi come da ordinanza sindacale, è abbandonata al degrado. «Il call center – ha detto Sasso - è un filtro tra il bagnante e le istituzioni. Noi valutiamo le segnalazioni e, se fondate, ne informiamo gli organi competenti». Nei primi dieci giorni, come abbiamo scritto, sono arrivate cinquanta segnalazioni relative alla presenza di rifiuti ingombranti ma anche nocivi come l'amianto, e all'impraticabilità di alcune spiagge. Sappiamo infatti che a Trani molte spiagge libere non sono accessibili, per via della costante presenza di cancelli che delimitano degli spazi che dovrebbero essere pubblici ma che in realtà, in questo modo, diventano privati.

«Deve passare il messaggio che la spiaggia è pubblica e che noi siamo i primi protagonisti della fruibilità della stessa. A livello di fruibilità c'è molto da migliorare» ha concluso Sasso.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©



TRANI

IL RECUPERO DI UN IMMOBILE

LA BATTAGLIA LEGALE

È in corso un contenzioso avviato dalla città di Panni contro l'esclusione dalla graduatoria regionale di attribuzione dei finanziamenti

Lavori a Palazzo Beltrani
finanziamento in bilico

I fondi destinati dalla Regione sono rivendicati da un altro Comune



TRANI Palazzo Beltrani

ANDRIA ZINNI

«La legge
sugli oratori
a favore
dei minori»

● **ANDRIA.** Nei giorni scorsi il consiglio regionale pugliese, dopo un iter partito l'autunno scorso, ha approvato la "legge sugli oratori", su proposta dell'assessore al welfare Salvatore Negro. L'idea alla base di questo progetto di legge è quella di dotare il quadro normativo pugliese di un mezzo che facilitasse e allo stesso tempo definisse i rapporti fra amministrazione e realtà del terzo settore, rendendo più agile la creazione di servizi per le comunità. Obiettivo questo raggiunto con l'approvazione della legge. Ha detto il consigliere regionale di maggioranza Sabino Zinni: «L'importanza di un provvedimento simile è tanto più evidente se si tiene conto dei tempi di crisi che ci troviamo a vivere. Con le amministrazioni pubbliche sempre più spesso costrette ad operare in ristrettezze economiche, realtà così ben radicate come quelle degli oratori, svolgono un ruolo fondamentale nell'assicurare standard di vita dignitosi, soprattutto fra le fasce più deboli della popolazione. Questa legge vuole essere anche un riconoscimento al loro prezioso lavoro. Il provvedimento consentirà uno scambio più diretto ed efficace fra istituti pubblici e privati: questo aiuterà i minori a rischio di devianza sottraendoli a processi di marginalizzazione, ma sarà anche sostegno a genitori alle prese con figli problematici e difficili da gestire autonomamente».

E poi: «Oltre a questo, verranno incoraggiati processi comunitari, di rigenerazione delle periferie, di gestione condivisa di spazi pubblici. Gli oratori sono spesso in prima linea nell'affrontare le emergenze sociali. Oltre a facilitare il loro operato dunque, con la legge approvata, si è voluto riconoscere il loro ruolo di presidii di socialità e, in senso lato, di legalità. Grazie a loro le amministrazioni potranno beneficiare di un contatto più diretto con i problemi che affliggono i propri territori».

Tramite il servizio Pastorale Giovanile, con la nuova legge gli oratori potranno far parte dei tavoli di programmazione partecipata, contribuendo con le loro proposte e osservazioni a pianificazioni sempre più mirate riguardanti i loro ambiti di appartenenza. Inoltre potranno intraprendere azioni singole a complemento del lavoro dei diversi enti locali. Tutto bene. E due parole sulla clamorosa penalizzazione della Sanità della Bat da parte della Regione il consigliere Zinni le pronuncerà mai?

NICO AURORA

● **TRANI.** L'Amministrazione comunale di Trani deve ancora parare i colpi dalle azioni giudiziarie intraprese da altre municipalità che si stanno contendendo i finanziamenti regionali per la riqualificazione di luoghi di interesse storico ed artistico.

In particolare è in ballo quasi un milione di euro per i lavori di riqualificazione ed implementazione di Palazzo Beltrani, frutto di un finanziamento che il Comune ha ottenuto lo scorso anno riuscendo ad inserirsi come ultimo degli aventi diritto in una classifica nella quale, peraltro, altri enti erano stati all'ultimo momento esclusi per presunte irregolarità.

Tra questi, in particolare, il comune di Panni, che aveva presentato un progetto relativo al recupero e valorizzazione dell'ex convento della Madonna del Bosco.

Quel municipio aveva proposto ricorso presso il Tribunale amministrativo regionale della Puglia, la cui Terza sezione, però, ha respinto l'istanza cautelare proposta.

Il Comune di Trani, già in quell'occasione, aveva scelto di resistere in giudizio conferendo l'incarico al professor Francesco Caputi Jambrenghi.

Adesso, poiché Panni adesso ha proposto appello

cautelare al Consiglio di Stato, contro la sospensiva negata dal Tar, Trani ha nuovamente ha conferito allo stesso legale l'ulteriore difesa nella vicenda processuale.

Per la verità non vi era soltanto il Comune di Panni fra quelli che avevano avviato azioni giudiziarie in merito alla loro esclusione dalla graduatoria.

Gli altri, Nociglia, Cavallino e Seclì, hanno però visto le loro istanze rigettate nel merito e, a quanto pare, hanno rinunciato ad ulteriori azioni.

A questo punto, la partita è soltanto contro il comune di Panni, e Trani ha tutto l'interesse che le sorti restino nel solco di quanto finora avvenuto.

Peraltro, una prima parte di quel finanziamento è già stata utilizzata, con un'anticipazione di cassa del Comune per bandire ed aggiudicare una prima parte dei lavori previsti, pari a 190mila euro.

Il procedimento risale alla fine del 2015, quando il dirigente del Servizio beni culturali della Regione Puglia pubblicava la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e non ammissibili a finanziamento, nell'ambito di interventi di recupero e valorizzazione di beni storici e culturali dei comuni pugliesi che avevano manifestato interesse a partecipare a quell'iniziativa.



L'ingresso del Palazzo

TRANI IERI MATTINA LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Contro i reati ambientali
un progetto regionale
ecco il numero verde

● **TRANI.** «L'ambiente è di tutti, ed ogni fruitore ne è protagonista e responsabile del suo stato di salute, fruibilità e decoro». È questo il messaggio che, durante un incontro divulgativo con la stampa, Mauro Sasso, coordinatore del progetto regionale del Numero verde per la segnalazione dei reati ambientali - 800 894 500 -, ha lanciato a cittadini e visitatori che si accingono a vivere il pieno della stagione estiva 2016. «Il nuovo numero verde - spiega Sasso - è esattamente un filtro tra il segnalante, quindi il cittadino, e le istituzioni. Raccogliamo le segnalazioni che possono giungere al call center, le valutiamo e le giriamo, se fondate, alle autorità competenti».

L'incontro si è tenuto, nella mattinata di ieri, presso una delle zone del litorale più problematiche per fruibilità, il lido "Marechiaro". L'occasione è stata utile per tracciare un bilancio dei primi giorni di attività: «Siamo operativi da due settimane e sono giunte già più di cinquanta segnalazioni - fa sapere Sasso -, molte delle quali inerenti l'abbandono abusivo di rifiuti, anche pericolosi, come l'amianto. Ma anche spiagge impraticabili o infrequentabili, causa imbarazzo, per la presenza di bagnanti nudisti. Ed ancora, a Barletta, alcune violazioni dell'ordinanza sindacale balneare di quel comune. Tutte le segnalazioni sono state inoltrate a polizia, carabinieri, guardia costiera e sindaci».

Il servizio di raccolta delle segnalazioni torna dopo tre anni di inattività, «ma questa volta vi è, alla base - chiarisce Sasso -, un forte spirito di squadra. Possiamo coprire l'intero territorio regionale pugliese grazie all'apporto di diverse associazioni, quali Rangers d'Italia, Fare ambiente e Pro natura. Soprattutto loro cercheranno di suggerire, a sindaci ed autorità competenti, miglioramenti costanti nell'ambito del servizio collegato al numero verde».

I lidi autorizzati hanno affisso il numero verde, secondo normativa, all'ingresso dei propri stabilimenti. Servirebbero cartelli un po' ovunque, perché le irregolarità fioccano soprattutto lontano da gestioni autorizzate e conseguenti controlli.

[n.aur.]

TRANI ACCORDO COI SINDACI DI OTRANTO E OSTUNI

Portualità turistica
intesa tra Comuni
sulla rete pugliese

● **TRANI.** I sindaci dei comuni di Otranto, Ostuni e Trani, rispettivamente Gianfranco Coppola, Luciano Cariddi e Amedeo Bottaro, hanno firmato un protocollo d'intesa per aderire allo studio di fattibilità della Regione sul tema della "Rete pugliese della portualità turistica". I tre centri sottoscriveranno il Patto per la Puglia, tra Regione e Governo, per le attività di promozione, infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali. Volontà comune, «creare una rete di porti turistici in Puglia, per ampliare e consolidare l'offerta di strutture ricettive e di nautica da diporto con l'adeguamento e completamento delle strutture portuali già esistenti o, eventualmente, da realizzare».

In particolare, i sindaci dei tre comuni si propongono di valorizzare la loro risorsa cardine, il mare, ritenuta «una priorità fondamentale per aumentare, in maniera sostenibile, la competitività delle destinazioni turistiche pugliesi. Ma per fare ciò è necessario - si legge nel protocollo - colmare le carenze infrastrutturali esistenti lungo la costa pugliese», mirando anche «ad uno sviluppo del turismo che guardi oltre i confini nazionali e non sia "mordi e fuggi", ma basato sulla creazione di strutture modernamente concepite ed un buono marketing territoriale, oltre che su un avvio di reti tra i comuni stessi». [n.aur.]



TRANI Il porto [foto Calvaresi]

le altre notizie

TRANI

L'INTERNATIONAL COUNCIL OF MUSEUM

Il castello e le tracce dell'antico carcere

■ Il primo fine settimana di luglio, in coincidenza con la 24ma Conferenza generale dell'International Council of Museum, la direzione del Castello di Trani, in collaborazione con Nova Apulia, concessionario dei servizi aggiuntivi, intende offrire ai visitatori un'esperienza di visita guidata al maniero seguendo le tracce dell'antico carcere ottocentesco, ancora rinvenibili e rese fruibili con la riapertura delle celle di punizione e della sala inferiore del bastione cinquecentesco. Questo il programma: domani, sabato 2 luglio, dalle 8.30 alle 22.30 (orario continuato, ultimo ingresso alle 22, costo del biglietto ordinario dalle 8.30 alle 19, 1 euro dalle 19.30 alle 22; domenica 3 luglio, dalle 8.30 alle 19.30 (orario continuato, ultimo ingresso alle 19, ingresso gratuito per tutta la giornata quale prima domenica del mese).

LA MOSTRA DI PITTORI ANDRIESI

Casamassima e Mansi all'Arsensum

■ L'associazione Arsensum ospita da domenica prossima a mercoledì 20 luglio la mostra dei pittori andriesi Giovanni Casamassima e Francesca Mansi. L'inaugurazione è prevista domenica, alle 19.30, presso la sede di via Mario Pagano 184.

ANDRIA L'EVENTO PER DISABILI INTELLETTIVI

Il Team Saraceni
a Bernalda
al «Play the games»

● **ANDRIA.** Il team "I Saraceni" ai «Play the games» a Bernalda. Partecipazione ed entusiasmo ai Play the Games 2016, la manifestazione riservata ai ragazzi affetti da disabilità intellettiva, organizzata dalla Special Olympics Italia. Le gare sportive nelle diverse settimane si sono disputate nelle località di Bernalda, Metaponto, Pisticci, Marconia e Policoro ed hanno registrato la presenza di 25 team di 8 regioni diverse che si sono cimentati in varie discipline: calcetto, bocce, equitazione, nuoto, basket e atletica leggera. Per tre giorni, gare, occasioni di incontro e di conoscenza, in particolare nei momenti salienti, come la benedizione dell'atleta presso la "Domus" dei Padri Trinitari a Bernalda, la sfilata degli atleti per le vie cittadine accompagnati dalla Street Bend, la Cerimonia di apertura in piazza Plebiscito con l'ingresso delle bandiere italiana, europea e della Special Olympics, accompagnate dall'inno nazionale cantato dai due cori delle parrocchie di Bernalda. Infine l'accensione del tripode e il giuramento dell'atleta hanno ufficialmente aperto l'avvio dei giochi olimpionici. Il team "I Saraceni" era presente con ben 24 atleti della C.r.a.p. Villa Saraceno, Casa per la Vita di Poggiorsini, Comunità Alloggio e gruppi appartamento di Andria e di Trani, che ancora una volta, hanno portato alto ed onorato il nome della Cooperativa Sociale "Questa Città" e dello sport ottenendo numerose medaglie ma soprattutto impegnandosi con tutte le forze per ottenere il risultato migliore. Tra le varie medaglie, meritano di essere citate quelle d'oro ottenute con la staffetta 4X25 stile libero per il nuoto e medaglia d'oro per la doppia e terna unificata a bocce. Le serate sono state accompagnate da feste organizzate per tutti gli atleti in piazza a Metaponto e Pisticci con gruppi locali. Gli atleti si sono davvero emozionati ma soprattutto sono rimasti soddisfatti per questa bella esperienza. Così come soddisfatti ed emozionati sono stati i loro accompagnatori. [m.pas.]

il Messaggero Italiano

Osservare, Riflettere, Agire

“PIAZZA IN ARTE”, IL LABORATORIO CHE INSEGNA AI PICCOLI LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

ANTONIO CURCI

1 LUGLIO 2016



“Piazza in arte” è il laboratorio promosso dalla Tandem Onlus di Bisceglie, per condividere con i più piccoli 8 pomeriggi colorati all’insegna dell’allegria. I bambini, all’aria aperta, potranno imparare ad avere cura della propria città e a valorizzare gli spazi comuni attraverso l’arte.

“Piazza in arte” è un progetto che nasce dalla forte convinzione che, con piccoli interventi artistici, si possano recuperare spazi cittadini abbandonati o poco fruiti. Attraverso l’arte, intesa come motore di riqualificazione urbana, si potrà anche recuperare il loro scopo intrinseco di luoghi di aggregazione e socialità.

Dal 5 luglio sarà possibile realizzare, con la guida di due maestri d’arte eccezionali, **Enzo Abascià** e **Tomas Di Terlizzi**, piccoli accorgimenti artistici che potranno ridare un aspetto migliore a Piazza Don Milani e Piazza 8 Marzo a Bisceglie, luoghi che oggi vivono problematiche di degrado e scarsa vivibilità.

Le date degli appuntamenti con “Piazza in arte” sono:

5-8-12-15-19-22-26-29 luglio dalle 17.00 alle 20.00

Piazza in arte: Il laboratorio che insegna ai piccoli cittadini la riqualificazione urbana attraverso l'arte

01 Luglio 2016 Redazione I Love Canosa



"Piazza in arte" è il laboratorio promosso dalla Tandem Onlus di Bisceglie, per condividere con i più piccoli 8 pomeriggi colorati all'insegna dell'allegria e all'aria aperta, imparando ad avere cura della propria città e valorizzando gli spazi comuni attraverso l'arte.

"Piazza in arte" è un progetto che nasce dalla forte convinzione che, con piccoli interventi artistici, si possano recuperare spazi cittadini abbandonati o poco fruiti, e il loro scopo intrinseco di luoghi di aggregazione e socialità. Attraverso l'arte, appunto, intesa come motore di riqualificazione urbana. Dal 5 luglio sarà possibile realizzare, con la guida di due maestri d'arte eccezionali, Enzo Abascià e Tomas Di Terlizzi, piccoli accorgimenti rispetto alle problematiche di degrado e scarsa vivibilità che caratterizzano attualmente Piazza Don Milani e Piazza 8 Marzo a Bisceglie.

Le date degli appuntamenti con "Piazza in arte" sono: 5-8-12-15-19-22-26-29 luglio dalle 17.00 alle 20.00

Destinatari: 20 bambini (è necessario iscriversi, scrivendo a: info@tandemonlus.org, o chiamando il numero 3478668647).

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Oriana Discornia



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>
Redazione



EVENTI PROVINCIA BAT

[Home](#) » [Puglia Eventi](#) » [Eventi provincia BAT](#) » Piazza in arte! A Bisceglie l'arte per gli spazi comuni

Piazza in arte! A Bisceglie l'arte per gli spazi comuni

Dirsi spesso che le cose non vanno. Constatate delle mancanze sul territorio e farlo con il tono rassegnato di chi non può farci niente. Ma la rassegnazione di certo non appartiene all'associazione **Tandem**, una **Onlus** che ha scelto di agire contro il degrado degli spazi comuni chiedendo alla sensibilità dei bambini e all'arte di prendere il sopravvento. Partirà infatti il **5 luglio** prossimo a Bisceglie un ciclo di incontri dal titolo **Piazza in arte** che permetterà a **20 bambini** di essere protagonisti di una vera rivoluzione al servizio del territorio. Tutti pronti? Ci siamo quasi!

Piazza in arte è un laboratorio pensato per far vivere ai più piccoli **8 pomeriggi** all'aria aperta durante i quali divertirsi e poter allo stesso tempo imparare. Grazie alla loro spiccata sensibilità i bambini sapranno ben comprendere cosa vuol dire prendersi cura di qualcosa, di uno spazio che non è "di qualcuno" ma, che al contrario, appartiene a tutti. Proprio in virtù di questo, sono state scelte due piazze come luoghi d'azione: **Piazza Don Milani** e **Piazza 8 Marzo**. Qui i bambini potranno agire con l'aiuto di **Enzo Abascià** e **Tomas Di Terlizzi**, loro guide per l'occasione.

Piazza in arte è un progetto inserito nel cartellone dell'**estate biscegliese 2016** nato dalla convinzione che gli spazi cittadini degradati non siano angoli senza possibilità di miglioramento ma che, al contrario, possano tornare ad essere luoghi di aggregazione grazie a piccole azioni mosse dall'arte. Arte che, in quest'ottica, è dunque intesa come divertimento puro nonché come "motore di riqualificazione urbana".

Con **Piazza in arte** la **Tandem Onlus** conferma il suo percorso all'insegna dell'utilità sociale. Nata nel **1994** da volontari e genitori di ragazzi con disabilità, con questa nuova iniziativa l'associazione si fa promotrice di un messaggio fondamentale: per prendersi cura dei luoghi che appartengono alla collettività basta poco. L'importante è che quel poco si faccia!

PIAZZA IN ARTE!


Piazza Don Milani e Piazza 8 Marzo, Bisceglie
Primo appuntamento: Martedì 5 luglio, ore 17.00
Tutti gli appuntamenti: 5 - 8 - 12 - 15 - 19 - 22 - 26 - 29 luglio
Orari: 17.00 - 20.00

Destinatari: 20 bambini
Per partecipare è necessario iscriversi:
scrivendo a info@tandemonlus.org
chiamando il numero 347 8668647

Evento in programma

[Piazza in arte!](#)

 Città: Bisceglie

 Data: dal 5 al 29 luglio 2016

ServiziWeb Srl - P.IVA 07768310729 - Privacy & Cookies policy



Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 080/5485391 - Fax: 0883/347937

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com



LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470431	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:					0971/418511

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

ANDRIA IL DONATORE È UN 56ENNE DI CORATO, COINVOLTO IN UN INCIDENTE SUL LAVORO. HA DONATO CORNEE, FEGATO, RENI E POLMONI.

Terzo espianto di organi all'ospedale «Bonomo»

L'on. Fucci rileva: «Ma intanto stanno depotenziando la nostra sanità»

«Il numero dei posti letto è ben al di sotto degli standard nazionali e perfino di quelli regionali»

● **ANDRIA.** Ancora un espianto multiorgano all'ospedale Bonomo di Andria. È accaduto nella notte scorsa: un uomo di 56 anni di Corato, Antonio Amorese, coinvolto in un incidente sul lavoro, non ce l'ha fatta. Ha donato cornee, fegato, reni e polmoni. A coordinare le operazioni è stato il dottore Giuseppe Vitobello, responsabile dell'équipe del Bonomo, con la collaborazione del dottor Nicola Di Venosa, neo direttore della unità operativa di Anestesia e Rianimazione.

PASTORE A PAGINA II >>



IL DONATORE Antonio Amorese, il 56enne coratino rimasto vittima di un incidente sul lavoro avvenuto nella sua falegnameria



EMERGENZA IL SINDACO CONTRO IL COLLEGA ANDRIESE

Rifiuti, scambio di accuse Bottaro-Giorgino



TRANI Bottaro [Calvaresi]



ANDRIA Giorgino [Calvaresi]

● **TRANI.** Dal 27 giugno scorso, all'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, chi arriva prima scarica perché non può accogliere più di 125 tonnellate di rifiuti al giorno. E spesso i rifiuti tornano indietro, con ulteriori costi. A poco servono le diatribe fra governi locali: il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, in una intervista chiedeva al collega Giorgino, sub-commissario dell'Oga «una risposta concreta». Immediata la risposta: «Certi sindaci preferiscono il clamore mediatico al lavoro».

DE MARI A PAGINA V >>

IL CASO DOPO L'INCONTRO IERI MATTINA A BARI

Barletta, il Pd e la crisi, l'ora della «tregua»

barletta Visto che siamo in pieno anniversario shakespeariano (400 anni dalla morte del genio di Stratford-upon-Avon), si potrebbe dire: «Tanto rumore per nulla». Tanto rumore e agitare metaforico di fulmini, dimissioni e saette politiche e annessa «Giunta tecnica d'alto profilo» (sic!) sullo sfondo, per poi concludere col «passo indietro» di chi non aveva granché voglia di farlo, vale a dire il segretario cittadino del Partito democratico, Franco Ferrara, in primis, e poi del segretario provinciale Cafagna con annesso doppio commissariamento da parte del segretario regionale Marco Lacarra.

SERVIZIO A PAGINA VII >>

BARLETTA. L'AZIENDA È SOTTO SEQUESTRO CON FACOLTÀ D'USO

Timac, gli operai incontrano il sindaco dopo il sit in

● **BARLETTA.** Una delegazione delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori della Timac Agro di Barletta, promotori di un sit in di protesta dinanzi a Palazzo di Città, è stata ricevuta ieri mattina dal sindaco Pasquale Cascella, dagli assessori Antonio Divincenzo e Azzurra Pelle e dai tecnici del Comune. Nel serrato confronto sono state affrontate le questioni relative al sequestro preventivo con facoltà d'uso disposto dalla magistratura.

SERVIZIO A PAGINA IV >>



AMBIENTE E LAVORO Lavoratori ieri a palazzo di Città [foto Calvaresi]

TURISMO PROTOCOLLI VIRTUALI

di MICHELE PALUMBO

Nel convegno organizzato dalla Fisecat Cisl a Castel del Monte sul turismo (anche) nella Provincia di Barletta, Andria, Trani, numerosi riferimenti sono stati fatti alla presenza nel territorio di ben tre Beni dell'umanità Unesco. E cioè: Castel del Monte (Andria, Bat), i trulli (Alberobello, Bari), il santuario di San Michele (Monte Sant'Angelo, Foggia). Val la pena ricordare che negli anni scorsi, in pompa magna, venne sottoscritto un protocollo di intesa, proprio per valorizzare i tre siti.

A PAGINA X >>

VIABILITÀ FISSATA LA SCADENZA

Lavori Andria-Trani entro sei mesi il completamento



ANDRIA-TRANI Lavori in corso

AURORA A PAGINA III >>

CALCIO È UN ATTACCANTE

Primo acquisto del Barletta preso Pizzutelli

● **BARLETTA.** Il primo giorno di mercato coincide con la prima novità in entrata del Barletta. Federico Pizzutelli è ufficialmente un nuovo giocatore dei biancorossi. È arrivata ieri sera la firma del 21enne centrocampista offensivo barese, che nella seconda parte della scorsa stagione ha realizzato 4 reti in 14 partite al Bisceglie (serie D). Pizzutelli è cresciuto nel settore giovanile del Bari. Ha giocato anche con Agnonese, Torres, Savoia e Potenza. [Mario Borraccino]

CANOSA LA CAMPAGNA DEL GRUPPO «AMICI DI GIUSEPPE E MICHELE»

«Segnaletica-choc» per la sicurezza stradale



«CATTIVA STRADA» Scamarcio

● **CANOSA.** «Bevi», «Chat», «Accelera»: è questo l'«invito-sfida» della campagna «La cattiva strada», per la sicurezza stradale lanciata dall'Associazione, «Amici di Giuseppe e Michele». L'associazione è stata costituita nel 2014 per volontà dei familiari e degli amici dei due ragazzi morti in un incidente stradale avvenuto il 26 agosto del 2014, sulla strada statale 93.

PINNELLI A PAGINA VI >>

No stress!

beach club ippocampo

S.P. 141 Km 10,805 - VIALE DEL LIDO s.n. LOC. IPPOCAMPO 71043 MANFREDONIA (FG)
www.beachclubippocampo.it - info@beachclubippocampo.it - info: 0884 571292

SICUREZZA STRADALE

LA CAMPAGNA PER LA VITA

COMPORAMENTI SBAGLIATI

L'associazione «Amici di Giuseppe e Michele» in campo «per evitare la perdita di un familiare, di un amico dovuto a un incidente stradale»

«Bevi, chatta, accelera» E la strada diventa cattiva



TESTIMONIAL La presentazione della campagna con Scamarco

PAOLO PINNELLI

● **CANOSA.** «Bevi», «Chatta», «Accelera»: è questo l'«invito-sfida» della campagna per la sicurezza stradale lanciata dall'Associazione di Canosa, «Amici di Giuseppe e Michele» costituita nel 2014 per volontà dei familiari e degli amici dei due ragazzi morti in un incidente stradale avvenuto il 26 agosto del 2014.

L'associazione, che conta oltre 100 associati ed oltre 1000 simpatizzanti, vuole mantenere viva e difendere la memoria di Giuseppe Pizzuto e Michele Baldassarre, deceduti senza colpa in quella tragica notte del 24 agosto, vittime innocenti di una «strada assassina» ma anche sollecitare amministrazioni ed

Enti alla messa in sicurezza della Statale 93 per Loconia, sulla quale avvenne il tragico incidente.

«Ma ci sta particolarmente a cuore la promozione dei temi legati alla vita delle persone, in particolare di giovane età, e la celebrazione delle bellezze della vita - spiega Damiano Baldassarre, responsabile dell'associazione - Il cammino intrapreso, e costellato di riunioni tra gli associati, manifestazioni, fiaccolate con la marcia silenziosa, incontri con le istituzioni, sta dimostrando che non c'è mèta troppo ambiziosa se la affrontiamo gradualmente, con perseveranza e nel rispetto di tutti». Poi aggiunge: «Dopo la convocazione all'audizione in Consiglio Regionale, V Commissione Lavori Pubblici e Trasporti,

e la Determina Dirigenziale che ha impegnato una spesa di 500mila euro per la Progettazione, seguiamo da vicino le attività in capo alla Regione e all'Amministrazione comunale di Canosa che dovrebbero presto concretizzarsi nell'incarico all'Anas. Questo sotto il profilo della responsabilità dell'incidente da attribuire alle condizioni della strada».

«Sotto il profilo della responsabilità del comportamento umano - prosegue - abbiamo lanciato «La Cattiva Strada», la campagna nella quale l'Associazione è impegnata, col contributo fondamentale dell'associazione «La Buona Terra Di Francesco»».

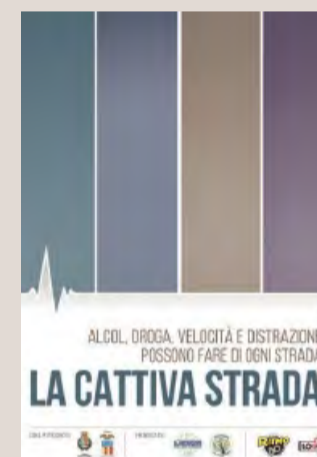
La campagna ha, come testimonial, l'attore Riccardo Scamarco. «L'evento di sabato 11 giugno, è

stato il forte e crudo messaggio per evitare la perdita di un familiare, di un amico dovuto ad un incidente stradale per non aver usato il casco o la cintura di sicurezza o per la velocità e l'imprudenza o l'uso del cellulare. Non è stato facile - conclude Baldassarre - essere presenti alla manifestazione, ma è forte la volontà di continuare l'opera iniziata circa due anni fa». A breve i «messaggi» che vengono riportati in questa pagina appariranno su cartelloni ad ogni ingresso di Canosa. Un «esempio» che potrebbe essere seguito anche da altre città. Per far riflettere su alcuni comportamenti sbagliati. Prima che sia troppo tardi.

[paolo.pinnelli@gazzettamezzogiorno.it]



La comunicazione Quei messaggi «forti e crudi» per far riflettere



■ «Non esistono strade sicure. Alcol, distrazione, stupefacenti, velocità possono trasformare ogni strada in una cattiva strada, quella da cui non si torna più indietro. La differenza in termini di sicurezza, quando si è alla guida, la fanno i comportamenti: attenzione, sobrietà, concentrazione. Eppure, per comunicare queste buone pratiche e impostare una campagna sulla sicurezza stradale, abbiamo scelto di dare il cattivo esempio»: spiega così la scelta delle immagini e degli slogan Giuseppe Inchingolo di ArtsMedia, l'agenzia che si è occupata della comunicazione.

«Se un guidatore - prosegue - trovasse sulla sua strada dei segnali che lo incitassero ad avere comportamenti scorretti, ad accelerare, a bere, a chattare, cosa accadrebbe? Di certo cattureremmo la sua attenzione. «Accelerare» anziché «rallenta»; «chatta» anziché «non usare il telefono»; «bevi». Una volta guadagnata la sua attenzione, dando massimo risalto alle pessime abitudini, gli svegliamo, con cinica ironia, il tragico finale che lo attende».

L'idea della campagna è nata così. Il risultato? «Una sorta di «segnalica alternativa» - conclude - dal visual colorato, con un copy sferzante, che gioca sedurre e poi a far riflettere». Per la campagna, patrocinata dalla Provincia Bat e dal Comune di Canosa, sono stati realizzati anche spot televisivi, radiofonici, messi in onda dai media partner «LoveFm» e «Ritmo80», che hanno realizzato anche «segnaposto» distribuiti in bar, pub e pizzerie, i luoghi della «movida». La campagna «La Cattiva Strada» è stata presentata in piazza San Sabino lo scorso 11 giugno, ed ha avuto come testimonial l'attore-regista andriese Riccardo Scamarco che, in quella serata, ha voluto dedicare il suo «impegno» per ad un suo amico scomparso alcuni anni proprio in un incidente stradale, sull'Andria-Trani.

[pa.pin.]



02 LUGLIO 2016

Da lunedì prossimo torna il Giullare: a Trani compagnie teatrali da tutta Italia



Entra nel vivo il festival Il giullare, teatro contro ogni barriera, che quest'anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già lunedì 4 luglio con lo spettacolo l'm migrant, che si terrà alle 21 (con ingresso alle 20.30) al parco archeologico di santa Geffa in via delle Tufare a Trani gestito dalla cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride, che ha trasformato una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo. Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di Raffaele Romita, è a cura della Fondazione Santi Medici e dell'associazione culturale teatrale Fatti d'arte di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, Quei bravi ragazzi e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che l'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

Questo il primo appuntamento del nutrito programma presentato nel corso dell'incontro pubblico nel quale sono intervenuti per i saluti istituzionali l'assessore ai servizi sociali Debora Ciliento e alla cultura e alla pubblica istruzione Grazia Distaso. Ciliento ha sottolineato l'«interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell'abbattimento delle barriere, in favore dell'inclusione» e Distaso ha chiesto che fosse «creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di san Nicola», che recentemente hanno ospitato il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese.

La parola è passata poi agli organizzatori del festival Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, che hanno elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza.

Dopo l'appuntamento di lunedì, martedì sarà la volta di 'Sto matrimonio non s'ha da fa', che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60 sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad Il pineto di Trani.

Intanto, i ragazzi del laboratorio teatrale del Jobel hanno girato uno spot, visibile a [questo link](#), per la regia di Michele Didone con aiuto-regia Marco Colonna e Pasquale Polignano.

Per essere sempre aggiornati, seguite [il sito internet](#) e cliccate "Mi piace" sulla pagina [social](#).

Redazione Il Giornale di Trani ©





EVENTI E CULTURA TRANI

Al via il nono festival Il Giullare

Si inizia lunedì con lo spettacolo "I'm migrant"

IL GIULLARE

REDAZIONE TRANIVIVA

Sabato 2 Luglio 2016 ore 06.00

COMUNICATO STAMPA

Entra nel vivo il festival Il giullare, teatro contro ogni barriera, che quest'anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già lunedì 4 luglio con lo spettacolo I'm migrant, che si terrà alle 21 (con ingresso alle 20.30) al parco archeologico di santa Geffa in via delle Tufare a Trani gestito dalla cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride, che ha trasformato una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo. Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di Raffaele Romita, è a cura della Fondazione Santi Medici e dell'associazione culturale teatrale Fatti d'arte di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, Quei bravi ragazzi e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che I'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

Dopo l'appuntamento di lunedì, martedì sarà la volta di Sto matrimonio non sa da fa, che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60 sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad Il pineto di Trani. Intanto, i ragazzi del laboratorio teatrale del Jobel hanno girato uno spot, visitabile al link <https://www.youtube.com/watch?v=sYFkyPfyZos>, per la regia di Michele Didone con aiuto-regia Marco Colonna e Pasquale Polignano. Per essere sempre aggiornati, seguite il sito internet <http://www.ilgiullare.it/> e cliccate "Mi piace" sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare/>.





02 LUGLIO 2016

Emergenza sangue, Avis Trani lancia un appello: «Chi può, non esiti a donare». E una vaschetta di gelato è gratis



Persiste il calo delle donazioni registrato nelle ultime settimane. L'estate, una stagione che da sempre si preannuncia complicata, tra vacanze e il caldo intenso che in qualche modo tende a scoraggiare le donazioni, incide negativamente sulla raccolta di sangue. Ma chi ha bisogno non può aspettare: trasfusioni per i malati che periodicamente necessitano di sangue, interventi chirurgici che non posso essere rimandati.

Per questo l'Avis Trani rivolge il proprio invito a chiunque sia in grado di donare: è importante che lo faccia.

Avis ricorda che a Trani si può donare tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 11 presso l'Unità di Raccolta Fissa, sita in Corso Alcide de Gasperi. Per donare bisogna avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (60 per le donne) e un peso non inferiore ai 50 kg, essere in buona salute e non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno. La mattina della donazione occorre presentarsi a digiuno (è consentito bere un caffè o del the e mangiare un paio di fette biscottate).

Fate qualcosa di bello, fate qualcosa di straordinario, ma soprattutto fate qualcosa di utile... Ricorda che il sangue non si fabbrica, il sangue è vita!!!

Per tutti i donatori Avis Trani che donano nel mese di luglio, una fresca e dolce sorpresa.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Emergenza sangue, AVIS TRANI lancia un appello: "Chi può non esiti a donare"

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, sabato 2 luglio 2016

Persiste il calo delle donazioni registrato nelle ultime settimane. L'estate, una stagione che da sempre si preannuncia complicata, tra vacanze e il caldo intenso che in qualche modo tende a 'scoraggiare' le donazioni, incide negativamente sulla raccolta di sangue. Ma chi ha bisogno non può aspettare: trasfusioni per i malati che periodicamente necessitano di sangue, interventi chirurgici che non possono essere rimandati.

Per questo l'AVIS TRANI rivolge il proprio invito a chiunque sia in grado di donare: è importante che lo faccia. AVIS ricorda che a Trani si può donare, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 11.00 presso l'Unità di Raccolta Fissa, sita in Corso Alcide de Gasperi. Per donare bisogna avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (60 per le donne) e un peso non inferiore ai 50 kg, essere in buona salute e non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno. La mattina della donazione occorre presentarsi a digiuno (è consentito bere un caffè o del the e mangiare un paio di fette biscottate).

Fate qualcosa di bello, fate qualcosa di straordinario, ma soprattutto fate qualcosa di utile... Ricorda che il sangue non si fabbrica, il sangue è vita!!!

Per tutti i donatori Avis Trani che donano nel mese di Luglio, una fresca e dolce sorpresa. Emergenza sangue, AVIS TRANI lancia un appello:

"Chi può non esiti a donare"

Persiste il calo delle donazioni registrato nelle ultime settimane. L'estate, una stagione che da sempre si preannuncia complicata, tra vacanze e il caldo intenso che in qualche modo tende a 'scoraggiare' le donazioni, incide negativamente sulla raccolta di sangue. Ma chi ha bisogno non può aspettare: trasfusioni per i malati che periodicamente necessitano di sangue, interventi chirurgici che non possono essere rimandati.

Per questo l'AVIS TRANI rivolge il proprio invito a chiunque sia in grado di donare: è importante che lo faccia. AVIS ricorda che a Trani si può donare, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 11.00 presso l'Unità di Raccolta Fissa, sita in Corso Alcide de Gasperi. Per donare bisogna avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (60 per le donne) e un peso non inferiore ai 50 kg, essere in buona salute e non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno. La mattina della donazione occorre presentarsi a digiuno (è consentito bere un caffè o del the e mangiare un paio di fette biscottate).

Fate qualcosa di bello, fate qualcosa di straordinario, ma soprattutto fate qualcosa di utile... Ricorda che il sangue non si fabbrica, il sangue è vita!!!

Per tutti i donatori Avis Trani che donano nel mese di Luglio, una fresca e dolce sorpresa.



Acquaviva - sabato 02 luglio 2016 Attualità

Oggi dalle 16,30

Inaugurazione della Bottega del commercio equo e solidale

Prodotti equo-solidali e biologici

ASSOCIAZIONE ORATORIO ANSPI
SANTA MARIA MAGGIORE
via Sannicandro - Acquaviva delle Fonti (BA)

COMUNE DI
ACQUAVIVA DELLE FONTI

INAUGURAZIONE
Bottega del Cuore
PRODOTTI EQUO-SOLIDALI & BIOLOGICI

in un bene confiscato alla criminalita'

2 LUGLIO 2016

via Sannicandro/ang. 2^a traversa chiusa

Bottega del cuore © n.c.

di LA REDAZIONE

Questo pomeriggio alle 16,30 "apre" la Bottega del commercio equo e solidale in un bene confiscato alla criminalità nella città di Acquaviva delle Fonti.

L'evento riveste sia una particolare importanza per la promozione di una cultura diversa dell'acquisto responsabile che non si ferma al solo elemento del prezzo sia un riappropriarsi per la prima volta nel nostro territorio di un bene sottratto alla collettività dai poteri criminali.

2 luglio 2016

“Droga: la reale prevenzione passa dalla conoscenza”



Conclusione della settimana di prevenzione contro le tossicodipendenza

A conclusione della settimana della prevenzione contro le tossicodipendenza si è tenuto a Barletta il convegno dal titolo “Droga: la reale prevenzione passa dalla conoscenza” Il convegno patrocinato dal Comune di Barletta e dal Corpo della Guardia di Finanza Barletta e ha visto l’intervento di illustri relatori con l’intento comune di informare e sensibilizzare i cittadini e soprattutto i più giovani in merito ai rischi e ai danni provocati dall’uso di droghe.

Il convegno è promosso e organizzato dall’Associazione di Volontariato “Dico no alla droga Puglia” che nata nel 2010 e ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, si impegna a: promuovere la diffusione di una cultura contro l’uso e abuso di droghe, mediante l’utilizzo di campagne di prevenzione e informazione sugli effetti deleteri derivanti dall’uso di qualsiasi sostanza stupefacente al fine di debellare o ridurre il tasso di utilizzo delle droghe in tutta la società.

Durante il convegno inoltre, sempre al fine di informare e divulgare, non è mancata una dimostrazione pratica con l’unità cinofila della Guardia di Finanza di Bari che ha simulato un’operazione antidroga.



Mercoledì 6 e giovedì 7 raccolta sangue sostenuta da "Ciao Vinny"

La Fondazione CiaoVinny anche quest'anno ripete la campagna "Donando si impara", due giornate dedicate alla donazione del sangue in corrispondenza delle vacanze estive. L'appuntamento è per mercoledì 6 e giovedì 7 luglio 2016 dalle 7.30 in poi, presso la Banca del Sangue del Policlinico di Bari. E' un gesto concreto che serve a venire incontro a un bisogno reale; in estate, infatti, ci sono più incidenti e di conseguenza cresce il bisogno di sangue.



Palo del colle - sabato 02 luglio 2016 Attualità

Domani in corso Vittorio Emanuele 74/C

"Vieni a donare..il sangue". Domani ultima giornata di raccolta del gruppo Fratres

I donatori riceveranno un gadget Fratres



La sede del gruppo Fratres a Palo © n. c.

di LA REDAZIONE

Domani si potrà partecipare all'ultima giornata di raccolta sangue, prima del periodo estivo, promossa dal **gruppo Fratres di Palo del Colle**. A partire dalle 7.30, nella sede della sezione "Cuonzo" in corso Vittorio Emanuele 74/C, sarà possibile donare il proprio sangue.

Tutti i donatori riceveranno in questa occasione una maglietta o un cappellino con il logo del gruppo.

Il sangue è indispensabile per gli interventi chirurgici e per le trasfusioni periodiche a persone affette da leucemia o sottoposte a chemioterapia. La donazione è un atto anonimo, periodico, gratuito e responsabile. Chi dona compie un gesto di amore e solidarietà.

DIVERTIMENTO

TURISMO E SVAGO

I CONCERTI

I Dik Dik, le celebri colonne sonore degli Abba e la comicità degli artisti di Zelig al Castello

«Estate barlettana»
qualcosa si muove

In cartellone, musica, danza, poesia, cabaret e cinema

● **BARLETTA.** Comincia finalmente a prendere forma il calendario degli eventi che animeranno l'estate a Barletta.

Ecco le iniziative che si svolgeranno dal Castello (Piazza d'Armi, sotterranei, giardini, anfiteatro), a villa Bonelli, dai giardini De Nittis, alle litoranee, da Palazzo Della Marra al Parco dell'Umanità.

Cinema, musica, danza, poesia, cabaret, momenti dedicati ai più piccoli ed enogastronomia sono alcuni degli appuntamenti in programma da luglio sino a settembre.

Ritorna, dal 18 luglio al 24 agosto, il tradizionale appuntamento con rassegna "Cinema Castello", organizzata dalla Cooperativa Setterue e Cinema 80, con la

proiezione dei recenti successi cinematografici e gli incontri con gli autori e gli attori nella Piazza d'Armi del Castello. Dopo il successo delle scorse edizioni, si conferma anche "Festivalmar" che il 19 luglio animerà le litoranee cittadine.

Tanti gli spettacoli, a Palazzo Della Marra e all'aperto con il Barletta "Piano", "Danza", "Opera" e "Jazz Festival" che, insieme a "Musica in periferia" daranno vita dal 20 luglio al 5 settembre al progetto d'insieme "Barletta Art Festival".

L'universo della fotografia sarà rappresentato dal "Revolution Summer Festival" a cura del Fondo Internazionale Orvieto Fotografia (FIOF) con una serie di mostre nei contenitori culturali e nel

palazzo della Prefettura oltre che con installazioni all'aperto e nelle attività commerciali. Particolare attenzione sarà prestata anche alla valorizzazione dell'enogastronomia con eventi dedicati al food: dalla birra, al pesce ai prodotti agricoli.

Il benessere del corpo e della mente sarà invece l'obiettivo dello "Yoga Fest" che anche quest'anno chiamerà a raccolta gli appassionati della disciplina. I racconti del passato e del presente prenderanno forma con le "Favole vive" raccontate nel parco dell'Umanità: qui, la lunga scia musicale del "Barletta Art Festival" unirà in un'unica melodia periferia e centro.

I Dik Dik, le celebri colonne sonore



BARLETTA Il castello [foto Calvaresi]

degli Abba e la comicità degli artisti di Zelig renderanno ancor più suggestivo lo scenario della Piazza d'Armi del Castello nell'ambito della rassegna "Sere al Castello". Quindi la mostra "Annibale, un viaggio" nei sotterranei del Castello, a cui seguirà, il 2 agosto, un concerto a Canne in occasione dell'anniversario della storica battaglia. Gran finale di stagione con le iniziative celebrative della Disfida e la Notte Bianca a metà settembre.

Altro momento da non perdere «La stradina dei Poeti». Appuntamento che ha riscosso, di recente, anche il plauso del maestro Michele Placido durante la serata d'onore tenutasi sulle scale del teatro Curci. Il merito di questo meraviglioso

concorso nazionale è della associazione artistico-culturale CeSACooP ARTE di Barletta che «invita tutti a compiere un viaggio nelle emozioni con il suo concorso-mostra nazionale di poesia "La Stradina dei Poeti" (13-16 agosto) in vico Stretto nel cuore del centro storico a due passi dalla Cattedrale.

Inoltre Sabato 16 luglio - concerto del duo Respirò (violino elettrico e voce) in vico Stretto alle 21, durante la serata saranno lette alcune poesie che hanno partecipato alle varie edizioni del concorso. Per informazioni è possibile recarsi in via L. De Nittis 4/F a Barletta, telefonare al numero 0883 348096 e consultare il sito internet <http://www.cesacooarte.it/>

BARLETTA AL FUTURE CENTER RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA LOCALI

Piano urbanistico generale
idee innovative a confronto

● **BARLETTA.** Il percorso partecipato per la condivisione del Documento Programmatico Preliminare (DPP), l'atto amministrativo fondamentale e presupposto del Piano Urbanistico Generale (PUG), ha chiamato a raccolta ieri pomeriggio nel Future Center di Barletta i rappresentanti delle associazioni di categoria locali.

Nel corso dell'incontro, a cui hanno partecipato il sindaco Pasquale Cascella, gli assessori Azzurra Pelle e Marina Dimatteo, il presidente della V Commissione Consiliare Programmazione e Pianificazione del territorio Antonio Sante-ramo e alcuni tecnici comunali, i progettisti del Piano Urbanistico Generale hanno illustrato il percorso che ha condotto alla realizzazione del Documento evidenziandone gli obiettivi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione delle invariabili strutturali e a una prima individuazione delle grandi scelte di assetto di medio-lungo periodo relative ai contesti territoriali individua-



BARLETTA Una panoramica aerea [foto Calvaresi]

ti. La rigenerazione della città, il risparmio del consumo di suolo, la tutela e la valorizzazione del centro storico insieme alla salvaguardia e allo sviluppo compatibile e sostenibile della fascia costiera sono state al centro al dibattito dal quale è emersa la priorità, condivisa dall'Amministrazione, di una tutela civica del paesaggio urbano prestando par-

ticolare attenzione alle potenzialità della città e alle emergenze ambientali del territorio, tenendo presenti le criticità legate alla presenza delle aree industriali e le attività di monitoraggio. Insomma tante belle idee. sarebbe bello che, però, prima dell'inverno si possa dire «addio» alle pozzanghere che si manifestano alla minima pioggia.

ANDRIA INIZIA LUNEDÌ 4 LUGLIO ALL'«UMBERTO I»

«Guardie ecologiche»
ecco il primo corso
per aiutare l'ambiente

● **ANDRIA.** Inizia lunedì 4 luglio, presso l'auditorium dell'istituto tecnico agrario "Umberto I" in piazza san Pio X ad Andria, il primo corso provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Barletta - Andria - Trani. L'iniziativa, promossa dalla provincia Bat, è organizzata dalla sezione provinciale del laboratorio verde FareAmbiente, affiliato all'associazione nazionale FareAmbiente (Movimento Ecologista Europeo) iscritta presso il Ministero dell'Ambiente, in linea con le disposizioni regolamentari della Regione Puglia. Il corso, della durata di 110 ore, vedrà la partecipazione di 60 aspiranti guardie volontarie e verterà principalmente su tematiche ambientali, dalla legislazione ambientale a quella ittico-venatoria, passando per la figura giuridica della Guardia Ecologica Volontaria.

«Abbiamo voluto supportare il laboratorio verde FareAmbiente nel promuovere questa iniziativa che ha come obiettivo quello di formare, sul nostro territorio, nuove guardie volontarie pronte a collaborare con le autorità competenti in attività di tutela e vigilanza ambientale, di soccorso in caso di pubbliche calamità e di emergenza di carattere ecologico - ha affermato il presidente facente funzioni della Provincia di Barletta - Andria - Trani Giuseppe Corrado -. Questa sinergia tra il mondo del volontariato e le istituzioni locali sarà inoltre fondamentale per accertare, nell'ambito delle convenzioni previste dalle normative vigenti, le eventuali violazioni in materia ambientale, ma anche per diffondere e sensibilizzare i cittadini rispetto ad una consapevole educazione ecologica che preveda la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio naturalistico».

[marilena pastore]

le altre notizie

BARLETTA

OGGI SEMINARIO A SAN RUGGIERO
La preghiera di guarigione

■ A Barletta, oggi e domani, presso il Monastero di S. Ruggiero (Via Caldini, 92), si terrà un «Seminario sulla preghiera di guarigione e consolazione», aperto a tutti, guidato da Padre Daniele Carraro, esorcista della Diocesi di Altamura. Accoglienza oggi, sabato 2 luglio alle 15 e conclusione nella serata di Domenica 3 luglio. L'iniziativa, promossa dalla Comunità Arca dell'Alleanza, vuole offrire un'occasione che aiuti ad approfondire l'importanza della preghiera di guarigione e consolazione. E' particolarmente indicata per chi svolge questo ministero spirituale nei gruppi di preghiera. Info a 080/3966230 - 347 1592274.

SABATO E DOMENICA

Festa a San Giovanni di Dio

■ Domani domenica 3 Luglio nella chiesa di San Giovanni di Dio i festeggiamenti in onore della Madonna della Grazia e di San Giuseppe. Oggi giorno della Festa: alle 19 santa Messa solenne presieduta dal Rettore mons. Sabino Lattanzio. Domenica 3 luglio alle 19 Santa Messa Solenne di Ringraziamento. Alle 19,45 dalla chiesa di San Giovanni di Dio (via Manfredi) si snoderà la secolare processione delle venerate immagini della Madonna della Grazia e di San Giuseppe che attraverseranno le antiche stradine del borgo San Giacomo e raggiungeranno l'edicola sacra che custodisce la venerata tela della Madonna della Grazia, ubicata in via San Donato.



PARRUCCHIERI Esame in corso

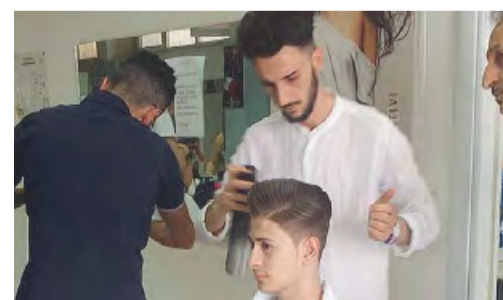
BARLETTA CONCLUSI GLI ESAMI PER PARRUCCHIERI PRESSO IL CENTRO UNIONE ARTISTICA ACCONCIATORI

La bellezza della acconciature alla moda
«firmate» da allievi estrosi e professionali

● **BARLETTA.** Si sono conclusi gli esami per acconciatori presso il Centro Unione artistica acconciatori misti italiani di Barletta. Nelle due sessioni d'esame hanno conseguito la qualifica (2° livello) di acconciatori 21 allievi. In 12, invece, hanno ottenuto la specializzazione (3° livello) per «l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale». Ecco gli studenti abilitati: Francesca Bracco, Angelo Capacchione, Gaetano Caputo, Angela Deborah Fiorella, Luigi Francavilla, Carlo Gialfonso, Elisabetta Le-cis, Michele Marinelli, Alessandra Pucci, Michele Roma, Costantino Ruta, Giuseppe

Vincitorio.

Parole di elogio per i lavori svolti dai candidati sono state espresse dalla presidente della commissione, dott.ssa Pamela Giotta, rimasta piacevolmente stupita dalla professionalità dei neo acconciatori che hanno realizzato lavori di «Intreccio e acconciature da sera» nel settore femminile e sviluppo del tema «Old school» nel ramo maschile. Grande soddisfazione anche per i direttori del settore tecnico e didattico, Me-na Farano, Mario Piccinino e Rino Di-cuonzo, applauditi dagli allievi e dai membri della Commissione per l'ottimo grado di

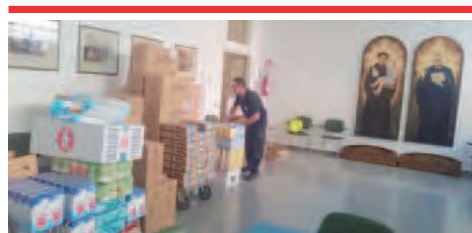


ACCONCIATORI Prova d'esame

preparazione evidenziato. Le congratulazioni per tutto il corpo tecnico sono state pronunciate dal presidente del Centro, Carlo Gialfonso: instancabile e mai appagato, ha invitato tutti a prepararsi per organizzare il nuovo anno scolastico, presso il Centro Uaami in via mura del Carmine 13/A-Barletta (tel.0883/575063, mail : info@uaami-barletta.it)

Nella casa famiglia “Annibale di Francia” distribuzione di alimenti alle famiglie in difficoltà

Oggi dalle 11 alle 13 nella casa famiglia “Annibale di Francia” delle suore del Divino Zelo, ci sarà una distribuzione di provviste alimentari per 60 famiglie in difficoltà economica. L'iniziativa è dell'associazione “Il vaso di Pandora” che già alla vigilia dello scorso natale aveva organizzato una distribuzione di generi alimentari. Preziosa, per la riuscita della raccolta del cibo, la collaborazione di alcune aziende locali. *(Nella foto le scorte pronte per la distribuzione)*



■ Alcuni dei protagonisti del progetto

“Un Parco da vivere”: così l’agricoltura aiuta le persone con problemi psichici

L'agricoltura sociale come pratica di inclusione e cura terapeutica. È questo l'obiettivo del progetto “Un Parco da Vivere” in corso nel Parco naturale regionale di Lama Balice, rivolto a 100 persone con disturbi psichiatrici, ideato dalla cooperativa sociale Tracceverdi in collaborazione con la CIA – Confederazione Agricoltori Italiani regionale e vincitore dell'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale “Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici”.

I dettagli dell'iniziativa sono stati presentati a Palazzo di Città, dall'assessore al Welfare Francesca Bottalico, dalla presidente del parco di Lama Balice Maria Maugeri, dalla presidente della cooperativa Tracceverdi Cecilia Posca e dal vicepresidente regionale della CIA Giannicola D'Amico. Avviato qualche mese fa nel cuore del parco naturale di Lama Balice, il progetto è stato sviluppato da un gruppo di professionisti under 35 per rigenerare gradualmente gli spazi esterni a Villa Framarino.

2 luglio 2016

Pedalando per UnaVitaalVolante: si alle bici in sicurezza



Manifestazione tra Largo Torneo e Piazza Duomo a cura della Misericordia

L'idea è semplice: pedalare fa bene alla salute, è essenziale per abbassare i livelli di inquinamento ed è un gesto fondamentale in un territorio baciato dal sole e con distanze facilmente percorribili. Il tutto fatto in assoluta sicurezza ed a qualsiasi ora del giorno o della notte ed in particolare negli orari di grande traffico in centro città come dalle 20 alle 21,30. Obiettivo raggiunto dal progetto UnaVitaalVolante, campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada promosso dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, Aci Bari – Bat, Asl BT e Comune di Andria, che ha portato in strada oltre 50 biciclette con la fondamentale collaborazione di due associazioni tra le più attive del territorio: l'Andria Bike ed il team X-Mania. Per tutti una breve passeggiata partita da Largo Torneo per giungere a Piazza Duomo nel centro storico cittadino, passando per Corso Cavour ma anche via Regina Margherita, via De Gasperi e Piazza Catuma. Essenziale anche la collaborazione della Polizia Locale di Andria e dei cittadini.



Una carovana colorata che ha rilanciato il messaggio: «Non solo auto ma anche bici, tutto fatto nella massima sicurezza», come ha ribadito Maria Guglielmi, una delle referenti del progetto UnaVitaalVolante della Misericordia di Andria. «Il progetto che prosegue nei vari ambiti ha puntato proprio a coinvolgere e far toccare con mano le varie problematiche. Strada, auto, moto, bici ma anche pedoni. L'idea è una sensibilizzazione pratica a tutto tondo per continuare a parlare di un tema da tempo ormai dimenticato ma che troppe vittime e problemi continua a creare. Non possiamo che ringraziare di cuore tutti i partner che ci hanno accompagnato e che continueranno a seguire il progetto anche nei prossimi anni».

«In bici si può ed anzi direi si deve andare – ha detto Domenico Abruzzese, dell'associazione X-Mania – direi che questa è stata una breve passeggiata tra le vie cittadine che è servita per rilanciare la nostra idea: una città più sostenibile, meno inquinata e con più spazi per ciclisti e pedoni più che auto. Il tutto in massima sicurezza». Dello stesso avviso Luigi Tortora, Presidente dell'Andria Bike: «Ai nostri ragazzi più piccoli insegniamo sin da subito le regole della strada e del corretto utilizzo degli strumenti di sicurezza. Dobbiamo assolutamente continuare in quest'opera incessante di promozione della bici e della mobilità sostenibile, ne va della salute di tutti».



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Pedalando per UnaVitaalVolante: si alle bici in sicurezza

Manifestazione tra Largo Torneo e Piazza Duomo a cura della Misericordia

MISERICORDIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Sabato 2 Luglio 2016 ore 11.40

L'idea è semplice: pedalare fa bene alla salute, è essenziale per abbassare i livelli di inquinamento ed è un gesto fondamentale in un territorio baciato dal sole e con distanze facilmente percorribili. Il tutto fatto in assoluta sicurezza ed a qualsiasi ora del giorno o della notte ed in particolare negli orari di grande traffico in centro città come dalle 20 alle 21,30. Obiettivo raggiunto dal progetto UnaVitaalVolante, campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada promosso dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, Aci Bari – Bat, Asl BT e Comune di Andria, che ha portato in strada oltre 50 biciclette con la fondamentale collaborazione di due associazioni tra le più attive del territorio: l'Andria Bike ed il team X-Mania. Per tutti una breve passeggiata partita da Largo Torneo per giungere a Piazza Duomo nel centro storico cittadino, passando per Corso Cavour ma anche via Regina Margherita, via De Gasperi e Piazza Catuma. Essenziale anche la collaborazione della Polizia Locale di Andria e dei cittadini.

Una carovana colorata che ha rilanciato il messaggio: «Non solo auto ma anche bici, tutto fatto nella massima sicurezza», come ha ribadito Maria Guglielmi, una delle referenti del progetto UnaVitaalVolante della Misericordia di Andria. «Il progetto che prosegue nei vari ambiti ha puntato proprio a coinvolgere e far toccare con mano le varie problematiche. Strada, auto, moto, bici ma anche pedoni. L'idea è una sensibilizzazione pratica a tutto tondo per continuare a parlare di un tema da tempo ormai dimenticato ma che troppe vittime e problemi continua a creare. Non possiamo che ringraziare di cuore tutti i partner che ci hanno accompagnato e che continueranno a seguire il progetto anche nei prossimi anni».

«In bici si può ed anzi direi si deve andare – ha detto Domenico Abruzzese, dell'associazione X-Mania – direi che questa è stata una breve passeggiata tra le vie cittadine che è servita per rilanciare la nostra idea: una città più sostenibile, meno inquinata e con più spazi per ciclisti e pedoni più che auto. Il tutto in massima sicurezza». Dello stesso avviso Luigi Tortora, Presidente dell'Andria Bike: «Ai nostri ragazzi più piccoli insegniamo sin da subito le regole della strada e del corretto utilizzo degli strumenti di sicurezza. Dobbiamo assolutamente continuare in quest'opera incessante di promozione della bici e della mobilità sostenibile, ne va della salute di tutti».



Andria – Unavitaalvolante: campagna di sensibilizzazione delle bici in sicurezza

2 luglio, 2016 | scritto da [Redazione](#)



L'idea è semplice: pedalare fa bene alla salute, è essenziale per abbassare i livelli di inquinamento ed è un gesto fondamentale in un territorio baciato dal sole e con distanze facilmente percorribili. Il tutto fatto in assoluta sicurezza ed a qualsiasi ora del giorno o della notte ed in particolare negli orari di grande traffico in centro città come dalle 20 alle 21,30. Obiettivo raggiunto dal progetto **UnaVitaalVolante**, campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada promosso dalla **Misericordia di Andria** in collaborazione con il **Ministero delle Politiche Giovanili, Aci Bari – Bat, Asl BT e Comune di Andria**, che ha portato in strada oltre 50 biciclette con la fondamentale collaborazione di due associazioni tra le più attive del territorio: l'**Andria Bike** ed il team **X-Mania**. Per tutti una breve passeggiata partita da Largo Torneo per giungere a Piazza Duomo nel centro storico cittadino, passando per Corso Cavour ma anche via Regina Margherita, via De Gasperi e Piazza Catuma. Essenziale anche la collaborazione della Polizia Locale di Andria e dei cittadini.

Una carovana colorata che ha rilanciato il messaggio: «*Non solo auto ma anche bici, tutto fatto nella massima sicurezza*», come ha ribadito Maria Guglielmi, una delle referenti del progetto UnaVitaalVolante della Misericordia di Andria. «*Il progetto che prosegue nei vari ambiti ha puntato proprio a coinvolgere e far toccare con mano le varie problematiche. Strada, auto, moto, bici ma anche pedoni. L'idea è una sensibilizzazione pratica a tutto tondo per continuare a parlare di un tema da tempo ormai dimenticato ma che troppe vittime e problemi continua a creare. Non possiamo che ringraziare di cuore tutti i partner che ci hanno accompagnato e che continueranno a seguire il progetto anche nei prossimi anni*».

«*In bici si può ed anzi direi si deve andare – ha detto Domenico Abruzzese, dell'associazione X-Mania – direi che questa è stata una breve passeggiata tra le vie cittadine che è servita per rilanciare la nostra idea: una città più sostenibile, meno inquinata e con più spazi per ciclisti e pedoni più che auto. Il tutto in massima sicurezza*». Dello stesso avviso Luigi Tortora, Presidente dell'**Andria Bike**: «*Ai nostri ragazzi più piccoli insegniamo sin da subito le regole della strada e del corretto utilizzo degli strumenti di sicurezza. Dobbiamo assolutamente continuare in quest'opera incessante di promozione della bici e della mobilità sostenibile, ne va della salute di tutti*».

ASSOCIAZIONI BAT

Non solo auto ma anche bici, nella massima sicurezza

Prosegue la campagna "Una Vita al Volante"

REDAZIONE CANOSAWEB

Sabato 2 Luglio 2016 ore 17.31

L'idea è semplice: pedalare fa bene alla salute, è essenziale per abbassare i livelli di inquinamento ed è un gesto fondamentale in un territorio baciato dal sole e con distanze facilmente percorribili. Il tutto fatto in assoluta sicurezza ed a qualsiasi ora del giorno o della notte ed in particolare negli orari di grande traffico in centro città come dalle ore 20,00 alle ore 21,30. Obiettivo raggiunto dal progetto "**Una Vita al Volante**", campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada promosso dalla **Misericordia di Andria** in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, Aci Bari – Bat, Asl BT e Comune di Andria, che ha portato in strada oltre 50 biciclette con la fondamentale collaborazione di due associazioni tra le più attive del territorio: l'Andria Bike ed il Team X-Mania. Per tutti una breve passeggiata partita da Largo Torneo per giungere a Piazza Duomo nel centro storico di Andria, passando per Corso Cavour ma anche via Regina Margherita, via De Gasperi e Piazza Catuma. Essenziale anche la collaborazione della Polizia Locale di Andria e dei cittadini. Una carovana colorata che ha rilanciato il messaggio: «**Non solo auto ma anche bici, tutto fatto nella massima sicurezza**», come ha ribadito **Maria Guglielmi**, una delle referenti del progetto "**Una Vita al Volante**" della Misericordia di Andria. *«Il progetto che prosegue nei vari ambiti ha puntato proprio a coinvolgere e far toccare con mano le varie problematiche. Strada, auto, moto, bici ma anche pedoni. L'idea è una sensibilizzazione pratica a tutto tondo per continuare a parlare di un tema da tempo ormai dimenticato ma che troppe vittime e problemi continua a creare. Non possiamo che ringraziare di cuore tutti i partner che ci hanno accompagnato e che continueranno a seguire il progetto anche nei prossimi anni».*

*«In bici si può ed anzi direi si deve andare – ha detto **Domenico Abruzzese**, dell'Associazione X-Mania – direi che questa è stata una breve passeggiata tra le vie cittadine che è servita per rilanciare la nostra idea: una città più sostenibile, meno inquinata e con più spazi per ciclisti e pedoni più che auto. Il tutto in massima sicurezza».* Dello stesso avviso **Luigi Tortora**, Presidente dell'Andria Bike: *«Ai nostri ragazzi più piccoli insegniamo sin da subito le regole della strada e del corretto utilizzo degli strumenti di sicurezza. Dobbiamo assolutamente continuare in quest'opera incessante di promozione della bici e della mobilità sostenibile, ne va della salute di tutti».*



Pedalando per “UnaVitaalVolante”: si alle bici in sicurezza a cura della Misericordia di Andria

Aggiunto da [Redazione](#) il 2 luglio 2016



L'idea è semplice: pedalare fa bene alla salute, è essenziale per abbassare i livelli di inquinamento ed è un gesto fondamentale in un territorio baciato dal sole e con distanze facilmente percorribili. Il tutto fatto in assoluta sicurezza ed a qualsiasi ora del giorno o della notte ed in particolare negli orari di grande traffico in centro città come dalle 20 alle 21,30. Obiettivo raggiunto dal progetto UnaVitaalVolante, campagna di sensibilizzazione ad un uso consapevole della strada promosso dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, Acì Bari – Bat, Asl BT e Comune di Andria, che ha portato in strada oltre 50 biciclette con la fondamentale collaborazione di due associazioni tra le più attive del territorio: l'Andria Bike ed il team X-Mania.



Per tutti una breve passeggiata partita da Largo Torneo per giungere a Piazza Duomo nel centro storico cittadino, passando per Corso Cavour ma anche via Regina Margherita, via De Gasperi e Piazza Catuma. Essenziale anche la collaborazione della Polizia Locale di Andria e dei cittadini.

Una carovana colorata che ha rilanciato il messaggio: «*Non solo auto ma anche bici, tutto fatto nella massima sicurezza*», come ha ribadito **Maria Guglielmi**, una delle referenti del progetto UnaVitaalVolante della Misericordia di Andria. «*Il progetto che prosegue nei vari ambiti ha puntato proprio a coinvolgere e far toccare con mano le varie problematiche. Strada, auto, moto, bici ma anche pedoni. L'idea è una sensibilizzazione pratica a tutto tondo per continuare a parlare di un tema da tempo ormai dimenticato ma che troppe vittime e problemi continua a creare. Non possiamo che ringraziare di cuore tutti i partner che ci hanno accompagnato e che continueranno a seguire il progetto anche nei prossimi anni*».

«*In bici si può ed anzi direi si deve andare* – ha detto **Domenico Abruzzese**, dell'associazione X-Mania – *direi che questa è stata una breve passeggiata tra le vie cittadine che è servita per rilanciare la nostra idea: una città più sostenibile, meno inquinata e con più spazi per ciclisti e pedoni più che auto. Il tutto in massima sicurezza*».

Dello stesso avviso **Luigi Tortora**, Presidente dell'Andria Bike: «*Ai nostri ragazzi più piccoli insegniamo sin da subito le regole della strada e del corretto utilizzo degli strumenti di sicurezza. Dobbiamo assolutamente continuare in quest'opera incessante di promozione della bici e della mobilità sostenibile, ne va della salute di tutti*».

LA CITTÀ ALTAMURA

La tribuna dello stadio "D'Angelo" porta il nome di Domi Martimucci

Grande commozione da parte dei presenti alla cerimonia. Le immagini.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE ALTAMURA DOMENICO MARTIMUCCI NOI SIAMO DOMI STADIO D'ANGELO

REDAZIONE ALTAMURALIFE
Sabato 2 Luglio 2016 ore 9.31

"Io ti cerco e sai dove ti trovo? Ti trovo nei campi di calcio... dove hai dato tutto te stesso... dove hai dato il tuo sudore. E capisco che sei ovunque, che ci osservi, che vivi."

Parole indelebili, scolpite su una lastra di pietra e nel cuore dell'intera città di Altamura.

Una targa per non permettere al tempo di cancellare ciò che è stato. Perché alle generazioni future resti la memoria del male che la criminalità organizzata ha arrecato ad una vita, quella di Domenico Martimucci, martire senza volerlo a soli 26 anni, alla sua famiglia, all'intera comunità.

La stessa che nella serata di Giovedì 30 Giugno ha presenziato alla cerimonia di intitolazione della tribuna dello stadio comunale "Tonino D'Angelo" al giovane altamurano scomparso, divenuto oramai l'emblema dell'anti-mafia, un'occasione per ricordare insieme a Domi anche Vincenzo Gallo, Marisa Lorusso, Milena Giannulli, Angelo Ancona, Mariarosaria Fiore e Ippolito Galli, i sei giovani scomparsi nel tragico incidente di Domenica 26 Giugno, e Luigi Ladisi, la cui vita si è spenta per un arresto cardiaco durante una partita di calcetto lo scorso Gennaio.

Forte il messaggio lanciato dall'Associazione "Noi siamo Domi" alle famiglie delle vittime: "Domi vive e noi lo sentiamo. Ogni vita persa lascia una ferita, soprattutto se vanno via in questo modo. Voi nonostante tutto, dovete trovare la forza di reagire, perché è solo così che loro continuano a vivere".

"Un atto vile colpisce una persona indifesa, un atto mafioso scuote Altamura, una speranza, quella che ci accompagnerà nel silenzio della preghiera e nel rumore delle coscienze fino al 3 Agosto. Una pausa e poi il silenzio del raccoglimento. Infine, un ritorno prepotente del rumore, dato dalla voglia di giustizia che, purtroppo non ci restituirà Domi." Così ha ricordato l'assessore allo sport Saverio Mascolo la triste vicenda che ha colpito Altamura lo scorso anno, lasciandole un vuoto incalcolabile, ma soprattutto un senso di amarezza e impotenza dinanzi all'ingiustizia.

Presenti anche Don Nunzio Falcicchio per la benedizione in rappresentanza del Vescovo Monsignor Giovanni Ricchiuti, l'assessore Ada Bosso e il sindaco Giacinto Forte che, dopo i dovuti ringraziamenti e aver portato il saluto del ministro Angelino Alfano, dispiaciuto per non essere potuto essere presente, ha aggiunto "Altamura nasce sulla pietra ed è sulla pietra che abbiamo inciso il nome di Domi. Una pietra che deve restare, simbolo di una roccia su cui dobbiamo ancora costruire tanto, insieme".

Levato via il lenzuolo, alla madre l'onore di posare una corona di fiori ai piedi della tribuna in memoria del figlio perduto, accompagnata da lacrime e calorosi applausi.

E poi, un pallone e due squadre in campo - l'Associazione "Noi siamo Domi" contro l'Amministrazione - per ricordare Domi attraverso la sua più grande passione. Il calcio.



Intitolazione della tribuna dello stadio D'Angelo a Domi Martimucci

Ecco le immagini della cerimonia



Targa Tribuna Domi Martimucci

Copyright 2016



SANTERAMO L'ex ospedale

SANITÀ A BITONTO, CASAMASSIMA, CASTELLANA GROTTE, GIOVINAZZO, RUTIGLIANO, SANTERAMO E CONVERSANO

Nei pronto soccorso turni notturni rinviati

Il dg della Asl: «Lo slittamento è per reclutare gli infermieri»

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Slitta di dieci giorni la riapertura in notturna per i punti di primo intervento, gli ex pronto soccorso, degli ex ospedali di Bitonto, Casamassima, Castellana Grotte, Giovinazzo, Rutigliano, Santeramo e Conversano.

Per il ripristino del turno di notte, annunciato in realtà già per ieri, primo luglio, bisognerà aspettare lunedì 11 luglio.

«Stiamo chiudendo il processo di assunzione degli infermieri - rassicura il direttore generale della Asl metropolitana, Vito Montanaro - I medici già ci sono e stanno facendo affiancamento».

Dunque, ancora solo pochi giorni di pazienza per tornare a pieno regime nelle strutture sanitarie della provincia. Come si ricorderà, i punti di primo intervento, attivi negli ex ospedali di Bitonto, Casamassima, Castellana, Giovinazzo e Rutigliano, erano stati costretti alla riduzione d'orario, da h24 a h12, a fine aprile, per carenza di personale. Stessa sorte era capitata a Santeramo e Conversano un mese prima.

Troppi pochi medici per l'emergenza-urgenza, si è giustificata la Asl, spie-

gando che, fra postazioni del 118 ed ex pronto soccorso, i dottori in servizio non riuscivano più a coprire tutti i turni. Via dunque il turno di notte, fu deciso, con grave danno per i residenti nei diversi territori della provincia rimasti, di colpo, senza alcun servizio di emergenza attivo dopo le 20.

Alla levata di scudi dei sindaci e dei sindacati, l'Azienda sanitaria locale di Terra di Bari ha risposto con una

selezione lampo per medici e una riorganizzazione generale del servizio emergenza-urgenza. Per assicurare la massima partecipazione al bando di selezione, pubblicato a fine aprile, la Asl si è impegnata ad assumere anche medici sprovvisti di patentino del 118, che non saranno impegnati sulle ambulanze e che saranno obbligati a seguire un corso 118, in concomitanza con l'incarico provvisorio da svolgere. Per assicurare la continuità sulle ambulanze, potranno essere utilizzati gli stessi medici già in organico, che su base volontaria si

renderanno disponibili a coprire turni oltre l'orario di lavoro. Anche attraverso queste accortezze, è stato possibile reclutare nuovi medici e procedere rapidamente con la selezione, i colloqui, la firma dei contratti. Spiega il dg Montanaro: «Da oggi, tutti i medici in turno iniziano l'affiancamento operativo».

Per riaprire i punti di primo intervento anche di notte, però, servono anche infermieri in più. Anche in merito a questo aspetto, Montanaro rassicura: «In settimana si completa il processo per l'assunzione degli infermieri che sono diventati merce ra-

I MEDICI SONO PRONTI

Il servizio nelle 7 città era stato ridotto alle ore diurne fin da marzo o aprile

rissima, ormai».

LE REAZIONI «Ci auguriamo che venga rispettato il cronoprogramma affinché i cittadini possano tornare a contare sull'assistenza sanitaria anche notturna nelle strutture indicate e nei tempi più brevi», il commento del consigliere regionale di Forza Italia, Domenico Damascelli.



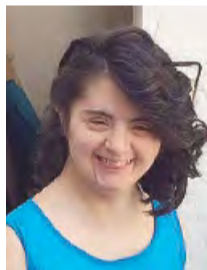
POLIGNANO A MARE

Autrice down al «Libro possibile»

● **POLIGNANO.** «Anche questo bel sogno, che sto inseguendo con trepidazione già dall'anno scorso, sta per avverarsi. Così potrò continuare a raccontare la mia storia, questa volta davanti a un pubblico ancora più vasto, in una manifestazione culturale prestigiosa come quella del «Libro Possibile»».

Sono le parole espresse con grande soddisfazione da una ragazza down di Rutigliano, Mariagrazia Rossi, autrice del libro «Sogni e desideri di una piccola stella (Grafica 2P snc di Noicattaro, 2015), alla notizia dell'inserimento del suo volume nella rosa dei selezionati della rassegna polignanese.

Teatro dell'iniziativa uno dei luoghi più caratteristici del centro storico di Polignano, l'antichissimo vico Porto Raguseo.



Mariagrazia Rossi

Qui, mercoledì 6 luglio, alle 22,30, con la scrittrice Mariagrazia Rossi interverranno: Giuseppe Valenzano, consigliere delegato ai servizi sociali della Città metropolitana; Gianvito Schiavone, psicologo-psicoterapeuta; Tino Sorino, giornalista,

collaboratore della «Gazzetta del Mezzogiorno», curatore con la moglie Anna Maria De Bellis dello stesso lavoro.

Il libro è la storia di trent'anni di vita di una ragazza diversamente abile, scritta di pugno dalla stessa protagonista in un diario personale, dedicato alla sua famiglia e trasformato, poi, in un volume, curato appunto dai coniugi Sorino. Dal racconto personale e dalle testimonianze dei genitori, parenti, insegnanti, amici e ragazzi della onlus «Prato Fiorito», emergono la forza e la grande volontà di una ragazza Down che ha compiuto tantissimi progressi, grazie anche all'affetto e alla determinazione dei familiari, al sostegno degli amici e agli stimoli offerti dal «Prato Fiorito» e dalla scuola. Trentun anni, diplomata al liceo scientifico «Alpi» di Rutigliano, Mariagrazia è impegnata attivamente nell'associazione nata nel 1992.

MOLA DI BARI

Inaugurata nella scuola primaria «De Filippo»



MOLA Un angolo dell'«aula morbida»

Arriva l'«aula morbida» per gli alunni disagiati

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** È stata inaugurata, nella scuola elementare «De Filippo», l'«aula morbida» (o di sostegno), un ambiente specificatamente dedicato agli alunni con difficoltà motorie e affetti da disabilità.

Si tratta di uno spazio, realizzato grazie al fondamentale contributo degli eredi della compianta maestra Angiolina Muscatelli, che permetterà a questi ragazzi di svolgere attività psicomotoria, in perfetta sicurezza.

«Da qualche anno - spiega Porziana Di Cosola, dirigente scolastico - la famiglia dona una quota dell'eredità alla nostra scuola. Con mille euro è stato possibile allestire l'aula di so-

stegno nel plesso De Filippo dove sarà possibile eseguire attività individualizzate e in piccoli gruppi».

La piccola palestra nella quale si svolgerà la terapia della psicomotricità è stata dotata di tappeti anti-trauma, specchio antisfondamento per la lateralizzazione (è importante per l'equilibrio, la precisione, la coordinazione oculo-manuale, la scrittura e l'utilizzo dello spazio nel foglio), copri-termosifoni, tavoli e sedie a norma, un maxiscuscino morbido, una lavagna magnetica e altre suppellettili. In questo ambiente potranno essere seguiti ragazzi con disturbi dell'espressività motoria, ritardi cognitivi e psicomotori, disturbi e ritardi del linguaggio, difficoltà rela-

zionali e comportamentali, difficoltà di attenzione e iperattività».

Quest'aula si somma agli spazi e alle strumentazioni che il primo Circolo didattico «Maria Montessori», istituto particolarmente attento alle problematiche dell'inclusione, già mette a disposizione dei bambini con disturbi specifici di apprendimento.

All'inaugurazione dell'«aula morbida» erano presenti, oltre alla dirigente scolastica Di Cosola, il vicesindaco e assessore comunale alla pubblica istruzione Francesca Mola, l'esecutore testamentario della maestra Muscatelli, Angelo Murro, insegnante, educatrici di sostegno e il rappresentante dei genitori, Giuseppe Palazzo.

PUTIGNANO

Omaggio a Garcia Lorca e borsa di studio

■ A Masseria Monterosso, messa a disposizione Margherita Lombardo Di Cumia, sabato 9 luglio, alle 20, va in scena la seconda edizione della rassegna «Vivere Diversi».

Quest'edizione, nata da un'idea di Michele Ficco, vuole essere un omaggio a Federico Garcia Lorca nel ricordo della sua morte, avvenuta 80 anni fa, nell'estate del 1936, in una Spagna già dominata dal regime dittatoriale di Franco. Con «Vedo venire sangue» si assiste a uno spettacolo tutto incentrato sulla vita del grande poeta spagnolo che il Rotaract Club di Putignano, guidato da Stefano Sisto, ha voluto organizzare. L'introduzione sarà curata dal professor Pietro Sisto, dell'università degli studi di Bari. Voci recitanti di Michele Ficco, Franco Laera, Leonardo Faniuolo e Ilario Impedovo. Immagini di Nicola Genco. Mixer audio di Raffaele Cassano. L'incasso derivante dal costo del biglietto (6 euro) servirà ad istituire una borsa di studio per studenti di scuola secondaria. [p.nard.]

PUTIGNANO

IL PRESIDENTE DELL'AULA, VALENTINI, ATTACCA: «L'AMMINISTRAZIONE MI ESCLUDE DALLE SCELTE». IL SINDACO: «ACCUSE INFONDATE»

Mal di pancia nella maggioranza

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Maggioranza sull'orlo di una crisi di nervi per esternazioni che pesano. Questa è la sensazione dopo avere ascoltato le parole di Vito Valentini, presidente del Consiglio comunale e oggi unico rappresentante nel parlamentino locale del partito di Raffaele Fitto, «Conservatori e Riformisti».

Una nomina ricevuta dalla segreteria provinciale che lo scorso 18 maggio lo nominava coordinatore locale. Sono come un fiume in piena le dichiarazioni rese da Valentini, tese a evidenziare un malumore strisciante iniziato a ottobre, «quando - dice - in modo impolitico il sindaco Domenico Giannandrea revocava al nostro vicesindaco, dottor Carella, il suo incarico con un atto che abbiamo ritenuto gravissimo, ma che ci ha visti subire e, comunque, andare avanti». Valentini ricorda anche come da dicembre scorso le «prevaricazioni» nei suoi riguardi sareb-

bero «continue», tanto da portarlo di recente a non votare in Consiglio il Piano triennale delle opere pubbliche, «perché non discusso con noi in veste di Conservatori e Riformisti», afferma, e ad astenersi dal votare il bilancio preventivo. Il motivo? «La maggioranza non aveva ritenuto opportuno discuterlo con noi».

Scendendo nei particolari, Valentini giustifica il suo malumore perché alla discussione sul Piano triennale delle opere pubbliche tenutasi in maggioranza «si è parlato solo di trasporto scolastico», mentre quella sul bilancio, sollecitata dallo stesso Valentini, avrebbe richiesto solo un'ora e quindici minuti. «Troppo poco tempo per affrontare un argomento corposo come può esserlo un bilancio preventivo da 60 milioni di euro», attacca. E confessa che quell'episodio gli ha lasciato «la netta sensazione che tutto era stato già concordato in altra sede e senza la mia presenza». Valentini chiarisce: «Non vogliamo poltrone ma solo il rispetto che si deve alla

mia persona, che ha preso il massimo dei consensi a sostegno della lista del sindaco Giannandrea, e alle 2.500 preferenze raccolte da Forza Italia alle scorse amministrative». Il rappresentante dei CoR sostiene: «La mia denuncia punta a ritornare a collaborare. È un ponte che lancio a Giannandrea che è troppo esperto per lasciarsi sfuggire di mano una situazione così delicata. Se poi non vuole più collaborare con noi, sarà quel che sarà».

La risposta del sindaco: «Il rispetto da parte mia è una costante. In quanto ai «ponti», chiedo chiarezza. I ponti minati non mi piacciono. A oggi, nessuno ha mancato di rispetto al presidente del Consiglio e nessuno ha ancora proposto la sua sfiducia. Trovo invece che le recenti esternazioni di qualcuno - contrattacca Giannandrea - abbiano messo in seria discussione quel rispetto e quella fiducia reciproci che sono alla base di tutto. Prima di tutto, va ristabilito un clima di rispetto reciproco, anche e soprattutto a livello personale, e poi... sarà quel che sarà».

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



ALLE 19.15 CONCERTO IN DUO NEL MUSEO CIVICO Giroto e Abbracciante stasera a Bari

Il sassofonista di origini argentine Javier Giroto e il fisarmonicista pugliese Vince Abbracciante saranno i protagonisti del concerto a cura dell'associazione Nel gioco del jazz, in programma stasera nel Museo Civico di Bari con inizio alle ore 19.15 per la coincidenza con la partita della Nazionale. Il concerto pertanto terminerà alle 20.30 prima dell'inizio di Italia-Germania.

Info: 080.521.17.77 - 338.903.11.30. Non è certo la prima volta che il jazz e le tradizioni argentine s'innamorano fino a finire in un abbraccio vigoroso, simile a un tango impetuoso e improvvisabile. Non è neanche la prima volta che la fisarmonica, strumento popolare (se si può dire), che porta nel suo corpo l'eco di un misto di tutti i folclori del mondo, s'imbalanzisce per uscire con delizia dal suo universo tradizionale. L'italiano Abbracciante e l'argentino Giroto creano un ponte fra jazz, folklore, tango.

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

Canosa, «Festa dei Musei» a Palazzo Sinesi

La Fondazione Archeologica Canosina Onlus e la Soc. Coop. Dromos.it, con il patrocinio del Comune di Canosa e la Basilica Cattedrale di San Sabino, ripropongono le «Notti dell'archeologia 2016», con un fitto calendario di attività culturali e turistiche, da luglio a settembre, nelle ore serali. Anche quest'anno, dunque, l'offerta delle iniziative sarà varia e destinata a tutti. Dalle 8 alle 23 «Festa dei Musei» a Palazzo Sinesi. Info 333/88.56.300.

Gioia, «In-castro» laboratorio creativo

Nel Castello di Gioia, «In-castro», laboratorio creativo per bambini alle 16.30. Info 080/349.17.80.

No stop di poesie alla Spaziogiovani

Dalle 18, serata no stop di poesie alla galleria Spaziogiovani all'interno della mostra «Incontri d'arte» sulla muraglia di Bari.

«Premio Noci per la storia locale»

Alle 18 al chiostro delle Clarisse, nel centro storico di Noci, si terrà la cerimonia di premiazione dei lavori decretati vincitori e segnalati dall'apposita commissione giudicatrice composta da Domenico Nisi, Domenico Blasi, Rita Caforio, Enrica Simonetti, Pietro Sisto e Giuseppe Basile.

Bitonto, mostra «Leandro. Unico primitivo»

Alle 18 alla Galleria Nazionale della Puglia a Palazzo Sylos Calò di Bitonto sarà inaugurata la mostra «Leandro Unico primitivo».

Polignano, doppio appuntamento espositivo

Alle 19 alla Fondazione Pino Pascali di Polignano doppio appuntamento espositivo che coinvolge due importanti protagonisti della scena artistica mondiale entrambi residenti a New York. Il primo è Angelo Filomeno, con il titolo «Angelo Filomeno, omaggio a Pino Pascali africano», la mostra è a cura di Antonio Frugis. La seconda mostra personale è dedicata all'artista albanese, ma residente a New York, Helidon Gjergji, in un progetto cura di Santa Nastro.

Claudio Delicato e Claudio Morici a TranilIncontri

«#sTranilIncontri. Narrazioni, Poesia e Musica» nel tratto, appositamente chiuso al traffico, di via Mario Pagano antistante la libreria Luna di sabbia, alle 19.30 Claudio Delicato presenta «La guerra di indipendenza di Roma nord». Alle 21, Claudio Morici in «L'ultima volta che mi sono suicidato», reading. Ingresso libero.

PROSSIMAMENTE

«Il processo penale al tempo del pretore»

Lunedì 4 luglio alle 18, Leonardo Rinella presenta il volume «Il processo penale al tempo del pretore» nell'Aula Magna dell'Università di Bari. Saluti istituzionali di Antonio Uricchio, Giovanni Stefani. Introduce Sabrina Spallini. Intervengono Riccardo Greco, Anna Losurdo, Gino Dato. Modera Enzo Varricchio.

«Geositi di Puglia», volume alla libreria Roma

Lunedì 4 luglio alle 18.30 alla libreria Roma di Bari per i Lunedi Letterari dei poeti della «Vallisa», presentazione del volume «Geositi di Puglia» realizzato dalla Regione Puglia. Interverranno Salvatore Valletta e Ruggero Francescangeli.

«Rompiamo il silenzio degli uomini»

Lunedì 4 luglio alle 18.30 alla Casa delle Donne del Mediterraneo in Piazza Balenzano (alle spalle della chiesa di S. Antonio) si terrà l'incontro «Rompiamo il silenzio degli uomini», una iniziativa della Casa delle Donne in collaborazione con l'Associazione Murattiano. Riflessione ed approfondimento sul tragico tema del femminicidio.

Delegazione Fai di Bari, serata raccolta fondi

La Delegazione Fai di Bari ha organizzato una serata dedicata all'Estate con cena e musica dal vivo al Circolo Canottieri Barion di Bari. Accompagnerà la serata una performance di videoarte dell'artista finger painter canadese Matthew Watkins e di discomusic di Alberto Totire. L'appuntamento è per lunedì 4 luglio alle 20.30 al pontile del Circolo Canottieri Barion - Molo S. Nicola, 5 a Bari. Gli eventi del Programma Fai 2016 sono finalizzati alla raccolta fondi per la creazione di targhe segnaletiche dei monumenti di importanza storico-artistica della città di Bari. Info 333.6568513-339.7785306.

Ruvo, collettiva d'arte «In-Perfectione»

Dall'8 al 31 luglio la Pinacoteca Comunale d'Arte Contemporanea di Ruvo di Puglia ospita la collettiva d'arte contemporanea «In-Perfectione», curata da Carmelo Cipriani. La collettiva raccoglie le opere di tredici affermati artisti italiani. Vernissage venerdì 8 luglio alle 19.

Conversano, mostra «ConTempo»

Dal 10 al 17 luglio al monastero di San Benedetto a Conversano, «ConTempo», arte contemporanea, musica e forme di espressioni artistiche. Collettiva di arte contemporanea. Fino al 17 luglio dal lunedì alla domenica dalle 18 alle 21.

«La via dell'immaginazione», seminario

Domenica 10 luglio all'hotel Excelsior di Bari dalle 10 alle 18, seminario di Igor Sibalidi «La via dell'immaginazione».

Conversano, «G. de Chirico - Ritorno al Castello»

Al castello di Conversano dal 10 luglio al 1 novembre s'inaugura la mostra «Giorgio de Chirico - Ritorno al Castello» organizzata dal Libro Possibile che inaugura una nuova sezione: L'Arte Possibile. Saranno esposte 50 opere 40 dipinti e 10 litografie. L'esposizione sarà inaugurata il 10 luglio e resterà aperta fino al 1° novembre, con l'aspirazione di diventare una tappa nell'itinerario culturale e turistico d'eccellenza della Puglia. Si potrà visitare tutti i giorni dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 17 alle 21. Info 347/00.00.159

IL CONCERTO MIGLIAIA DI PERSONE PER IL CANTANTE IN CORSO DANTE

E Molfetta canta a squarciagola con Fausto Leali



GRANDE FOLLA
L'incredibile colpo d'occhio di corso Dante a Molfetta durante il concerto
[foto Dagostino]

Dal 22 a Bari Le prevedite per Notti di Stelle



Dal 22 al 25 luglio torna il festival Jazz della Camera Musicale Barese, Notti di Stelle, giunto alla 28ma edizione. La rassegna sarà inaugurata venerdì 22 allo Showville dal quintetto del Sassofonista Kenny Garrett. Kenny Garrett è senz'altro uno dei principali sassofonisti della sua generazione; a Bari presenterà il suo nuovo disco «Do Your Dance». Il 23 luglio toccherà al percussionista africano Baba Sissoko ed al pianista e fisarmonicista sardo Antonello Salis, inedito, tellurico incontro fra due musicisti tra i più effervescenti della scena jazz internazionale. Conclusione lunedì 25 luglio con il quartetto di John Abercrombie (foto), uno dei grandi maestri contemporanei della chitarra jazz, accompagnato da Marc Copland al pianoforte, Drew Gress al basso e Joey Baron alla batteria. Come di consueto, la Camera ha previsto un mini abbonamento ai tre concerti di «Notti di Stelle» e particolari agevolazioni per i giovani: l'abbonamento all'intera rassegna ha un costo di 80 euro, mentre per i giovani fino a 25 anni di 25 euro. Biglietti negli uffici della Camera, on line sul sito www.cameratamusica-barese.it e presso il Box Office della Feltrinelli. Informazioni in via Sparano 141 infotel 080.521.19.08.

citante sarà di Luca Simonetti, mentre un quartetto d'eccezione formato da musicisti di caratura internazionale, diretto da Gregorio Goffredo, sarà formato da Leonardo Grittani (flauto), Francesco D'Orazio (violino), Nicola Fiorino (violoncello), Nando Di Modugno (chitarra).

«Mi auguro - spiega Gianpaolo Schiavo - che in futuro non emigreremo più per le nostre produzioni. Manca davvero poco per l'Auditorium, tra gli ultimi collaudi e le certificazioni necessarie a norma di legge, ma mai come adesso abbiamo bisogno di uno spazio come il «Nino Rota» per la nostra crescente attività artistica».

Martedì alle 10, inoltre, la coreografa Lisa Naugle e i compositori Marcel e Beyer terranno nel Salone dell'Organo del Conservatorio il seminario «La tempesta: intersezioni tra musica, video e danza» (ingresso libero).

A vederlo saltare sul palcoscenico come un gatto, con quella voce roca, grumosa, che artiglia le note facendole in frantumi, tutto sembra che un uomo di settantuno anni. Eppure non è ancora nulla rispetto all'esplosione di entusiasmo che la foltoissima platea molfettina gli riserva quando intona alcuni fra i suoi storici cavalli di battaglia, da *A chi* - cover di *Hurt* che lo consacrò nel 1967 - ad *Angeli Negri* e a *Deborah*.

Fausto Leali è per molti versi un outsider nel panorama del pop storico italiano: non si è mai posto problemi a interpretare le cosiddette cover ed anzi, in alcuni casi ne ha offerto versioni che hanno addirittura surclassato gli originali in termini di successo. E in un'epoca in cui impazzivano melodia e cantautorato, non ha mai rinnegato la propria vocazione di «nero dalla voce bianca», restando sempre fedele al territorio di quel soul statunitense che, per molti versi, ha costituito il punto di partenza anche del suo repertorio originale.

Fausto Leali è stato ospite a Molfetta di Luci e Suoni a Levante, la rassegna estiva

della Fondazione Valente che «accende» le estati pugliesi e che, proprio in questa occasione, lo ha offerto gratuitamente alla città con il dinamico sostegno della Jazz Studio Orchestra di Paolo Lepore. Ed è bastato questo perché corso Dante si «blossasse» con qualche migliaio di ascoltatori che, proprio nei momenti dedicati ai brani più famosi, sono diventati un coro talmente entusiasta da sorprendere lo stesso interprete.

Adrenalina a piene mani, quindi, per un concerto che ha proposto il meglio del repertorio, con addirittura *Malafemmina* di Totò e, ovviamente, il *Ti lascerò* che nel 1989 gli portò la più che meritata vittoria a Sanremo in coppia con Anna Oxa (a Molfetta ha duettato con la brava Lorella Falcone). Ma non è mancato un lungo e riuscito omaggio a James Brown (chi se non lui del resto?), che ha infiammato gli animi. Applausi, battimani e cori nella notte molfettese, che Germana, la moglie foggiana di Leali, non ha mancato di riprendere per tutta la sera col suo telefonino.

Un successo a suo modo sorprendente. [U. Sb.]

BARLETTA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-332370
PRONTO SOCCORSO 0883-577781
GUARDIA MEDICA 0883-575130
CAPITANERIA DI PORTO 0883-531020

ANDRIA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-290516
PRONTO SOCCORSO 0883-599560-299214
GUARDIA MEDICA 0883-299214
FARMACIE APERTE DI NOTTE
CATUCCI via Morelli, 50

TRANI

POLIZIA MUNICIPALE 0883-588000
PRONTO SOCCORSO 0883-483235
GUARDIA MEDICA 0883-486880

BISCEGLIE

POLIZIA MUNICIPALE 080-3366111
PRONTO SOCCORSO 080-3363202
GUARDIA MEDICA 080-3957676 / 3357234

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3751014
PRONTO SOCCORSO 080-3737211
GUARDIA MEDICA 080-3737253

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

VACCA O. via Matteotti, 16

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014
GUARDIA MEDICA 3108201

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

PIGNATELLI via Gravina, 13

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014
PRONTO SOCCORSO 3489214
GUARDIA MEDICA 3489500

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

JACOBELLIS via L. Ariosto, 52

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463
PRONTO SOCCORSO 3108517
GUARDIA MEDICA 3108502

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

FOLLIERO via Lecce, 64

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014
PRONTO SOCCORSO 3036011
GUARDIA MEDICA 3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014
PRONTO SOCCORSO 080-3357807
GUARDIA MEDICA 080-3947805

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

IORE via Giovanni XXII, 18

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO 3349292
GUARDIA MEDICA 3349264

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

dalle 20 alle 22

LOVERO piazza Garibaldi

Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA 080/3608226

FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

PUTE O corso Carafa, 8/E

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014
PRONTO SOCCORSO 3516024
GUARDIA MEDICA 3510042

FARMACIA REPERIBILE NOTTE

CLEMENTE corso V. Emanuele, 66

CANOSA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-661014
PRONTO SOCCORSO 0883-641304
GUARDIA MEDICA 0883-641301

MINERVINO

POLIZIA MUNICIPALE 0883-691014
PRONTO SOCCORSO 0883-696628
GUARDIA MEDICA 0883-696625

SPINAZZOLA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-681114
PRONTO SOCCORSO 0883-687008
GUARDIA MEDICA 0883-687002

VIABILITÀ

SICUREZZA E MOBILITÀ

ESPIANTO ULIVI

La prima operazione sarà quella dell'espianto degli ulivi, che la Provincia avrà cura di far mettere a dimora in terreni di sua proprietà

IL TRATTO

Il cantiere, consegnato lo scorso 13 marzo, riguarda il tratto della strada compreso tra il km 0 ed il km 3+500

«Andria-Bisceglie», al via i lavori

Investiti circa tre milioni e mezzo di euro. Entro maggio 2017 la chiusura del cantiere



VIABILITÀ L'Andria-Bisceglie

NICO AURORA

● **TRANI.** Mentre inizia l'ultimo semestre dei lavori di allargamento e messa in sicurezza della Trani-Andria, come la *Gazzetta* ha diffusamente riferito ieri, giovedì prossimo parte a sua volta ufficialmente il percorso di ammodernamento dell'altra fondamentale strada provinciale del nord barese, la numero 33 "Andria-Bisceglie." Infatti, la Provincia di Barletta-Andria-Trani si appresta a firmare il contratto con l'impresa esecutrice la De Filippis, di Rutigliano, che potrà così dare il via ufficialmente ai lavori. Ed anche

in questo caso, come già avvenuto sulla Trani-Andria, la prima operazione sarà quella dell'espianto degli ulivi, che la Provincia avrà cura di fare mettere a dimora in terreni di sua proprietà, a cominciare dall'azienda agricola Pappacotta, di Andria, che ha già accolto tutti gli alberi analogamente estirpati lungo il percorso della strada provinciale 1. Il cantiere era stato consegnato lo scorso 13 marzo, e riguarderà il tratto della strada compreso tra il km 0+000 ed il km 3+500. L'importo dei lavori, che si concluderanno entro maggio 2017, è di complessivi 3.400.000 euro, di cui

3.000.000 di finanziamento regionale e la parte restante a carico della Provincia.

Come nel caso della Trani-Andria, i lavori non copriranno l'intera lunghezza della strada, ma riguarderanno uno dei tratti maggiormente pericolosi, dalla conformazione tortuosa, e che ogni anno registra incidenti anche molto gravi. «Il percorso che ci porta all'inizio dei lavori sull'Andria-Bisceglie - ricorda il presidente della Bat, Beppe Corrado - è stato molto lungo e complicato. Lo abbiamo avviato nel 2009, poco dopo la nascita della Provincia, con l'ex presidente Francesco Ventola, poi è

egregiamente proseguito nell'anno e mezzo di amministrazione Spina, fino alla recente accelerazione che ha portato all'inizio dei lavori. Questa è la dimostrazione di come, attraverso la collaborazione tra tutte le istituzioni, e nel segno della continuità amministrativa, si possono portare risultati concreti per il territorio. Interventiamo nel tratto più degradato e tortuoso, ma sento di poter dire che, con le economie residue, e se saremo autorizzati dalla Regione, successivamente riusciremo anche ad effettuare altri interventi nei tratti successivi più pericolosi».

I CLIC DEI LAVORI



BASTA INCIDENTI
Alcune immagini dei lavori che miglioreranno la circolazione e la sicurezza



SPINAZZOLA ENTRO FERRAGOSTO

Finalmente si inaugura la rotonda

● **TRANI.** Si inaugurerà entro ferragosto la nuova rotonda in corso di realizzazione a Spinazzola, nel tristemente famoso incrocio che tante vittime ha mietuto nel corso degli anni. Lo si è appreso l'altra mattina, a margine del sopralluogo istituzionale sul cantiere della Trani-Andria. La Provincia di Barletta-Andria-Trani, in pochi mesi, è riuscita finalmente a realizzare un'opera attesa da tempo per la sicurezza della circolazione, soprattutto dopo gli ultimi eventi luttuosi che hanno determinato l'inevitabile accelerazione di un iter che pareva giunto ad un binario morto. Il crocevia soppresso, e sostituito da rotonda, è quello tra la Strada provinciale 4 (ex 230) e la Sp 49 (ex 222). Infatti, dopo ben due anni dall'aggiudicazione definitiva, lo scorso 9 maggio il dirigente dell'Area tecnica della Bat, Mario Maggio, aveva sottoscritto il contratto con l'impresa aggiudicataria, l'andriese Gecos, che si era aggiudicata l'intervento per un importo vicino ai 360mila euro. Negli ultimi dieci anni innumerevoli sono stati gli incidenti stradali. Il 13 dicembre scorso persero la vita due giovanissimi fratelli di Gravina.

MINERVINO LA DURA NOTA DELLA RESPONSABILE PER LA PUGLIA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIE NEUROLOGICHE RARE, MARILINA BEVILACQUA

Il calvario delle malattie rare

Bevilacqua: «Molte sono le famiglie che non ricevono adeguata assistenza»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Malattie rare, una devastazione per le famiglie che ne sono colpite. Mancano cure adeguate, manca la sensibilità al problema e le istituzioni sono spesso sorde. A puntare l'indice sulle malattie rare e in particolare sulla Corea di Huntington, la responsabile per la Puglia dell'Airnm, Marilina Bevilacqua. «Molte sono le famiglie che non ricevono adeguata assistenza - afferma Bevilacqua - sia domiciliare che nelle varie strutture a cui si rivolgono, ad eccezione di quei pochi

centri di riferimento che avrebbero bisogno di maggiore attenzione da parte delle istituzioni».

E dunque: «Da tempo la professoressa Marina De Tommaso chiede più investimenti per un buon funzionamento dell'ambulatorio e delle strutture presenti in Puglia. In questo contesto si inserisce la questione dell'assegno di cura: la sua sospensione ha rappresentato ulteriore motivo per inasprire una già delicata ed insostenibile situazione che vivono le persone ammalate e che necessitano di interventi di supporto e sostegno adeguati sotto di-

versi profili, tutti di fondamentale importanza».

E c'è dell'altro. «Fondamentale sarebbe a questo punto - prosegue Bevilacqua - un incontro inter-istituzionale per sollecitare i nostri interlocutori politici ad avviare le necessarie procedure per ripristinare l'assegno, ma anche per delineare un percorso omogeneo da parte di tutti gli attori coinvolti per una reale ed efficace presa in carico istituzionale, per mettere a sistema tutte le azioni che sono state già previste. E' necessario pure che questo cambiamento di visione arrivi ai pazienti

affetti da Malattie Rare e alle loro famiglie, come più volte ribadito dalla Rete di associazioni di Malattie Rare A.Ma.Re Puglia. In sede istituzionale saranno presentate le carenze rilevate nel territorio, dall'assenza di formazione specifica da parte di medici, terapisti, logopedisti alla mancanza di adeguati supporti tecnici e risorse umane competenti nelle varie strutture di assistenza e all'inappropriata gestione della Malattia di Huntington che porta le famiglie allo sconforto e, a chi ne ha la possibilità, a compiere i "viaggi della speranza».

RICERCA ASSISTENZA
Un ricercatore impegnato nello studio delle malattie rare





Bitonto - domenica 03 luglio 2016 Spettacolo

Teatro contro ogni barriera

Fatti d'Arte al festival "Il giullare" di Trani

In scena domani con lo spettacolo "I'm migrant"



Fatti d'Arte al festival "Il giullare" di Trani © n.c.

di LA REDAZIONE

Entra nel vivo il **festival "Il giullare"**, teatro contro ogni barriera, giunto quest'anno alla sua ottava edizione. Si inizia **domani** con lo spettacolo **"I'm migrant"**, che si terrà **alle 21** (con **ingresso alle 20.30**) al **parco archeologico di santa Geffa in via delle Tufare a Trani** gestito dalla cooperativa Xiao Yan - Rondine che ride, che ha trasformato una rara formazione ipogea che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo.

Lo spettacolo

Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di **Raffaele Romita**, è a cura della **Fondazione Santi Medici** e dell'**associazione culturale teatrale Fatti d'Arte** di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, "Quei bravi ragazzi" e i ragazzi del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati) di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che I'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

3 luglio 2016

«Il giullare, teatro contro ogni barriera», presentato il programma



Lunedì 4 luglio a Trani lo spettacolo fuori concorso «I'm migrant»

Entra nel vivo il festival “Il giullare”, teatro contro ogni barriera, che quest’anno è giunto alla sua ottava edizione. Si inizia già lunedì 4 luglio con lo spettacolo “I'm migrant”, che si terrà alle 21 (con ingresso alle 20.30) al parco archeologico di santa Geffa in via delle Tufare a Trani gestito dalla cooperativa Xiao Yan – Rondine che ride, che ha trasformato una rara formazione ipogeica che versava in stato di abbandono, in un luogo vivo. Lo spettacolo, fuori concorso, per la regia di Raffaele Romita, è a cura della Fondazione Santi Medici e dell’associazione culturale teatrale Fatti d’arte di Bitonto ed è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, “Quei bravi ragazzi” e “I ragazzi del progetto Sprar” di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di una opportunità di una piena inclusione e di una parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che “I'm migrant” si configura perfettamente in sintonia con l’obiettivo del festival Il giullare: raccontare come attraverso tutte le forme di arte si possa andare davvero oltre ogni barriera.

Questo il primo appuntamento del nutrito programma presentato ieri, nel corso dell’incontro pubblico nel quale sono intervenuti per i saluti istituzionali l’assessore ai servizi sociali Debora Ciliento e alla cultura e alla pubblica istruzione Grazia Distaso. Ciliento ha sottolineato l’«interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell’abbattimento delle barriere, in favore dell’inclusione» e Distaso ha chiesto che fosse «creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di san Nicola», che recentemente hanno ospitato il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese.

La parola è passata poi agli organizzatori del festival Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, che hanno elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza.

Dopo l’appuntamento di lunedì, martedì sarà la volta di Sto matrimonio non sa da fa, che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60 sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell’Atad Il pineto di Trani.

Intanto, i ragazzi del laboratorio teatrale del Jobel hanno girato uno spot, visitabile al link <https://www.youtube.com/watch?v=sYFkyPfYZos>, per la regia di Michele Didone con aiuto-regia Marco Colonna e Pasquale Polignano.

Per essere sempre aggiornati, seguite il sito internet <http://www.ilgiullare.it/> e cliccate “Mi piace” sulla pagina social <https://www.facebook.com/festivalilgiullare/>.

VIVILACITTÀ


BARLETTA
Rocco Hunt in concerto al Lido Mennea

■ Sabato 27 agosto alle 21,30 Rocco Hunt in concerto al Lido Mennea di Barletta con PreShow dalle 17 (musica, breaker, ballerini) e AfterShow dalle 24 (dance) il tutto con un'unico biglietto d'ingresso, quello del concerto. Prevedite Ticketone - Bookingshow - Bazingaticket. Rocco Hunt, nome d'arte di Rocco Paggiarulo (Salerno, 21 novembre 1994), è un rapper italiano. Vincitore del Festival di Sanremo 2014.


BARLETTA
Omaggio agli anni d'oro dello swing

■ «Ma che ne sai se non hai fatto piano bar»: omaggio agli anni d'oro dello swing e dei night club italiani, da Lelio Luttazzi a Nicola Arigliano e Bruno Martino. Carlo Soldani voce, Beppe Sforza pianoforte, Giuseppe Bassi contrabbasso, Paolo Azzella batteria. L'evento oggi, domenica 3 luglio, alle ore 21, nella libreria Cialuna, in via Nazareth 34, a Barletta. Info@cialuna.it, tel. 0883348377 3489307765.

ANDRIA


«Passione danza»
tra balli e musica
Con la scuola Monton de Estrellas

Torna anche per quest'anno il saggio-spettacolo di fine anno della scuola di ballo Monton de Estrellas.

Si tratta della sesta edizione di DanzAndria Passion show, curato e ideato dal maestro Gianpaolo Brescia. L'appuntamento è per oggi, domenica 3 luglio, alle ore 20.30, in piazza Catuma, ad Andria.

Due ore di spettacolo dopo un anno intenso di lavoro, prove, lezioni e sacrifici nella scuola di ballo Monton de Estrellas.

«Lo spettacolo di quest'anno - afferma l'insegnante Gianpaolo Brescia - è ispirato al film Matrix Reloaded, curato nei minimi dettagli: la bravura dei numerosi allievi, dai più piccini ai più grandi, si evidenzia in due coreografie dei gruppi Diamonds - Karen e Ricardo World Dance Crew Italia, che quest'anno hanno partecipato ai congressi salseri più importanti a livello nazionale (Eventopeople e Zeno Latin Festival), e la Monton De Estrellas Company, che fa parte del progetto». Il saggio-spettacolo dal titolo Matrix, condotto da Maria Rita Minoia di Radio Selene, sarà un mix di ballo, moda mare e intimo, a cura di Lambro biancheria e hair styling e make-up fashion, a cura dell'Accademia Effe.Di. (info 340 9508781).

Matrix Reloaded (The Matrix Reloaded) è il secondo film della trilogia di Matrix. Uscito nel 2003 qualche mese prima del sequel Matrix Revolutions, è considerato la prima parte di quest'ultimo. La pellicola è uscita nelle sale negli USA il 15 maggio 2003 (dopo una première il 7 maggio a Westwood, un distretto di Los Angeles), mentre in quelle italiane il 23 maggio 2003.

TRANI AL VIA IL FESTIVAL «IL GIULLARE, TEATRO CONTRO OGNI BARRIERA»

Se gli attori di teatro portano in scena la lotta alla disabilità

Domani, alle 21, il via al festival «I'm migrant» di Raffaele Romita

di NICO AURORA

Con una significativa, e tutt'altro che casuale escursione al parco di santa Geffa, entra nel vivo domani, lunedì 4 luglio, il festival «Il giullare, teatro contro ogni barriera», che giunge quest'anno all'ottava edizione. Ad aprirlo, fuori concorso, alle 21, lo spettacolo «I'm migrant», di Raffaele Romita, a cura della fondazione Santi Medici e dell'associazione culturale teatrale Fatti d'arte, entrambe di Bitonto. La piece è la conclusione di un percorso di integrazione tra due gruppi, «Quei bravi ragazzi» e i giovani del progetto Sprar (Sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati), di Bitonto, di età compresa tra i 14 e i 28 anni, partito a gennaio e finalizzato alla creazione di un'opportunità di piena inclusione e parità di accesso a servizi e risorse per immigrati. I protagonisti del lavoro sono ragazzi con e senza disabilità, ed è per questo che I'm migrant si configura perfettamente in sintonia con l'obiettivo del Giullare: raccontare come, attraverso tutte le forme d'arte, si vada davvero oltre ogni barriera.

E questo è solo il primo appuntamento del nutrito programma, presentato nei gironi

scorsi in via San Giorgio, nel corso di un incontro pubblico nel quale sono intervenute, per i saluti istituzionali, gli assessori ai servizi sociali, Debora Ciliento, e cultura e pubblica



L'INIZIATIVA Da domani, il festival «Il giullare, teatro contro ogni barriera»

istruzione. Grazia Distaso. Ciliento ha sottolineato l'«interesse della amministrazione nei confronti del sociale e dell'abbattimento delle barriere, in favore dell'inclusione», Distaso ha chiesto che fosse «creato un video di conclusione del festival da inviare ai ragazzi della comunità greca di san Nicola», che recentemente hanno ospitato il pellegrinaggio ecumenico di una delegazione tranese. Gli organizzatori del festival,

Vanna Capurso, Cinzia Angarano e Francesco Di Cugno, hanno poi elencato tutti gli appuntamenti del programma, fitto di incontri e spettacoli aperti alla cittadinanza. Dopo l'appuntamento di domani, martedì sarà la volta di «Sto matrimonio non s'ha da fa'», che si terrà invece al centro Jobel in via di Vittorio 60, sempre alle 21, per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad «Il pineto», di Trani.

Il vero e proprio festival, con le relative opere in concorso, si terrà dal 17 al 24 luglio, presso il centro Jobel. Le compagnie teatrali provverranno, come sempre, da ogni parte d'Italia (Torino, Livorno, Vicenza, per esempio) e possono contare su attori bravi e, nel caso della Mayor Von Frinzius, di Rosignano Solvay, anche numerosissimi: sul palco, infatti, saliranno infatti ben novantadue attori.



TRANI Colori e sorrisi



BISCEGLIE I ragazzi del «Dance Festival»

Bisceglie, ecco «Dance Festival» laboratorio internazionale di danza

Celebri coreografi e ballerini saranno i maestri protagonisti della settima edizione del «Dance Festival», laboratorio internazionale di danza che si terrà dal 13 al 15 luglio presso il camping comunale sul lungomare di Bisceglie. Saranno tre giorni di full immersion nel mondo della danza, di studio confronto e occasioni di crescita e di provini per ammissioni nelle grandi accademie oltre che occasione per iniziare a danzare nelle Compagnie di livello nazionale. All'evento, coordinato da Norma Povia nella direzione artistica, interverranno numerosi professionisti del settore: Kledi Kadiu (modern), Ludmill Cakalli (danza classica), Orazio Caiti (contemporaneo), Eugenio Buratti (contemporaneo), Alice Cimoroni (hip hop), Dario Laffranchi (contest), Maria Rosa Carretta (master stretch) e, dulcis in fundo, Raffaele Paganini che terrà la sua lezione il 16 luglio. Il «Dance Festival» si concluderà nel teatro Mediterraneo di Bisceglie con una rassegna aperta a tutti e alla presenza di una giuria formata dagli stessi

docenti. A condurre la serata sarà Francesco Capodacqua, che proporrà anche alcune canzoni avvalendosi dell'esperienza da intrattenitore maturata da ex allievo della scuola di «Amici» di Maria de Filippi. «Questo evento nasce per dare ai giovani talenti opportunità nel mondo della danza - spiega la direttrice Povia - negli anni scorsi abbiamo registrato presenze provenienti da tutta Italia e quest'anno anche dall'estero, mentre l'unico rammarico la mancanza di studenti delle scuole medie biscegliesi ed a questo proposito la direzione da loro l'opportunità di poter partecipare usufruendo del 50% come borsa di studio». Un festival, insomma, per superare le barriere. «Il Dance Festival è un trampolino di lancio per i giovani talenti, non tarpiamoli le ali per puro egoismo - conclude Norma Povia - e spero nelle prossime edizioni di registrare il sostegno di qualche sponsor, perché le nostre poche risorse per organizzare l'evento sono insufficienti».

Luca De Ceglie



Monopoli - domenica 03 luglio 2016 Attualità

La nona edizione

Spiagge tranquille a Capitolo con i volontari di protezione civile

Ogni domenica servizio gratuito di sala operativa mobile e ambulanza

di LA REDAZIONE

Prenderà oggi il via la nona edizione dell'operazione **Spiagge tranquille**.

La manifestazione è organizzata dai volontari di protezione civile dell'associazione **Atlantis 27**, in collaborazione con l'associazione **Rangers** di Putignano.

Le attività saranno ripetute tutte le domeniche di luglio e agosto, compreso il giorno di Ferragosto, dalle 9 alle 19.

La sala operativa mobile e l'ambulanza saranno posizionate in località Capitolo, nei pressi del bar Kk. I volontari e i mezzi saranno a disposizione in forma totalmente gratuita.



Capitolo © n.c.



Trani - domenica 03 luglio 2016 Cronaca

Solidarietà e salute

Emergenza Sangue, appello dell'Avis Trani

Emergenza sangue, AVIS TRANI lancia un appello: "Chi può non esiti a donare". In regalo un

AVIS Trani
CELL: 392 9162071
MAIL: trani.comunale@avis.it
 Avis Trani

RACCOLTE DOMENICALI
-10 LUGLIO (UNITA' DI RACCOLTA FISSA)
-17 LUGLIO (AUTOEMOTECA - LIDO COLONNA)
-31 LUGLIO (UNITA' DI RACCOLTA FISSA)
E' POSSIBILE DONARE INOLTRE, DAL LUNEDI' AL SABATO, DALLE 8.00 ALLE 11.00

Avis Trani © n.c.

di LA REDAZIONE

Persiste il calo delle donazioni registrato nelle ultime settimane. L'estate, una stagione che da sempre si preannuncia complicata, tra vacanze e il caldo intenso che in qualche modo tende a 'scoraggiare' le donazioni, incide negativamente sulla raccolta di sangue. Ma chi ha bisogno non può aspettare: trasfusioni per i malati che periodicamente necessitano di sangue, interventi chirurgici che non possono essere rimandati.

Per questo l'AVIS TRANI rivolge il proprio invito a chiunque sia in grado di donare: è importante che lo faccia. AVIS ricorda che a Trani si può donare, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 11.00 presso l'Unità di Raccolta Fissa, sita in Corso Alcide de Gasperi. Per donare bisogna avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (60 per le donne) e un peso non inferiore ai 50 kg, essere in buona salute e non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno. La mattina della donazione occorre presentarsi a digiuno (è consentito bere un caffè o del the e mangiare un paio di fette biscottate).

Fate qualcosa di bello, fate qualcosa di straordinario, ma soprattutto fate qualcosa di utile. Ricorda che il sangue non si fabbrica, il sangue è vita! Per tutti i donatori Avis Trani che donano nel mese di Luglio, una fresca e dolce sorpresa



ASSOCIAZIONI TRANI

Emergenza sangue, calo delle donazioni nelle ultime settimane

L'appello di Avis Trani: «Chi può non esiti a donare»

AVIS

REDAZIONE TRANIVIVA
Domenica 3 Luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

Persiste il calo delle donazioni registrato nelle ultime settimane. L'estate, una stagione che da sempre si preannuncia complicata, tra vacanze e il caldo intenso che in qualche modo tende a scoraggiare le donazioni, incide negativamente sulla raccolta di sangue. Ma chi ha bisogno non può aspettare: trasfusioni per i malati che periodicamente necessitano di sangue, interventi chirurgici che non possono essere rimandati. Per questo l'Avis Trani rivolge il proprio invito a chiunque sia in grado di donare: è importante che lo faccia.

Avis ricorda che a Trani si può donare, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 11 presso l'unità di raccolta fissa, sita in corso Alcide de Gasperi. Per donare bisogna avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (60 per le donne) e un peso non inferiore ai 50 kg, essere in buona salute e non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno. La mattina della donazione occorre presentarsi a digiuno (è consentito bere un caffè o del the e mangiare un paio di fette biscottate).



3 luglio 2016

“Dico no alla droga Puglia” porta la prevenzione al Castello di Barletta



Giuseppe Romanazzi: «Fondamentali prevenzione e ruolo della famiglia»

Gli effetti delle droghe sull'organismo, sul comportamento e sulla realtà sociale di un Paese, insieme all'importanza della prevenzione. Sono stati i temi principali di un convegno dal titolo “**Droga: la reale prevenzione passa dalla conoscenza**”, promosso e organizzato dall'Associazione di Volontariato “Dico no alla droga Puglia” e tenutosi presso l'anfiteatro del Castello Svevo.

«L'uso di sostanze stupefacenti modifica le funzionalità del nostro organismo, in particolare quella del fegato- ha spiegato **Stefania Dellatte**, nutrizionista – l'intossicazione del fegato modifica i comportamenti alimentari, provoca inappetenza, soprattutto la mattina, stitichezza, dissenteria e emicranie. Inoltre il cambiamento nell'attività del fegato influenza un cambiamento caratteriale. I soggetti passano dall'essere iperattivi all'apatia».

In seguito è intervenuto **Vincenzo Pesapane**, capitano della Guardia di Finanza Barletta, dichiarando: «L'età minima di consumatori di droghe si è abbassata. Il mondo della droga è pericoloso non solo per gli effetti sulla salute, ma perché coinvolge proventi illeciti, capitali fuori dal fisco. Capitali che possono essere investiti in altri settori illeciti come la contraffazione. Inoltre c'è il fattore della dipendenza, che spinge a commettere crimini per procurarsi le sostanze. È importante informare e prevenire per limitare i danni».

Giuseppe Romanazzi, presidente dell'associazione “Famiglie per i Tossicodipendenti” di Bari ha concluso: « Nella nostra associazione cerchiamo di recuperare i ragazzi coinvolgendo la famiglia. Spesso le famiglie di oggi sono disgregate, si pensa a lavorare senza dare importanza ai figli. Noi siamo assolutamente convinti che i ragazzi si possano recuperare con l'inserimento e l'educazione familiare, insegnando ai genitori ad essere più presenti nella vita dei propri figli». [All'evento era presente anche l'unità cinofila della Guardia di Finanza di Bari, che ha simulato un'operazione antidroga con l'uso di cani addestrati.](#)

INVITO FIDAS PER UNA RACCOLTA URGENTE DI SANGUE 0+

Scritto da La Redazione Domenica 03 Luglio 2016 00:10



Al policlinico serve con urgenza sangue di tipo 0+, un trapianto di fegato ha azzerato le scorte. Si invitano i donatori con questo gruppo a venire a donare e a fare un velocissimo passa parola. Appuntamento dalle ore 8 alle 12 in piazza Plebiscito a Gioia del Colle.

CONTROLLI E SEQUESTRI

ANDRIA, BLITZ DELLA POLIZIA

LA SCATOLA ESPLOSIVA

La scatola in ferro riempita di polvere pirica viene inserita all'interno del bancomat per poi farlo saltare

COLPI A RIPETIZIONE

Prese di mira le postazioni Atm degli istituti postali e di credito del Nord Barese, ma anche della Basilicata

Banda della «marmotta», ecco il covo

Sequestrati arnesi, armi e congegni esplosivi pronti per far saltare sportelli bancomat

GIANPAOLO BALSAMO

IL MATERIALE SEQUESTRATO DALLA POLIZIA

● **ANDRIA.** Era l'arsenale della banda della «marmotta». O, comunque, quelli recuperati dai poliziotti del commissariato di Andria, sono sicuramente parte dell'armamentario utilizzato da criminali specialisti di assalti agli sportelli bancomat di Istituti di Credito ed Uffici postali.

La scoperta, come detto, è stata effettuata dai poliziotti andriesi che suffragati dai colleghi della squadra mobile di Bari, del reparto Prevenzione criminale, del Nucleo sommozzatori e degli artificieri della Polizia di Stato, hanno passato al setaccio diverse zone di campagne, casolari e ruderi agricoli di Andria, Minervino e Spinazzola. L'intento, come detto è stato contrastare la piaga degli assalti ai bancomat che sta generando clamore ed allarme sociale per via della ormai nota tecnica della «marmotta esplosiva» (ovvero un parallelepipedo in ferro riempito di polvere pirica, delle esatte dimensioni delle aperture, che viene inserito con l'aiuto di un

palanco all'interno del bancomat per poi farlo saltare) utilizzata per divellere le postazioni Atm. E, proprio durante tali controlli e perquisizioni, i poliziotti

GLI ASSALTI

Il fenomeno sta generando clamore ed allarme sociale

hanno rinvenuto e sequestrato due fucili perfettamente oleati, una pistola «Beretta 92 FS» con munizionamento a pallini, quaranta cartucce calibro 12 a palla multipla e singola, circa cinque chilogrammi di esplosivo e relativa miccia di accensione, dieci ricetrasmittenti, diversi arnesi atti allo scasso tra cui un flex portatile dotato di batterie, due inibitori di frequenza funzionanti (jammer), diversi zaini e borse utilizzate per il trasporto degli attrezzi, due tute blu, passamontagna, decine di paia di guanti di colore nero, 78 centraline elettroniche di autovetture, 15 cruscotti e 17 gruppi elettrici appartenenti ad autovetture di recente immatricolazione.

Sono state trovate, ben occultate tra la vegetazione, nei pressi di un casello ferroviario, sette «marmotte esplosive», di cui una perfettamente armata e pronta per essere utilizzata in un imminente assalto ad una postazione Atm. Le stesse, di fattura artigianale, erano state realizzate in ferro scatoletto, sulla base di un progetto cartaceo che è stato ugualmente rinvenuto e sequestrato. Le indagini dei poliziotti (ai comandi del primo dirigente **Giampaolo Patruno**) e coordinante dal pm **Antonio Savasta** del Tribunale di Trani, proseguono per risalire ai componenti della banda che, coi ripetuti assalti, ha messo a ferro e fuoco la città di Andria ed i comuni vicini. Non è escluso che ad agire possa essere lo stesso gruppo che ha colpito, nei mesi scorsi, anche alcuni Istituti di credito della Basilicata.



L'«ARSENALE» I poliziotti hanno sequestrato materiale vario (comprese armi, polvere pirica ed ordigni già confezionati) utilizzato dalla «banda della marmotta»



BISCEGLIE ENNESIMO GIRO DI VITE DEI CARABINIERI PER ARGINARE LO SPACCIO DI STUPEFACENTI

Scambio droga-soldi nei guai giovane pusher

● **BISCEGLIE.** Ancora un pusher finito nella rete dei carabinieri della Tenenza di Bisceglie. Si tratta del 19enne **Girolamo Cassanelli**, già noto alle forze dell'ordine nonostante la giovane età.

Nel corso di un mirato servizio antidroga in abiti borghesi, in area non distante dalla caserma dei carabinieri, i militari hanno notato dei movimenti sospetti in una viuzza che conduce al centro cittadino. Appostatisi a debita distanza per monitorare quello che avveniva, sono stati notati due giovani avvicinarsi, accennare una breve conversazione e poi scambiarsi qualcosa prima di separarsi definitivamente. Osservata la classica cessione illecita, i militari hanno deciso di intervenire, riuscendo tut-

tavia a bloccare soltanto lo spacciatore, mentre l'acquirente è riuscito a dileguarsi su uno scooter.

L'immediata perquisizione sul posto ha consentito di individuare un borsello contenente alcune dosi di stupefacente,

L'ACQUIRENTE

Quando i militari sono venuti allo scoperto, è riuscito a far perdere ogni traccia

così come la perquisizione domiciliare ha consentito di trovare altra droga.

Al termine, sono stati sequestrati 20 grammi di marijuana, già suddivisi in dosi pronte per la vendita al dettaglio, nonché

una piccola somma di danaro ritenuta provento di attività illecita. Accompagnato presso la Tenenza carabinieri per gli accertamenti di rito, il malfattore è stato condotto presso la casa circondariale di Trani con la pesante accusa di spaccio e di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.



IL SEQUESTRO La droga rinvenuta

le altre notizie

BARLETTA

SUL LUNGOMARE DI PONENTE Di corsa questo pomeriggio alla Clownrun

■ Oggi domenica 3 Luglio alle 19 (raduno ore 17.30) si terrà sul Lungomare di Ponente la Clownrun a cura della Federazione Nazionale Clowndottori.

OGGI LA PROCESSIONE

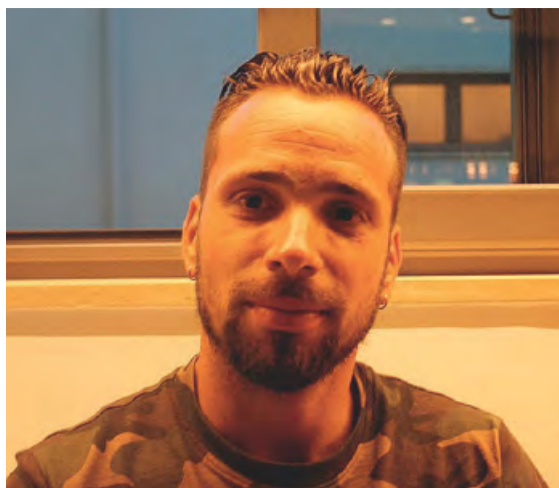
Festeggiamenti per la Madonna della Grazia

■ Oggi domenica 3 Luglio si svolgeranno nella chiesa di San Giovanni di Dio i festeggiamenti in onore della Madonna della Grazia e di San Giuseppe. Alle 19 messa di ringraziamento. Alle 19,45 dalla chiesa di San Giovanni di Dio (via Manfredi) si snoderà la secolare processione delle immagini della Madonna della Grazia e di San Giuseppe che attraverseranno le antiche stradine del borgo San Giacomo e raggiungeranno l'edicola sacra che custodisce la venerata tela della Madonna della Grazia, ubicata in via San Donato.

ANDRIA

NELLA CAPPELLA DELLA SCUOLA «DE CORATO» Adorazione eucaristica perpetua dalle 6 alle 22

■ La Comunità di S. Agostino e il Centro Diocesano Vocazioni promuovono l'adorazione eucaristica perpetua nella cappella della Scuola Materna «Minuccia De Corato» in Via Sant'Angelo 27. Da lunedì a venerdì il Santissimo Sacramento sarà esposto dalle 6 alle 22. Domani alle 6 la Messa. Il vescovo Mons. Mansi a conclude la prima giornata.



TURI Ruggero Palmieri

TURI LA STORIA DI RUGGERO PALMIERI, 28 ANNI, PADRE DI DUE FIGLI, BRACCIANTE AGRICOLO STAGIONALE

«Non abbiamo casa il Comune ci aiuti»

Il sindaco: siamo pronti a pagare i primi 3 mesi di affitto

CASTELLANA GROTTTE

Un'estate piena di appuntamenti a ingresso libero

EMANUELE CAPUTO

● **CASTELLANA.** È intitolato «Bianca l'estate nella città delle grotte» il cartellone di eventi promossi dall'assessorato comunale allo spettacolo e articolati in più rassegne, tutte ad ingresso libero.

L'attore Michele Placido, i cabarettisti Giovanni Cacioppo, Bruce Sketta, Paolo Migone, Gene Gnocchi, Gianfranco D'Angelo e Dado, i cantanti Giò Sada, Antonella Ruggiero e Don Backy, ma anche una miriade di iniziative finalizzate al coinvolgimento delle associazioni locali.

Il Comune ha infatti delegato l'organizzazione a tre associazioni castellanesi: «World Dance Movement», presieduta da Domenico Daoli, «Culturama» e «Sideout», rappresentate da Andrea De Felice e Fabio Caputo. A loro il compito di gestire le risorse pubbliche - circa 52mila euro - per la realizzazione degli eventi contenuti in «Trame», la rassegna in programma in largo Porta Grande dal 15 al 31 luglio, in attesa della compartecipazione della Grotte srl, che con Grotteland (5-16 agosto sopra la Grave) farà la parte del leone nell'articolato cartellone estivo.

Il megaprogramma è stato presentato dal sindaco Francesco Tricase, dall'assessore Cinzia Valerio, dal presidente della srl Domi Ciliberti e dai rappresentanti delle associazioni. Da segnalare, tra l'altro, il cabaret di Paolo Migone (20 luglio), Renato Ciardo (26) e Gene Gnocchi (29), i tornei sportivi e l'ennesima «Cena di Bianca» del 30 luglio.

Per Grotteland, Giò Sada (5 agosto), Gianfranco D'Angelo (6), Don Backy (9), Dado (12), Antonella Ruggiero (13) e Max Cavallari dei Fichi D'India (16). Da non perdere anche gli appuntamenti teatrali in largo San Leone Magno di venerdì prossimo, 8 luglio, con Michele Placido, e di mercoledì 13, con Giovanni Cacioppo. Stessa location del conferimento «San Leo Festival», quattro serate (da giovedì 25 a domenica 28 agosto) dedicate al jazz, curate da Officina Musicale. Particolarmente attesa la tappa del 3 settembre in largo Porta Grande dello spettacolo musicale itinerante «Una città per cantare» di Radionorba. Confermate la «Estate dell'anziano e dei giovani» in Villa e le tradizionali feste religiose.

VALENTINO SGARAMELLA

● **TURI.** La povertà si taglia «a fette» nei periodi di forte crisi economica. E può divenire anche oggetto di polemica politica. Ruggero Palmieri, 28 anni, una compagna e due figli. Bracciante agricolo, e vive grazie a lavori occasionali in campagna, quando il lavoro c'è.

Attualmente il suo nucleo familiare è ospitato dai suoceri. Nessuno gli concederebbe a Turi un alloggio in affitto: «Quali garanzie posso offrire? Purtroppo non lavoro tutti i giorni, non ho uno stipendio fisso e sicuro». Queste le motivazioni per le quali i potenziali locatori non lo considererebbero un pagatore affidabile.

La sua richiesta: «Non pretendo dal Comune un aiuto economico - dice Palmieri - ma solo che mi permetta di trovare un alloggio popolare pagando un minimo canone di locazione».

Questo, a Turi, è il periodo della raccolta della frutta e la crisi attenua appena i suoi «morsi». «Riesco a lavorare per 15 giorni al mese e posso un po' mantenere la famiglia - racconta il 28enne - . Il mio problema è l'inverno perché nella stagione estiva il lavoro lo trovo.

In questa lotta quotidiana Ruggero Palmieri è appoggiato da Carmine Catalano,

del movimento Turi Città Futura. Catalano spiega: «Il problema è che Ruggero è al 14esimo posto su 25 in graduatoria temporanea per ricevere un alloggio popolare da parte del Comune di Turi». E riapre una polemica recente: «Da Palazzo di città è stato erogato un contributo di 7mila euro, denari utilizzati per realizzare il campo dove ospitare gli stranieri che lavorano alla raccolta delle ciliegie, presso il parcheggio del cimitero. Occorre sottolineare che, oltre agli immigrati stagionali, ci sono i residenti italiani senza casa».

Bisogna ammettere che l'amministrazione comunale, in questi anni, ha inserito in bilancio somme maggiori che in passato, per le fasce deboli. «D'accordo - ribatte Catalano -, ma i risultati non li abbiamo visti. Manca una programmazione triennale per i servizi sociali».

Replica l'assessore ai servizi sociali, Giusy Caldararo: «Catalano deve informarsi. La programmazione dei servizi sociali è d'Ambito territoriale intercomunale su minori, anziani e disabili. L'as-

sessore ai servizi sociali né il sindaco possono essere scambiati per un'agenzia immobiliare». Promette: «Sicuramente pagheremo tre mesi di fitto, più l'acconto. Ma la casa deve trovarla il signor Palmieri. Con il consigliere delegato alle politiche abitative Vito Notarnicola siamo uniti nel fare ciò che è nelle nostre possibilità».

Notarnicola chiarisce: «Il Comune di Turi non ha appartamenti ma con il bando

che abbiamo attivato inizieremo a consegnare le case ai primi in graduatoria. I servizi sociali si sono messi a disposizione per anticipare il fitto», conferma.

Infine il sindaco, Menino Coppi: «C'è

bisogno di un po' di tempo per le graduatorie, anche perché realizzeremo altri appartamenti. I primi due o tre saranno pronti a breve». Sui servizi sociali, il primo cittadino afferma: «Abbiamo molto incrementato le spese in questo settore e possiamo pagare l'affitto per alcuni mesi anche a chi è agli ultimi posti in graduatoria. Ma non possiamo andare a trovarli noi, l'appartamento».



CASTELLANA
Stasera dalle 19
è «Domenica Shopping»

Caccia aperta all'affare in notturna è più bello

● **CASTELLANA.** Sessantasei negozi insieme per la prima notte dei saldi. «Domenica Shopping» torna alle 19 di stasera, domenica 3 luglio, per la sua settima edizione che si protrarrà fino a mezzanotte.

L'antipasto è stato servito con successo dalla prima edizione di «Play & Shop» domenica scorsa.

L'appuntamento di stasera è organizzato dalla locale associazione «Confcommercio-Ascom» presieduta da Gianni Mongelli e patrocinata e sostenuta dall'amministrazione comunale, dalla Cassa Rurale ed Artigiana-Bcc di Castellana Grotte e dalla Grotte srl. L'obiettivo è dare la giusta spinta all'avvio dei saldi estivi trasformando le principali vie cit-

tadine in un grande e accogliente centro commerciale all'aperto con tanto di sfilate di moda, aree gioco, installazioni artistiche, curiosità, stand dedicati alla gastronomia e intrattenimenti di vario genere.

A proposito di risate, spicca la comicità di Matteo Luliani, cabarettista milanese meglio conosciuto con il nome d'arte «Bruce Ketta». Nato da genitori pugliesi e portato alla notorietà dalla trasmissione televisiva Zelig, il cabarettista sarà assoluto protagonista dello spettacolo in programma alle 21 in piazza Garibaldi.

La piazza centrale di Castellana per l'occasione sarà abbellita da alcune particolari installazioni, utili anche per ospitare sfilate di moda,

realizzate da diverse attività commerciali. Addobbate a festa anche le strade limitrofe come via Federico di Svevia (arricchita da palloncini e fiori ad altezza d'uomo) e via XX Settembre (con tanto di animazione).

Un programma nel programma sarà la «Notte dei regali» promossa da 15 attività commerciali site nei pressi di via Biagio Francavilla, zona nella quale si trovava la cantina vinicola sociale. Giunta alla terza edizione, l'iniziativa, presentata dalla giovane attrice castellanese Adriana Coletta, si aprirà alle 20 con lo spettacolo per bambini «Da grande sarò», curato dall'associazione «La valigia del sapere», cui seguirà l'intervento di Michele Calabrese, presidente del-

la sezione pugliese dell'Associazione italiana celiachia onlus. Particolarmente serrato il programma: alle 20,30 l'esibizione di zumba dell'Asd «Insieme in Movimento», alle 21 quella dei balli di gruppo dell'Asd «Resi Dance», alle 21,30 la sfilata curata dall'atelier «Le Ant» e alle 22,30 la tombola «Summer Bing».

Da segnalare anche gli immancabili gonfiabili per bambini, l'esibizione alle 22 nei pressi del Revé Café di via Luigi Sturzo della cover band di Vasco Rossi «Ridammi la radio» e l'esposizione di auto d'epoca curata dal «Aste e bilanciari» di Bitonto in collaborazione con il locale Club «Michele Americo Simone».

[emanuele caputo]

RUTIGLIANO STAMATTINA ALLE 11,30 I FUNERALI IN CHIESA MADRE

PUTIGNANO AI 5 GIÀ ESISTENTI SE NE AGGIUNGERANNO 2. MERITO DELL'ASSOCIAZIONE «JANUS»

Addio all'avvocato «Toga di platino»

Francesco Saverio Campanella aveva superato i 75 anni di professione

TINO SORINO

● **RUTIGLIANO.** È morto all'età di 98 anni l'avvocato Francesco Saverio Campanella. L'anno scorso ricevette dal Consiglio dell'ordine forense il riconoscimento della «Toga di platino» per i 75 anni di iscrizione all'Albo.

Nato a Taranto il 13 aprile 1918, trasferitosi con la sua famiglia a Rutigliano, dopo gli studi classici al «Morea» di Conversano, si laurea a pieni voti all'ateneo di Bari nel 1943, relatore il giovanissimo professor Aldo Moro.

In una intervista di pochi mesi fa, Cam-

panella ricordava i tempi in cui le controversie a Rutigliano erano nelle mani di pochi legali (Colamussi, Chiaia, Nacher-

lilla, Troiano ed altri) che «in molti casi le chiudevano con una semplice stretta di mano, specie quando i clienti non erano in grado di pagare gli onorari. Poi, cambiati i tempi, si procedeva subito con la citazione», la sua testimonianza.

Instancabile, ha lavorato fino a qualche anno fa, collaborando con il figlio Giuseppe che prosegue sulla scia del padre. Il suo motto? «Est modus in rebus», ispirato all'equilibrio e al buon senso. I funerali saranno celebrati stamattina, alle 11,30, nella Chiesa Madre di Rutigliano.



L'avvocato Campanella

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Putignano sta diventando «città cardio-protetta» grazie a un progetto elaborato e realizzato dall'associazione di promozione sociale «Janus», presieduta da Giorgio Allegretti.

In 12 mesi di lavoro (infatti l'associazione è nata un anno fa) ha già realizzato cinque postazioni di defibrillatori (sono prossime altre due) e addestrato 34 operatori abilitati al loro uso.

Gli utilissimi ausili sanitari sono stati sistemati precisamente: al Municipio, all'istituto professionale Agherbino, alla scuola media Parini e alla «Stefano da

Putignano» e alla scuola primaria «Di Mizio», in Via Eroi del Mare. Prevista per fine mese l'attivazione di un altro defibrillatore alla «De Gasperi», mentre per il prossimo mese di settembre saranno installati altri apparecchi analoghi nel primo circolo didattico «Minzele» e nelle scuole della prima infanzia «San Nicola» e «Chiara Lubich».

Un bel risultato. Un bell'esempio di partecipazione sociale. I defibrillatori sono stati, infatti, montati grazie alla sensibilità di partner come il Rotary Club Putignano, il Consorzio Sotap e la famiglia Curci, titolare di un'azienda alimentare, che si è fatta carico dell'acquisto della

maggior parte dei restanti defibrillatori.

Partner e supporter ideali per l'Aps Janus. Allegretti chiude in bellezza: «Un progetto che non finisce qui», dichiara orgoglioso e grato a tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento di un simile traguardo in appena un anno di costante impegno. Allegretti ha voluto seguire le orme pionieristiche del cardiologo di Pisa, Maurizio Cecchini, che con la sua associazione «Cecchini Cuore» ha iniziato a fare installare già in 300 città italiane questi ausili di primo soccorso cardiologico, che fanno sentire anche Putignano «città cardio-protetta».

MOLFETTA UTENTI DEL SERVIZIO E ADDETTI AI LAVORI METTONO SOTTO ACCUSA LE MASTELLE, ESPOSTE ALLA CONTAMINAZIONE DI BATTERI

«La differenziata? Sta creando un allarme igienico-sanitario»

In un incontro voluto dal senatore Azzollini viene indicato il modello-Brescia



MOLFETTA Sotto accusa i mastelli della differenziata

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** La raccolta differenziata porta a porta, così com'è, non può andare avanti. A sostenerlo, nel corso di un incontro, sono il senatore Antonio Azzollini, che ha sollevato dubbi in relazione a questioni di carattere igienico-sanitario, gli ex consiglieri comunali Luigi Roselli e Carmela Minuto, l'ex dirigente comunale Giusy De Bari, e il professor Matteo Azzollini, che della vicenda si occupa da tempo.

Nell'elenco delle note dolenti, tra le altre cose, finisce il fatto che il regolamento del porta a porta, in atto a Molfetta, non è mai stato condiviso in Consiglio comunale, né mai con la cittadinanza, che è stata informata quando ormai era tutto pronto per partire e quando non si poteva fare granché, con mastelli già comprati e spese, già sostenute, per alcuni milioni di euro.

Urla tra i presenti, quelli raggiunti dal servizio, quelli che temono che arrivi come un evento ineluttabile e intanto «si godono» bidoni stracolmi all'inverosimile. Racconti di esperienze vissute, intervento dal pubblico di un esperto di differenziata, interrotto più volte. E poi, sempre dal pubblico, da una giovane «pendolare» arriva la proposta di seguire il modello Brescia.

Molto meno invasivo e sporco del sistema in atto a Molfetta.

Nella città lombarda, da mesi, i rifiuti organici e i rifiuti indifferenziati possono essere conferiti, in qualsiasi momento, in cassonetti stradali a calotta. I rifiuti organici vengono inseriti in sacchetti compostabili. I rifiuti indifferenziati possono, invece, essere inseriti in qualsiasi tipo di sacchetto (per esempio quello della spesa). A Brescia, ancora, ciascun utente è munito di tessera elettronica, che permette di aprire la calotta per inserire i sacchetti.

La carta, il vetro, i metalli e la plastica vengono ritirati porta a porta una volta la settimana. I contenitori per la raccolta domiciliare devono essere portati sulla strada nel giorno previsto. In presenza di cassonetti condominiali, carta, vetro, metalli e plastica possono essere conferiti in qualsiasi momento e vengono ritirati in giorni prestabiliti.

A Molfetta, nelle zone già raggiunte dal sistema di raccolta porta a porta, ciascun utente, nei giorni stabiliti dall'Asm, la municipalizzata che si occupa di nettezza urbana, deve sistemare i propri rifiuti al di fuori dei portoni, in mastelli che restano in strada per ore e vengono svuotati da operatori che, per forza di cose, toccano



di tutto. Poi, quei mastelli tornano nelle abitazioni. Con tutto il loro carico di batteri.

Tra le problematiche sollevate nel corso dell'incontro dal professor Azzollini, c'è anche il fatto che gli operatori dell'Asm, costretti al superlavoro per recuperare e svuotare mastelli, non hanno tempo per spazzare le strade, sempre più sporche.

Ma poi, si è chiesta Giusy De Bari, dove vanno a finire i rifiuti ritirati porta a porta a Molfetta: «In discariche diverse o tutti nello stesso posto?». Chissà.

MOLFETTA LA LEGA DEL FILO D'ORO È TRA LE ONLUS CONVENZIONATE CON LO STATO

GIOVINAZZO INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO FINALIZZATA A INCENTIVARE L'OCCUPAZIONE

I bambini sordociechi aspettano i volontari del Servizio civile

Buoni lavoro per 30 studenti catalogheranno i libri antichi

Il termine per presentare le domande scade l'8 luglio. Età: 18-29 anni

● **MOLFETTA.** È stato prorogato a venerdì 8 luglio il termine d'iscrizione per svolgere il Servizio civile nazionale.

A Molfetta sono disponibili complessivamente 39 posti con: la Lega del Filo d'Oro, associazione che da 50 anni è punto di riferimento nell'assistenza, educazione, riabilitazione e reinserimento nella famiglia e nella società di bambini, giovani e adulti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali; il SerMolfetta, sul territorio nella pubblica assistenza e non solo da oltre 30 anni; Misericordie; Ant; Salesiani; Caritas; Confcooperative (Confederazione delle cooperative italiane).

Con i progetti della Lega del Filo d'Oro, «Crescere insieme si può» e «Il filo della solidarietà», si potranno sostenere come volontari le attività del Centro residenziale e del Servizio territoriale di Molfetta.

Affiancando gli operatori della «Lega», si potrà partecipare alle attività educative, occupazionali, socio-ricreative, culturali e di gestione della vita quotidiana, rivolte alle persone sordocieche e pluriminorate psicosenso-



TESTIMONIAL Arbore affianca la Lega del filo d'oro

riali. Per candidarsi basta avere un'età compresa tra 18 anni compiuti e 29 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda, un diploma di scuola media superiore e la patente di guida B.

La domanda dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 14 dell'8 luglio 2016, alla Lega del Filo d'Oro, con pec (posta elettronica certificata), a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure con consegna a mano presso la sede principale di Osimo (Ancona).

Uno dei testimonial più celebri della onlus marchigiana è lo showman e musicista foggiano Renzo Arbore, artista dal cuore grande e sen-

sibile alle problematiche di chi soffre.

Stessa fascia di età e stesse modalità di candidatura per tutti gli altri enti. La domanda dovrà pervenire presso le sedi degli organismi presso i quali si vuole prestare servizio civile. Per il SerMolfetta il numero di telefono è 080/3385737, la sede è in via Palmiro Togliatti, presso il Palapoli. Maggiori informazioni si possono comunque ottenere all'Ufficio politiche attive per il lavoro-Infomaggio, in piazza Municipio 2, Molfetta, telefono 080.8850443/408/411/412. Email: upal.infomagiovani@comune.molfetta.ba.it.

[[d'a.]

Si dedicheranno al fondo donato alla città dal sacerdote Filippo Roscini

● **GIOVINAZZO.** Partiranno domani i «buoni lavoro» per 30 studenti inseriti nella graduatoria, frutto di una selezione, attivata attraverso un bando pubblico, voluta dall'amministrazione comunale a sostegno dell'occupazione.

Ai selezionati spetterà il compito di digitalizzare il fondo «Don Filippo Roscini», una collezione di libri ospitata nella sala San Felice e che presto costituirà il primo nucleo della biblioteca che si andrà a realizzare all'interno dell'ex Convento dei Domenicani, il «Santarella» destinato a diventare la cittadella della cultura.

I buoni lavoro, per una durata di 30 ore, furono istituiti lo scorso anno a beneficio di studenti e operai. Questi ultimi si stanno occupando delle piccole manutenzioni necessarie alla città, mentre agli studenti sono riservati lavori più di concetto, come l'archiviazione di testi e documenti.

«Ho voluto fortemente estendere il progetto dei buoni lavoro agli studenti - ha dichiarato il vicesindaco Michele Sollecito - per renderli più partecipi e protagonisti della vita cittadina e delle attività istituzionali. Come abbiamo



GIOVINAZZO Buoni lavoro per giovani bibliotecari

potuto constatare positivamente con il progetto di alternanza scuola-lavoro che ha visto protagonisti gli studenti dell'istituto molfettese «Galeo Ferraris», che sono stati ospiti presso il nostro Comune».

Il progetto destinato ai 30 giovani, beneficiari dei buoni lavoro, consiste nel redigere un primo catalogo di libri in possesso del Comune. «Possedere un libro senza catalogo - ha commentato Sollecito - equivale a non poter cercare il libro e quindi a non possederlo. Con questo primo catalogo, restituiremo alla città un bel fondo librario». Quello di Don Roscini, appunto, sacerdote deceduto nel 1992, ap-

passionato cultore della storia locale e autore di numerose pubblicazioni.

«Il progetto - ha continuato l'assessore - si estende anche alle biblioteche scolastiche su cui siamo già al lavoro grazie a un'intesa sottoscritta con l'Anffas. È un altro giacimento di risorse librarie davvero interessante. A cominciare dalla biblioteca del liceo Spinelli, un fondo librario antico e pregiato. Una catalogazione che ha visto la supervisione della Biblioteca nazionale «Sagariga Visconti Volpi» di Bari». La catalogazione libraria continuerà con le biblioteche delle scuole Buonarroti e Marconi.

[[mino ciocia]

ANDRIA

IL REBUS DEI RIFIUTI

STOP DAL MAGGIO 2015

«Il sito di proprietà pubblica di San Nicola la Guardia è chiuso da maggio 2015, tuttora ignoti i tempi di riapertura»

DISASTRI E CONFERME

«L'Organo di Governo Ato Rifiuti ha collezionato disastri: Emiliano, anziché rimuovere Giorgino, lo ha nominato commissario»

«Ma quando riaprirà la discarica?»

I consiglieri comunali 5 Stelle: mistero irrisolto, Giorgino continua a non spiegare»

● **ANDRIA.** «Non c'è quiete nella maggioranza. Non si è ancora spenta la rissa fra le forze politiche per un posto in giunta che già qualcuno riparte all'attacco sulla questura. E invece di adoperarsi per far partire i lavori, cosa fanno questi illustri statisti? Attaccano l'unica vera opposizione, il Movimento 5 Stelle. Eppure sono i nostri riferimenti istituzionali alla Camera e in Regione Puglia ad aver difeso quel finanziamento, non certo la Lega Nord o Noi Con Salvini, che anzi volevano cancellare i fondi in contabilità speciale. Fatti incontestabili da un punto di vista politico».

Così Michele Coratella, Vincenzo Coratella, Doriana Faraone, Pietro Di Pilato, Donatello Loconte, componenti del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle di Andria.

«Ai cittadini - aggiungono - interessano i problemi veri e le possibili soluzioni. Sulla questione rifiuti potremmo ormai scrivere un trattato enciclopedico. Il centrodestra ha portato Andria a spiccare fra le migliori città "riciclone" a livello nazionale, non per la percentuale della raccolta differenziata ma per aver saputo riciclare, come se nulla fosse accaduto, un appalto del servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani che il Tribunale di Monza ha sentenziato



ANDRIA
La discarica
Daneco

Presidente della Regione Puglia Emiliano. Le motivazioni per cui Emiliano ha proceduto al commissariamento sono chiaramente riportate nell'atto di nomina dei subcommissari. Si legge infatti che gli "OGA, ad oggi, non sono stati in grado di amministrare e superare le criticità connesse alla gestione del ciclo dei rifiuti, tant'è che si è ricorso, nel tempo, a ripetute ordinanze contingibili ed urgenti". Ed Emiliano che fa? Invece di sostituire il presidente, lo conferma con il ruolo di subcommissario. L'incapace Presidente dell'OGABT Nicola Giorgino viene sostituito dal severo subcommissario Nicola Giorgino».

Conclusione: «Dato che la politica tradizionale non pone limiti allo scempio, ci aspettiamo che lo stesso venga "premiato" anche quale riconfermato Presidente dell'Ambito di raccolta Ottimale 2 Bt e, perché no, già che ci siamo anche come nuovo Presidente della Provincia di Barletta, Andria, Trani. Perché sì, signori, fra un po' si torna a votare per le province, quelle che Renzi aveva abolito. Capiremo più avanti se con il centrodestra o con il centrosinistra, magari in ottica di un incarico romano. Tanto, ai cittadini che può interessare visto che non votano?».

essere stato "macchiato" da una tangente di 760 mila euro».

E poi: «Là dove la macchia non si vede, invece, resta l'alone. Di mistero: dovremmo andare a conferire i nostri rifiuti nella discarica di proprietà pubblica di San Nicola la Guardia, chiusa a maggio 2015 per problematiche ambientali dai

competenti uffici regionali, ma non ci è dato sapere se, come e quando riaprirà. Anzi, ci risulta che l'Organo di Gestione d'ambito di Barletta, Andria, Trani, coordinato ancora dal commissario Nicola Giorgino, abbia firmato una disposizione per portare, oltre che in una discarica privata di Canosa, an-

che nella discarica di Andria 250 tonnellate di rifiuti alla settimana già dal 10 giugno. Quindi possiamo dire se la discarica è stata riaperta? Da quando? E le verifiche ambientali sono state effettuate? Dato che stiamo parlando di un sito in esaurimento è stato deciso un ulteriore sopralluogo? Da chi? Per-

ché tutta la questione non è stata portata all'attenzione del Consiglio comunale? Le risposte e i responsabili latitano».

Ancora: «L'Organo di Governo Ato Rifiuti presieduto da Giorgino negli ultimi anni ha collezionato una serie di disastri e a maggio è stato commissariato insieme agli altri dal

ANDRIA PROSEGUE LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CURATA DALLA «MISERICORDIA»

Con «Una vita al volante» la guida e la vita migliorano

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Prosegue con interesse la campagna «Una vita al volante», organizzata e promossa dalla Misericordia di Andria, che ha l'obiettivo di sensibilizzare chiunque all'uso consapevole della strada. Oltre due settimane di appuntamenti per informare, far conoscere, prevenire gli incidenti stradali ma soprattutto



IMPEGNO In tanti hanno aderito alla campagna

favorire uno stile di vita che rispetti l'ambiente. Nasce da qui l'idea di "Pedalando", la passeggiata dello scorso 1 luglio, partita da Largo Torneo per giungere a piazza Duomo nel centro storico cittadino, passando per Corso Cavour, via Regina Margherita, via De Gasperi e piazza Catuma. L'idea è semplice: pedalare fa bene alla salute, è essenziale per abbassare i livelli di inquinamento ed è un gesto fondamentale in un territorio baciato dal sole e con distanze facilmente percorribili. Il tutto fatto in assoluta sicurezza ed a qualsiasi ora del giorno o della notte ed in particolare negli orari di grande traffico in centro città come dalle 20 alle 21,30.

Una carovana colorata che ha rilanciato il messaggio: «Non solo auto ma anche bici, tutto fatto nella massima sicurezza», come ha ribadito Maria Guglielmi, una delle referenti del progetto «Una Vita al Volante» della Misericordia di Andria, che aggiunge «il progetto che prosegue nei vari ambiti ha puntato proprio a coinvolgere e far toccare con mano le varie problematiche. Strada, auto, moto, bici ma anche pedoni. L'idea è una sensibilizzazione pratica a tutto tondo per continuare a parlare di un tema da tempo ormai dimenticato ma che troppe vittime e problemi continua a creare». La campagna di sensibilizzazione è stata promossa dalla Misericordia di Andria in collaborazione con il Ministero delle Politiche Giovanili, Aci Bari - Bat, Asl BT e Comune di Andria. Per "Pedalando" in strada sono scese oltre 50 biciclette con la fondamentale collaborazione di due associazioni tra le più attive del territorio: l'Andria Bike ed il team X-Mania. «In bici si può ed anzi direi si deve andare - ha detto Domenico Abruzzese, dell'associazione X-Mania - direi che questa è stata una breve passeggiata tra le vie cittadine che è servita per rilanciare la nostra idea: una città più sostenibile, meno inquinata e con più spazi per ciclisti e pedoni più che auto. Il tutto in massima sicurezza». Dello stesso avviso Luigi Tortora, presidente dell'Andria Bike: «Ai nostri ragazzi più piccoli insegniamo sin da subito le regole della strada e del corretto utilizzo degli strumenti di sicurezza. Dobbiamo assolutamente continuare in quest'opera incessante di promozione della bici e della mobilità sostenibile, ne va della salute di tutti». Prossimo appuntamento stamattina a Barletta sulla Litoranea di Ponente dalle 10 per proseguire con la campagna di informazione, e domani ad Andria presso la parrocchia Madonna delle Grazie un pomeriggio di giochi per i più piccoli dal titolo "Giochi in strada".



INTIMO - ABBIGLIAMENTO - MODA MARE

che aspetti ???!
Non aspettare
chi prima arriva
meglio
si veste!!



ANDRIA - via Don Luigi Sturzo, 48 BARLETTA - via Sant'Antonio, 42
CORATO - via Vitt. Veneto, 82 MOLFETTA - via Vitt. Emanuele, 32
TRANI - corso Cavour, 49
(aperti la domenica)